ANNO 124 NUMERO 73. L. 1200

Anna Oxa

TV
E' tornata Anna Oxa

Riecco Anna Oxa. Dopo la rottura del matrimonio, la nuova unione con Gianni Belleno e la nascita di una bambina, la cantante pugliese (di origine albanese) si era temporaneamente ritirata a vita privata. Ora tornerà sulle scene: ieri pomeriggio, a «Domenica In», il primo passo, ospite di Pippo Baudo.

BORSA
Ennesimo ribasso

MILANO ■ Inizio di seduta chiaramente impostato al ribasso in Piazza Affari. Indice Mib alle 10,45: -0,5 per cento sul 20% del listino (tendenziale -0,5 per cento); alle 11 indice -0,5, tendenziale -0,4 sul 41% del listino. Chiusure: Buton 2456, Eridania 6680, Brioschi 549, Ifi 12255, Sme 3400, Comau 1350, Enichem 1220, Montedison 1334, Pirelli spa 1250, Snia Bpd 1120, Fiat 4720, Fiat r. 3640, Generali 28425, Ifil 4825. Altri prezzi: Sip 1390, Olivetti 2760, Ras 18.750.

TOKYO ■ Apertura contrastata per l'indice Nikkei alla Borsa di Tokyo: la quota stamani ha chiuso in marginale rialzo dello 0,16% a 19.669,31 yen.

DOLLARO ■ Apertura in netto ribasso. Questa mattina la divisa americana viene indicata a 1239,50 lire, contro le 1250,60 lire del fixing di venerdì scorso.

Comandavano Cuneense, Julia e Vicenza
Ecco i tre generali negli elenchi del Kgb

Ecco i volti dei tre generali dell'Armir, fotografati il 16 maggio 1950 quando giunsero a Udine di ritorno dall'Urss: Etevoldo Pascalini, Umberto Ricagno, ed Emilio Battisti, rispettivamente comandanti delle divisioni «Vicenza», «Julia» e «Cuneense». Sono i generali chiamati in causa dai documenti usciti dagli archivi segreti dell'ex impero sovietico di cui ha parlato per prima *La Stampa*. Da Mosca le «rivelazioni» non si contano più, dalla famosa lettera di Togliatti, ai fondi neri dati al pci, per i quali pure Gorbaciov si trova adesso nei guai. Archivi imbarazzanti per tutti, dunque, con accuse a *boomerang* anche per i russi. Sembra ce ne sia proprio per tutti.

Udine, 16 maggio 1950: arrivano dall'Urss i generali Etevoldo Pascalini, Umberto Ricagno e Emilio Battisti

I nuovi documenti parlano di «defezione» di 184 prigionieri italiani che sarebbero stati arruolati dal Kgb, cioè dal servizio segreto sovietico. Fra loro i generali di cui pubblichiamo le foto. Tutti uomini che appartengono, per noi, per il Paese, all'epopea dell'Armir, alla storia terribile della spedizione in Russia, con i risvolti tragici che conosciamo e di cui ci siamo in questi anni occupati tanto spesso. L'occasione più recente fu il ritorno in patria dei resti d'un gruppo di caduti. Da Mosca «quei fogli» usciti dall'ombra degli archivi dicono in sostanza che quei prigionieri, in condizioni psicologiche facilmente immaginabili, con la prospettiva di non tornare mai più a casa, avrebbero accettato di «collaborare» con i russi; ciò — e da quanto si apprende dai documenti sembrerebbe trovare una conferma — soprattutto in odio ai tedeschi che anche sul fronte russo avevano palesemente disprezzato e abbandonato i «camerati» italiani. I tedeschi, anch'essi allo sbando, sfogavano la loro rabbia sugli italiani, considerati un ingombrante ostacolo nella ritirata, e il morale dei nostri non poteva di certo essere alle stelle. Ciò favorì i sovietici che pensavano già di costituire, in quelle circostanze, una «rete» in Italia e nei Paesi occidentali che sarebbe potuta servire anche dopo la guerra.

Non si cerca di giustificare o di accusare nessuno. La tragedia dell'Armir è quella che è. Si tratta soltanto di capire, per avere, su quella catastrofe militare, morale e materiale, tutta la trasparenza possibile. Occorre soppesare le dimensioni di quella tragedia, sfuggendo alla tentazione di fare confronti; verrebbe infatti spontaneo pensare a tutti coloro che vennero trucidati, come accadde a Cefalonia, perché rifiutarono di tradire.

I sovietici, a quel che sembra, tentarono un'opera di convincimento non solo sugli italiani ma anche su prigionieri di altri Paesi; ciò emergerebbe dal documento in cui è specificato: «Al 31 dicembre 1944 (i collaboratori) erano 5214. Di cui 3042 tedeschi, 1194 romeni, 226 ungheresi, 359 italiani, 393 altri».

Adesso che cosa si potrebbe mai fare? Probabilmente proprio niente. La tragedia di Russia non assume altri contorni con queste «rivelazioni»; caso mai traspare ancora più umana e angosciante. Il Presidente della Repubblica, che — è una pura coincidenza — si trova ora in Russia in visita di Stato, e là renderà omaggio ai soldati italiani caduti, ha promesso un'indagine sui militari e sui generali che avrebbero collaborato con il Kgb. Che dire? Che certe sentenze le emette la storia per conto suo. Qui sono morti tutti, e l'uomo che avrebbe avuto l'idea di utilizzare i prigionieri come possibili «agenti segreti», Laurenti Beria, fedelissimo collaboratore di Stalin, è stato soppresso anche lui. Morto, dunque, il «burattinaio», morti gli attori e le comparse. Dalla steppa emerge solo un grande silenzio.

Renzo Rossotti

E' spirato stanotte, a 75 anni
Morto Corgnati lanciò Milva

TORINO ● Lo spirito libero di Maurizio Corgnati se n'è andato stanotte, all'ospedale delle Molinette dove l'ex regista televisivo era ricoverato. Una malattia all'esofago lo aveva costretto a lasciare la sua casa-museo di Maglione, quel mondo beato fatto di cultura, discussioni e buona cucina, partite a scopa e grignolino, dove anni fa, con i primi affreschi di Chessa, Tabusso e Soffiantino, nasceva il Museo d'arte contemporanea all'aperto. E per quel suo progetto ancora da completare («e si farà», assicurava stamane la figlia Martina, avuta da Milva), di fare di Maglione «il centro del mondo», di un mondo artistico globale, senza steccati e senza scuole, lo ricordano oggi i tanti amici che con Corgnati, la seconda moglie Letizia e il fratello Mario Corgnati sedevano, alla domenica mattina, intorno al grande tavolo ovale: pittori, scultori, musicisti, scrittori, maghi. Lo scultore Luigi Mainolfi, che stava realizzando per il museo all'aperto un grande lavoro su una collina, dice che a quel progetto Corgnati dedicava ogni pensiero, ogni istante: «Ieri sono andato a trovarlo in ospedale: era lucidissimo. Per me, che ero arrivato ragazzo a Torino, dal Sud, Maurizio rappresentava il riferimento con il passato e il presente. Ma voglio anche dire che lui, da Maglione, guardava con

Stefania Miretti

(Segue a pag. 5)

Maurizio Corgnati in una recente foto nella sua villa di Maglione

Questa notte nel deposito del Monopolio di Stato a Roma
Sventato furto da 9 miliardi
Dodici arrestati, sei inquisiti. Processati oggi

ROMA ● Un colpo miliardario ai danni del deposito del Monopolio di Stato di via Cervara a Roma è stato sventato dai carabinieri del reparto operativo di Roma, i quali hanno arrestato 12 persone e stanno indagando su altre sei. All'interno del deposito si trovavano 9 miliardi di lire in contanti e un grosso quantitativo di sigarette.

I carabinieri non hanno chiarito ancora la dinamica dell'arresto. Secondo alcune voci le forze dell'ordine sapevano di quanto la banda aveva progettato e stanotte hanno atteso che entrasse in azione. Quando anche l'ultimo uomo è entrato nel deposito, scavalcando un cancello, si sono accesi i fari e sono scattate le manette.

Ivano Petrinelli, 36 anni, di Roma, specialista nella disattivazione di sistemi d'allarme, è stato sorpreso all'interno del deposito. Le indagini sono scattate in seguito ad una serie di furti in gioiellerie e società in Toscana e a Roma, in particolare presso la sede di una società di articoli fotografici, nella capitale, dove è stato sequestrato materiale sofisticato per disattivare sistemi di sicurezza. Si è così giunti sulle tracce dell'organizzazione: oltre al Petrinelli gli altri arrestati, tutti colti in flagranza di reato, sono: Mario Silvestri e il fratello Carmine, appartenente alla nuova camorra organizzata e anche lui specialista nell'apertura di casseforti (da poco uscito di prigione); Lamberto de Crescenzo, anche lui in contatto con la criminalità napoletana; Vinicio Raponi, considerato il basista romano; Gioacchino Salvaggio; Antonio Romano; Stefano Colanicchia; Mario del Bello; Antonio Cervellini; Giancarlo Ruscelli e Osvaldo Armini. Saranno processati stamane per direttissima.

Stefano Pescosolido

Coppa Davis dalle 14 se non piove

MACEIO' (Brasile) ■ Dopo la sconfitta subita ieri nel doppio contro i brasiliani, le speranze dell'Italia di qualificarsi per i quarti di finale della Coppa Davis di tennis sono ridotte al lumicino: Camporese dovrebbe battere Oncins e poi Canè dovrebbe conquistare il punto decisivo contro Mattar. Non è neppure certo che Camporese, dolorante al gomito destro, sia in grado di giocare: potrebbe essere sostituito da Pescosolido.

Pioggia permettendo, si comincia alle 14 (ora italiana). Collegamento diretto, inizialmente su Rai1, dalle 14,30.

IN TV: CARTELLINO ROSSO ALL'ARBITRO DEL TORINO

«*Stafoggia il peggiore in campo*», sentenzia Sivori dai microfoni di «Pressing». Giusto un paio di battute per sottolineare che la Juventus perde l'occasione di guadagnare un punto sul Milan («*e adesso manca una giornata in meno alla conclusione*», sottolinea il saggio Suarez a «Pressing»), poi una serata che ha avuto nel ruolo di protagonisti il Torino e le coronarie dei suoi tifosi. Per merito dell'imminente semifinale di Coppa Uefa contro il Real Madrid, certamente, ma soprattutto per lo *show* del direttore di gara di San Siro che paga con l'unanime riprovazione (da «90° Minuto» a «Galagol» a «La Domenica Sportiva» a «Pressing») la gloria degna del Guinness dei primati come primo arbitro del calcio italiano (o no?) che abbia espulso entrambi i portieri.

E così Marchegiani, orgoglioso per l'etichetta di guardiano meno superato della serie A, si deve rammaricare per essere stato battuto dall'... arbitro.

Nessuno ha dato ragione a Stafoggia. Agroppi, poi, da buon granata afferma addirittura che ci vorrebbe «il cartellino rosso» per chi ha inventato le nuove regole relative ai falli dei portieri. «*Bisogna combattere la violenza* - ha sottolineato l'opinionista de "La Domenica Sportiva" -. *Non penalizzare lo spettacolo mortificando un ruolo ch'è da sempre tra i più spettacolari*». Tifo a parte, tutti d'accordo sulla necessità di maggior certezza delle nuove norme. Da Vicini a Cucci, addirittura all'ex arbitro Longhi («Domenica Gol») che per una volta boccia su tutta la linea il più giovane collega. Né di tifo si può parlare per «Cabezon» Sivori che, nella sua foga di ex martoriato dai difen-

Giorgio Dusfalents

(Segue a pagina 2)

Lucia Valentini Terrani

Regio: si ferisce la Valentini Terrani
In forse la sua partecipazione alla prima de «L'italiana in Algeri»

TORINO ● Una regola del teatro indica nel viola il colore della malasorte. Non sfugge alla regola Lucia Valentini Terrani, protagonista di «L'Italiana in Algeri» di Rossini al Teatro Regio. Tutto è successo, ieri durante l'anteprima, nell'ultimo quarto d'ora dell'opera. La cantante, protagonista di uno spettacolo dall'allestimento raffinato di Pier Luigi Pizzi (con costumi di scena, appunto, color viola) era molto attesa dai torinesi.

Ebbene, appena conclusa l'aria «Pensa alla Patria» la Valentini, uscendo dal serraglio, appoggiando maldestramente il piede sul gradino si è procurata una distorsione al ginocchio sinistro, provando un forte dolore. Il direttore artistico Carlo Majer dalla platea, intuendo l'accaduto si è precipitato dietro le quinte correndo come un centometrista. Intanto la recita è stata portata a termine con l'aiuto regista Mario Pontiggia al posto del contralto, in camicia e bluejeans, cantando in falsettone. Anche la sovrintendente Elda Tessore, vista la situazione, ha raggiunto la Valentini, attorniata da colleghi, tecnici amici e con una borsa di ghiaccio sul ginocchio infortunato. Poi, dopo le prime cure, un'ambulanza della Croce verde ha trasportato la cantante al pronto soccorso del Mauriziano dove le è stata rilevata una forte distorsione con prognosi di alcuni giorni di assoluto riposo.

Così la Valentini è ritornata nel suo residence con la gamba completamente fasciata, il conforto di un drappello di amici e la preoccupazione di non recuperare per l'attesa prima di domani. I dirigenti del Regio auspicano la pronta ripresa della cantante anche se nell'aria aleggia un po' di tensione per l'incidente che è venuto a turbare una produzione che sicuramente sarà una delle punte di diamante della stagione per la bellezza dello spettacolo, l'ottimo cast (tutti nomi di prim'ordine) e la direzione d'orchestra delicata e brillante al tempo stesso di Bruno Campanella. Intanto voci insistenti sembrano voler bandire definitivamente il color viola, almeno per ora, dal Teatro Regio. Meglio essere previdenti!

Walter Baldasso

(Altri servizi a pag. 33)

Francesco Cossiga

MOSCA

Prima giornata di Cossiga in Russia Incontro con Eltsin al Cremlino

MOSCA ■ Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha iniziato oggi la prima giornata della sua visita ufficiale a Mosca rendendo omaggio al sacrario del Milite ignoto. Dalla sua residenza all'interno del Cremlino, Cossiga ed il suo seguito hanno raggiunto il monumento nei giardini di Alessandro, ai piedi delle mura della cittadella russa, dove arde perennemente la fiamma che ricorda i caduti di guerra. Cossiga ha sostato in raccoglimento davanti al sacrario, un severo e lineare basamento marmoreo.

Conclusa la breve cerimonia, il presidente ha raggiunto il grande palazzo del Cremlino dove, nella fastosa cornice della sala di San Giorgio, si è svolta la cerimonia ufficiale di benvenuto da parte del presidente russo Boris Eltsin. Al termine dei due inni nazionali, prima quello di Mameli poi quello russo, Eltsin e Cossiga — dopo aver scambiato qualche battuta con i giornalisti presenti — si sono appartati per un colloquio.

Imelda Marcos durante una manifestazione ad Honolulu

MANILA

Rientrano in patria i resti di Marcos morto in esilio alle isole Hawaii

MANILA ● Imelda Marcos ha annunciato oggi che i resti del marito, il dittatore Ferdinand, rientreranno in patria per la sepoltura nella provincia natale di Ilocos Norte il 10 o l'11 aprile; la salma sarà accompagnata dalla sorella di Marcos, Fortuna Barba, e le esequie si svolgeranno il 21 aprile. I resti del dittatore riposano temporaneamente in una cripta nelle Hawaii, dove Marcos morì in esilio nell'89, tre anni dopo essere stato destituito dalla rivolta popolare che portò al potere Corazon Aquino; l'11 maggio nelle Filippine si vota per l'elezione del presidente.

La signora Marcos (che è candidata alle elezioni presidenziali) ha precisato che anche la sepoltura a Ilocos Norte sarà temporanea, dato che è suo auspicio seppellire il marito a Manila, come egli stesso dichiarò nelle sue ultime volontà; Imelda, rientrata in patria il 4 novembre, è stata incriminata in relazione a episodi di corruzione ascritti al marito, ed è in attesa di processo.

FLASH

DALL'ITALIA

● **Campagna elettorale alle ultime battute**. Ai partiti in lizza rimangono solo 5 giorni: alla mezzanotte di venerdì scatterà il silenzio, in attesa del voto di domenica. Praticamente concordi i partiti della maggioranza uscente nell'indicare nello «sfascismo» il maggiore pericolo. Molto duro Andreotti contro la Lega, che Craxi giudica tra i fantasmi di destra. Per Forlani, tra gli «sfascisti» c'è anche il pri, insieme all'msi e al pds. La Malfa insiste sul governo dei tecnici.

● Agghiacciante delitto a Verona. Un pensionato di 67 anni, Ilio Triscornia, ha **ucciso a fucilate** il figlio Ermanno, 34 anni, tossicodipendente. L'uomo non ha retto alle liti causate dal giovane, che chiedeva continuamente soldi per comprare la droga.

● Tragica morte di Fabio Scotellaro, un bambino di nove anni, a Napoli, nel quartiere Ponticelli. Fabio, che stava giocando su un balcone di casa, è **precipitato dal sesto piano**.

● Due **gravi incidenti a due passaggi a livello**. Il primo è accaduto a Monsano, in provincia di Ancona. Vi hanno trovato la morte quattro persone. L'auto, guidata da Costantino Ragaglia, non si è fermata al passaggio a livello, che pure era regolarmente chiuso. Analogo il secondo incidente, avvenuto a Terralba, in provincia di Oristano. Vi hanno perso la vita due giovani che si stavano recando in discoteca.

● Il sovrintendente Bogianckino ha mantenuto la promessa e per un giorno si è trasformato in maschera del teatro comunale. Ha **staccato lui i biglietti** esibiti dagli spettatori del concerto a favore degli orchestrali del Petruzzelli di Bari. Bogianckino ha così risolto il problema dello sciopero dei tecnici del Comunale, che avrebbero voluto che il concerto fosse tenuto in solidarietà non solo con gli orchestrali ma con tutti i lavoratori del Petruzzelli.

● Dramma nella caserma Luigi Cadorna di Arezzo. Un militare, Massimiliano Biondo, in servizio di sentinella, ha **ucciso con una scarica di mitra** il commilitone Riccardo Cristianini. Inspiegabili i motivi della tragedia. Forse è stato un raptus di follia.

DAL MONDO

■ Confermata, nel turno di ballottaggio delle elezioni cantonali francesi, **la sconfitta del partito socialista**. Il segretario del partito, Fabius, ha definito «un serio scacco» il nuovo esito negativo della consultazione. Sembra ormai certo un vasto rimpasto nel governo diretto da Edith Cresson, che è stata rieletta solo per pochi voti.

■ A soli tre mesi dalle elezioni, **crisi politica nel partito del Likud**, quello di maggioranza che governa Israele. Si è dimesso il ministro degli Esteri e vicaprimo ministro David Levy. Levy accusa il Likud di averlo messo ai margini e di di aver commesso gravi errori sia in politica interna che in politica estera.

stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Genova si prepara a trionfali manifestazioni per i 500 anni dell'America

L'Expo è una scommessa che coinvolge non solo la città, ma l'intera Liguria

A spasso sui fondali del mare con un sottomarino turistico

GENOVA ● Costerà 10 miliardi, navigherà sotto i mari del golfo con 450 passeggeri, potrà scendere fino a 75 metri di profondità. E' l'ultima novità delle «Colombiane» genovesi, «la nave e il mare», un sottomarino per turisti che potranno osservare i pesci del grande acquario (un milione di litri d'acqua) e quelli in libertà sui fondali. L'idea, partita da un armatore napoletano è piaciuta a tutti: un viaggio nei fondali è suggestivo, può consentire di vedere il porto «dal basso», può perfino diventare economicamente valido se si avranno 950 mila visitatori per il mese e mezzo della manifestazione.

Genova, che pare si sia scrollata di dosso una pigrizia antica, è tutta un cantiere. Si alza nel cielo il «Bigo», struttura metallica aerea, simbolo delle Colombiane, che rivaleggia con la Lanterna. Si profila un'invasione di gadget sui quali campeggia lo stemma dell'Expo, il «Gallo Cristoforo». L'architetto Renzo Piano (che però chiede la liquidazione di una parcella di quasi un miliardo), sta ottenendo il suo obiettivo primario: quello di avvicinare la città al suo mare da cui è sempre stata divisa da barriere volute un po' da esigenze urbanistiche, molto da amministratori miopi.

A Palazzo Serra Gerace, in faccia al porto, quartier generale della rassegna per i 500 anni della scoperta dell'America, si prevedono 3 milioni di visitatori da metà maggio a fine agosto. Ristrutturati i palazzi storici, creati ponti e ponticelli tra terra e mare, restaurati affreschi, aperte mostre, illuminati a giorni i porti che circondano la città, ripulita la Lanterna. Ferve l'operazione di maquillage di una Genova «trascurata» da Roma, ma anche dai suoi amministratori. Ovunque, tende, bancarelle, gallerie. Negozi aperti anche la domenica. Riaperte la casa del Doge l'antica «Scuola dei preti», trasformati i «Magazzini del Cotone».

Celebrazioni trionfali? Su questa linea è il senatore Paolo Emilio Taviani, responsabile della parte storica della grande kermesse, il quale respinge l'affermazione che a Genova, Colombo si trovi nella tempesta. Dice Taviani: «Abbiamo avuto un momento difficile nell'ottobre del 1990, poi, grazie alla collaborazione di tutti, ogni difficoltà è stata superata». Devastata dalla perdita dei posti di lavoro nell'industria, con un terziario ancora fermo al palo di partenza, con un turismo fortemente danneggiato dal petrolio della «Haven», la Liguria tutta cerca in queste Colombiane un rilancio d'immagine e una risorsa economica, soprattutto futura, che dovrebbe andare ben oltre la breve vita dell'Expo.

Ma le paure sono molte, e c'è chi paventa che il grande impegno economico non dia i risultati sperati. Intanto, l'organizzazione ha dovuto rinunciare a opere in un primo tempo previste, come il completamento della metropolitana, i sottopassaggi. E i parcheggi: da trent'anni a Genova non se n'è offerto uno, uno solo ai tartassati automobilisti. Si era pensato di collegare via mare l'immediato Ponente di Genova con il cuore dell'Esposizione, ma nessun imprenditore si è fatto avanti per affrontare l'impegno economico. «Corriamo il rischio di fare una figuraccia». La frase è di Giacomo Gualco, democristiano, che ha lasciato la presidenza della Regione Liguria per candidarsi alla Camera. Ed è un giudizio che attraversa Genova, sollevando non poche inquietudini: perché se la Expo si trasformasse in un luna park (nonostante le ardite soluzioni di Renzo Piano), la regione ripiomberebbe in una penombra ancora più desolante. Il tempo stringe, manca un mese e mezzo all'inaugurazione prevista per il 15 maggio.

Ce la farà Genova? E' la grande speranza. Ma, avverte Giacomo Gualco: «Abbiamo una sola via d'uscita, che le opere costate 840 miliardi investiti solo nel porto vecchio di Genova, servano anche al recupero del degradato centro storico. E che ogni struttura non sia limitata al periodo colombiano, ma serva negli anni successivi al futuro della città e della regione». I timori ci sono. «Io incrocio le dita e faccio scongiuri», osserva Alfredo Biondi, liberale, vicepresidente della Camera, pisano trapiantato a Genova.

Fino a pochi giorni fa mancavano all'Expo 100 miliardi, ma inutilmente i politici genovesi hanno battuto cassa allo Stato: i soldi vengono racimolati, con una certa fatica, fra la riluttanza di imprenditori privati. Ma ci sono «colpe finanziarie» anche del governo: il ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, al quale il Wwf ha recentemente consegnato il poco gradevole diploma di «Attila», avrebbe utilizzato miliardi destinati a Genova per costruire opere nel Bresciano, suo collegio elettorale. E affidato lavori per 5 mila miliardi a trattativa privata, ignorando le gare di appalto.

La fretta (e talune dispersioni di fondi) che hanno caratterizzato i Mondiali di calcio consentendo di saltare ogni procedura, si sono almeno in parte ripetute per le celebrazioni genovesi? C'è anche la paura di atti terroristici. «E' ovvio che abbiamo un piano contro l'eversione - assicura il prefetto di Genova, Mario Zirilli - con centinaia di agenti e carabinieri inseriti in un piano strategico di prevenzione. Per il momento non abbiamo comunque notizie di particolari turbative». Ma si sa che interi reparti di polizia stanno per essere trasferiti a Genova da regioni vicine. L'Expo colombiana come una grande scommessa: perderla (o non vincerla del tutto) non sarebbe soltanto la sconfitta di una rassegna, ma di un'intera regione.

Guido Coppini

L'ambasciatore Mendel, il sen. Taviani e l'addetto Usa Collaway alla presentazione delle Colombiane

Tra i 25 vincenti, nemmeno un biglietto in Piemonte

A Pontedera i due miliardi della «lotteria di Sulmona»

SULMONA ● E' il biglietto serie E 37149 venduto a Pontedera (in provincia di Pisa) abbinato alla cantante lirica russa Mariana Tarassova, mezzosoprano, quello che assegna il primo premio di due miliardi di lire della lotteria nazionale di Sulmona. La Tarassova è infatti la vincitrice della nona edizione del concorso lirico internazionale Maria Caniglia, abbinato quest'anno alla prima edizione della lotteria di Sulmona.

Il secondo premio, di 500 milioni è stato assegnato al biglietto serie AB 11392 venduto a Cremona ed abbinato al mezzosoprano Marta Moretto, di San Martino di Lupari (Padova), seconda classificata.

Il terzo premio, infine, di 250 milioni è stato assegnato al biglietto serie AA 60034 venduto a Milano ed abbinato alla soprano Donatella Lombardi di Foggia.

Gli altri cinque biglietti estratti ed abbinati alle altre finaliste e che vincono ciascuno cento milioni di lire sono i seguenti: serie R 70600, venduto a Ferrara; serie L 27754, venduto a Roma; serie U 86004, venduto a Siena; serie A 61345, venduto a Reggio Calabria; serie E 37912, venduto a Sanremo.

Questi, infine, i 17 premi di consolazione da 40 milioni ciascuno: serie U 77697 (venduto a Anzio); serie N 22857 (Roma); serie Z 91793 (Livorno); serie E 82191 (Avellino); serie M 00116 (Sassari); serie M 23089 (Roma); serie AA 48582 (Gallarate); serie AC 12931 (Forlì); serie V 20862 (Terni); serie O 63520 (Potenza); serie T 87725 (Siena); serie E 11133 (Verona); serie AA 92435 (Firenze); serie G 39024 (Pontremoli); serie C 87690 (Cremona); serie N 65808 (Taranto); serie AB 39040 (Bologna).

Dei quasi quattro miliardi in palio (per l'esattezza, tre miliardi e 930 milioni), seicento milioni complessivamente sono stati vinti dai biglietti acquistati nei punti di ristoro della società Autogrill. Tra questi c'è anche il secondo premio abbinato al biglietto AB 11392 venduto nell'area di servizio di Cremona Sud lungo l'autostrada A-21 (Piacenza-Brescia).

Gli altri quattro biglietti che hanno vinto quaranta milioni di lire sono l'AC 12931 venduto nell'area di Montefeltro Est lungo la A-14 (Bologna-Pescara), il V 20862 venduto a Giove Est lungo la Autosole, l'E 11133 venduto a Povegliano Est lungo la A-22 (Modena-Brennero) e il C 87690 venduto a Cremona Nord (Brescia-Piacenza).

In tv cartellino rosso per Stafoggia arbitro di Inter-Toro

(Segue da pag. 1)

sori, alla moviola segnala ben cinque episodi in cui Stafoggia si è reso protagonista (uno solo a suo favore, annullamento del gol di Scifo per fuorigioco di Mussi): ingiustificate le due espulsioni, due sacrosanti rigori negati (uno per parte).

Marchegiani, ospite a Milano di Zenga («Galagol»), si dichiara «choccato» per l'espulsione e spiega l'accaduto con una sincerità su cui non paiono leciti dubbi. *«Mi sembra ingiusta l'espulsione perché non ho interrotto un'azione da gol, come dice il regolamento, né, posso giurarlo, mi sono accorto di essere finito fuori dell'area»*. Una bella risposta a Zenga che gli parla della crescita sua e del Torino: *«Siamo partiti insieme dalla serie B e adesso, insieme, ci troviamo in semifinale di Coppa Uefa: speriamo di poter continuare a crescere insieme»*.

E dalle polemiche su Stafoggia si passa - sempre la squadra granata protagonista ma questa volta in condominio con Sampdoria e Genoa - alle Coppe. Con Martin Vazquez ospite-esperto d'eccezione che, a parte il fermo proposito di giocare il *big-match* ad onta delle precarie condizioni fisiche, non dice nulla d'eccezionale: il Real è sempre il Real, bisogna stare attenti, gli spagnoli hanno una grande storia alle spalle e chi più ne ha più ne metta. Nè inventa granchè di meglio Agroppi: *«Il Torino può essere vittima solo del grande passato del Real - afferma - del suo mito. Di grandi giocatori infatti non ne vedo nelle sue file, e il Toro può contrastarlo validamente»*.

Una valutazione tecnica o un augurio? Difficile credere alla prima ipotesi, conoscendo il «vecchio cuore» di Aldo.

Giorgio Bertolanis

Altri alberi tagliati?

PROTESTA

C. Mediterraneo Sì agli alberi

Protesta degli abitanti di corso Mediterraneo contro il taglio degli alberi conseguenza dei lavori per il passante ferroviario. Alla manifestazione - che si è svolta questa mattina - hanno partecipato anche i ragazzi delle scuole medie Sauro e Foscolo.

OGGI

Dibattito sulle Sim

Quali riflessi della novità-Sim sulla politica monetaria e sul mercato finanziario? Se ne parlerà oggi pomeriggio (17,30, al Centro congressi dell'Unione Industriale) in un dibattito organizzato dal Banco Ambrosiano e dal Club dirigenti finanziari.

La Borsa di Torino

«Dobbiamo stare uniti contro i disgregatori»

Unità nazionale contro i particolarismi geografici e settoriali. La Malfa? Il leader del caos. Il nuovo governo? Ancora una maggioranza quadripartito, altrimenti ci sarà solo caos e ingovernabilità. I tecnici alla guida dei ministeri? Torino li ha sperimentati e i cittadini furono costretti a spalare la neve. L'impegno per la città? Non solo metropolitana e grandi opere pubbliche. Ecco come Silvio Lega, capolista democristiano alla Camera, vede la campagna elettorale e il dopo-elezioni.

Silvio Lega: «Siamo preoccupati dall'atteggiamento di quelle forze politiche che adesso cavalcano tutti i particolarismi»

L'impegno per la città? Non solo metropolitana e grandi opere pubbliche. Ecco come Silvio Lega, capolista democristiano alla Camera, vede la campagna elettorale e il dopo-elezioni

La campagna elettorale della democrazia cristiana punta tutto sul tema dell'unità nazionale e della lotta contro le forze che vogliono disgregare l'Italia. Chi sono per il biancofiore i nemici da battere?

Il tema dell'unità è fondamentale per la dc e per l'Italia. Nel momento in cui è cambiata la prospettiva internazionale è veramente curioso che ci siano forze politiche che pensano di chiudersi nel ridotto locale per risolvere i problemi. Se l'Italia ha un ruolo da giocare nell'Europa, nei rapporti con l'Est e all'interno della Nato lo può fare solo se riesce a portare tutto il Paese, tutta la nazione su quelle posizioni. Nel 1948 la scelta di ancorarci all'Occidente e poi quelle successive che ci permisero di realizzare il boom economico e la prosperità furono promosse dalla dc e rese possibili perché furono condivise da tutto il popolo. I nemici da battere sono quelli che immaginano di risolvere solo i problemi geografici o quelli settoriali, quelli che pensano di proporre la soluzione di un solo problema.

Dunque lotta al voto di protesta. Ma allo stato attuale il vostro peggior nemico sembra essere La Malfa piuttosto che Occhetto o Bossi?

Siamo preoccupati dall'atteggiamento di quelle forze politiche che hanno governato insieme a noi per due terzi la legislatura e che adesso cavalcano tutti i particolarismi. La Malfa padre ha sempre difeso gli interessi industriali e del sistema produttivo ma l'ha fatto in un'ottica nazionale e non particolare.

La dc punta ancora su un governo con psi, pli e psdi. Ma se il quadripartito non dovesse raggiungere la maggioranza?

Si è parlato tanto di alternativa, ma in questi anni si sono più divise le forze di opposizione che quelle di maggioranza. Il pci si è diviso in due e in più il psi non vuole l'alternativa con il pds. Attualmente il fronte delle opposizioni si è spezzato fra il movimentismo di sinistra e il qualunquismo di destra mentre si è rinsaldato il quadro delle forze che si propongono di governare insieme. Per la prima volta i socialisti hanno proposto un patto strategico con la dc e così hanno fatto anche pli e psdi. La Malfa ha scelto la strada del qualunquismo, ma questo non è un problema. Di fronte a questa situazione noi riteniamo di dover confermare la linea di questa maggioranza sapendo che bisogna offrire obiettivi precisi: riforme istituzionali, problemi economici, lotta alla criminalità.

Ma se il quadripartito non avrà il 51 per cento?

Avremo perso le elezioni. Ma il fatto grave è che non c'è un altro 51 per cento e che il Paese rischia l'ingovernabilità. Mi pare difficile la formazione di un governo fra leghe, msi, verdi, pds e rifondazione comunista. Se tutti questi gruppi faranno il 51 per cento difficilmente riusciranno ad esprimere un'azione di governo. Vuol dire che La Malfa farà il leader del caos.

Per evitare l'ingovernabilità una via potrebbe essere quella di un governo di tecnici, la condizione posta dal pri per entrare in un governo con dc e psi...

A Torino abbiamo già sperimentato i «tecnici» al potere quando in Comune, accogliendo la proposta di Giorgio La Malfa, abbiamo nominato un tecnico alla guida dell'assessorato alla Polizia municipale e la città rimase sepolta sotto la neve e i torinesi furono costretti a spalarla da soli.

Che cosa farà Silvio Lega per Torino?

Sul futuro della città si confrontano due diverse culture di sviluppo. La prima di chi immagina di poter trasformare la città attraverso un massiccio afflusso di finanziamenti statali. La seconda, che sostengo, punta a fare di Torino un caso nazionale nel senso che qui si sta sperimentando il passaggio dalla fase industriale a quella post-industriale. Problemi che non sono risolvibili con il vecchio modo di far politica. Dobbiamo fare di questa città un punto di riferimento del sistema economico e sociale nazionale, una sorta di modello di comportamento e di azione politica nazionale capace di portare attenzione ai problemi di Torino.

Che cosa significa in concreto?

Significa infrastrutture, e dunque metropolitana e altri grandi lavori pubblici, ma non solo. Significa una modifica del sistema formativo; un cambiamento del modo di erogare assistenza e di organizzare il modo di produzione. Un esempio? Il riordino del sistema della cassa integrazione è fondamentale per coloro che sono occupati ma anche per quelli che non lo sono. Occorre creare regole diverse di accesso al lavoro e alla mobilità che consentano di coprire spazi nuovi di occupazione magari temporanea che sono tipici di questi sistemi in trasformazione. Significa anche una modifica del sistema bancario che deve acquisire un ruolo più centrale per fare da punto di riferimento ad una imprenditoria che deve cambiare molto se stessa per presentarsi sulla scena internazionale.

Maurizio Tropeano

ELEZIONI IN VISTA

Psi

Garesio va in discoteca

Serata in discoteca per Beppe Garesio, candidato socialista: appuntamenti elettorali a suon di musica alle 23 all'Ethos in via Andrea Doria 24 e alle 24 in via Pomba 7. Il capolista La Ganga alle 19,30 incontrerà invece i dirigenti Enel al Teatro Macario in via Santa Teresa 10. Giorgio Cardetti sarà all'Again in largo Re Umberto 114: alle 18 con gli operatori del turismo e alle 20 con gli operatori socio-assistenziali. Agenda fitta di impegni per Gabriele Salerno: ore 15 alla Mole Antonelliana con gli studenti universitari; ore 16,30 all'Archivio di Stato con l'ordine internazionale degli architetti; ore 21 nella sezione psi di Cuorgnè.

Pds

Turco e Bertone con le donne

Livia Turco e Pinuccia Bertone, candidate pds alla Camera, incontrano le elettrici oggi alle 15,30 al Circolo Ratatui. Comizi in città per Larizza (Alenia, ore 18); Violante (sezione Seroni, ore 16 e sezione piazza della Repubblica, ore 18) e Migone (parrocchia di San Remigio, via Millefire, ore 21,15). In provincia, alle 21: Bertone a Buttigliera Alta; Violante a Moncalieri; Salvadori e Livia Turco a Pinerolo.

Dc

Lega per i giovani

Silvio Lega, capolista dc, è oggi alle 18 alla Darsena di Moncalieri con i rappresentanti della Libertas e alle 23 incontera allo Studio 2 di via Nizza i giovani elettori. Botta sarà invece alle 20 a Villanova e alle 21 a Chianocco.

La Rete

Scuola, educazione e politica

Annarosa Gianetti Ossola, candidata della Rete, partecipa al dibattito su «Scuola, educazione, cultura ambientale: quali domande al mondo della politica?» in programma alle 21 presso il Centro per l'Educazione in via Barbaroux 25.

Pri

Serata artistica per Grilli

Incontro con gli artisti per il repubblicano Renato Grilli. L'appuntamento è alle 21 in via Vela 23. Mollo relaziona alle 16 in via del Carmine 13 su «La formazione professionale»; Ratto è alle 21 allo Joint Club in via Roma 101 mentre a Trofarello, alle 21, parlano presso l'ex chiesa San Giuseppe Maria Vaccari Scassa, Sergio Chiosso e Nicoletta Picciotto.

Religioni del Libro: dialogo e confronto sui valori e le scelte

Si apre domani alla multisala Massimo del Museo del Cinema, via Montebello 8, il convegno «Religioni del Libro e religiosità contemporanea», promosso dall'assessorato comunale per la Cultura con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri. Fino a venerdì 3 aprile, esponenti delle grandi religioni del «Libro», Cristianesimo, Ebraismo e Islam, dialogheranno con studiosi, sociologi ed esponenti della cultura laica interessati ai problemi dell'influenza che le religioni esercitano sulla società contemporanea. Al centro dell'attenzione saranno in particolare etiche e comportamenti. E' infatti a questo livello che tanto le società e le culture religiose quanto quelle laiche sono oggi poste in crisi a riguardo sia dei valori sia delle scelte operative da realizzare.

L'incontro, si articola in numerose sessioni e due tavole rotonde. Domani, ore 9, dopo la presentazione del vice sindaco Marziano Marzano e dei professori Franco Bolgiani e Filippo Barbano — che con padre Eugenio Costa formano il comitato scientifico —, si affronterà il tema «Modernità e religioni del Libro». In questo ambito si parlerà di «Mutamenti e permanenze», «Religioni del Libro nel confronti con la modernità» e «Religioni del Libro e crisi delle etiche».

Mercoledì i lavori proseguiranno con un confronto sul «punto di vista laico» e si aprirà quindi la seconda sessione: «Religioni civili e religiosità contemporanea» offrirà l'occasione per una panoramica sull'evoluzione storica della «religiosità laica», sulla religiosità individuale e i leader religiosi. E ancora: «Forme e luoghi della religiosità diffusa», «Sette, esoterismi, nuove religioni, sacralità alternative». Giovedì, il confronto toccherà la realtà locale con «Religiosità laica e cultura urbana: il caso Torino». Nel pomeriggio di giovedì, tavola rotonda «Gerusalemme, Gerusalemme!» sulle implicazioni politiche del problema. Venerdì, infine, verrà proposta una riflessione sui fondamenti delle tre religioni del Libro. Vi parteciperanno il cardinale Giovanni Saldarini, il rabbino Riccardo Segni, l'imam Abdul Hamid Haddarah, il pastore Paolo Ricca, il cardinale Achille Silvestrini.

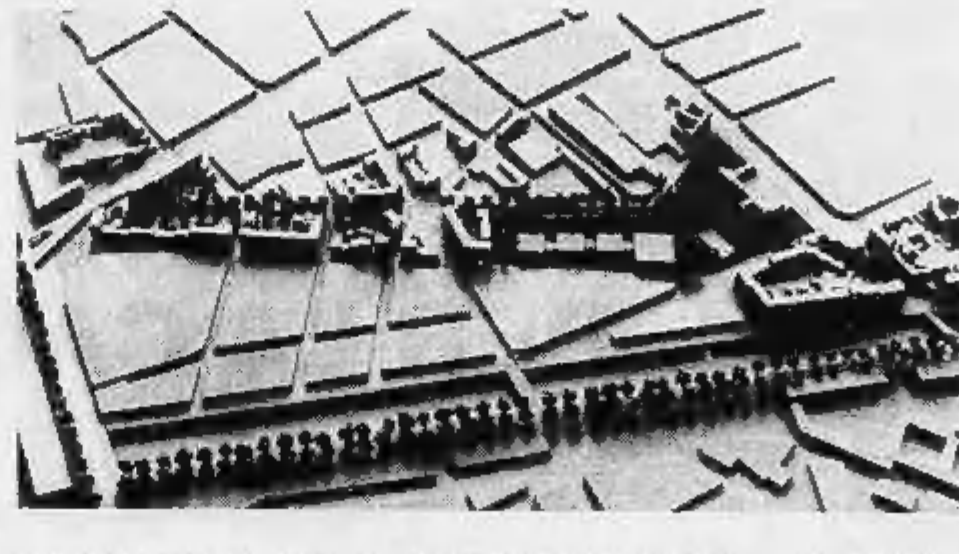
Torino a confronto con le maggiori capitali dell'Europa

La città alla vigilia del Duemila Mostra di architettura alla Mole

Un'iniziativa a 360 gradi per stimolare riflessioni e per riattivare un filo diretto tra professionisti e cittadini

L'architetto Augusto Cagnardi «padre» del Piano Regolatore Accanto: il plastico della «spina centrale», realizzazione che caratterizzerà la Torino del 2000

La città del Duemila? Torino si confronta con Berlino, Parigi e Barcellona. L'occasione è un convegno di due giorni dal titolo «Uomo, architettura, città». L'appuntamento per adetti ai lavori e curiosi è per domani mattina alle nove. Oggi pomeriggio, invece, verranno inaugurati gli «eventi di massa»: la Mole Antonelliana ospiterà cinque esposizioni delle scelte architettoniche e urbanistiche delle tre metropoli europee; all'Archivio di Stato verrà esposto il nuovo piano regolatore di Torino mentre alla Galleria Subalpina verranno illustrati i materiali e i risultati della campagna promossa dal Comune di Barcellona per il miglioramento complessivo dell'immagine urbana.

La manifestazione è organizzata dall'Ordine degli architetti in collaborazione con il Centre culturel français, il Goethe institut e l'Instituto español de cultura e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia e del Comune di Torino. «L'iniziativa — spiegano all'Ordine degli architetti — vuole stimolare riflessioni e confronti per raccogliere idee e provocazioni, per tentare di riattivare un filo diretto tra i cittadini e chi è professionalmente chiamato a tradurre in architettura i loro bisogni di abitare, di lavorare, di muoversi e vivere il più serenamente possibile».

Così il convegno che si terrà domani e dopodomani al Piccolo Regio sarà diviso in tre sezioni tematiche. La prima — dal titolo «La città per l'uomo» — vedrà gli interventi di Roberto Salizzoni, Lucius Burkhardt, Manuel Vasquez Mountalban e Roberto Vacca; la seconda — «Realtà urbane: istanze e vocazioni» — prenderà in esame le realtà urbane di Parigi (coordinatore Renzo Piano), Barcellona (Vittorio Gregotti), Berlino (Pietro Derossi) e Torino (Marcello Pacini). Infine la terza sessione coordinata dal filosofo torinese Gianni Vattimo si occuperà della «Qualità del progetto per una città possibile».

Ma ci sarà posto anche per altre iniziative. Così presso la facoltà di Architettura saranno esposte alcune recenti tesi di laurea sul tema: «Abitare le città: proposte per Torino» mentre altri lavori di studenti sul tema «Abitare il limite: proposte per Rivoli» verranno ospitati all'ospedale vecchio di Rivoli. Poi ci sarà spazio per la fotografia di paesaggio — con la personale di Gabriele Basilico (Bord de mer) ospitata al Centre culturel — e per l'esposizione di oggetti di design francese, tedesco e spagnolo. Infine il cinema: «Berlino, Parigi, Barcellona. Ultime visioni» verranno proiettate al Charlie Chaplin e avranno per tema l'architettura urbana e l'immagine cinematografica.

COLLEGNO

Entrato in funzione il nuovo acquedotto Arriva acqua più pulita per la zona Ovest

L'Azienda Acquedotto Municipale di Torino ha inaugurato l'altra settimana il nuovo centro di manutenzione ed esercizio del settore Ovest, sito entro l'area di proprietà dell'Azienda in località Regina Margherita (nel comune di Collegno) con ingresso da via Sabaudia 13. Alla manifestazione hanno preso parte il presidente dell'Azienda, dott. Leonardo Spiller, il direttore, ing. Giorgio Merlo e i sindaci di Torino, Collegno e Grugliasco che hanno tenuto un breve discorso. Hanno anche partecipato le più alte autorità regionali, provinciali ed esponenti del mondo imprenditoriale che hanno visitato gli impianti di trattamento a carbone attivo di via Tampellini a Collegno e di «Fabrichetta» a Grugliasco. L'importanza dell'evento, è stata sottolineata con il decisivo miglioramento che questi impianti comporteranno per la qualità delle acque in zona, riducendo il contenuto di solventi clorurati a zero (il limite massimo è 30 microgrammi/litro, spesso non rispettato).

Un acquedotto

CONSIGLIO GENERALE

Cambio di guardia al vertice della Cisl Il segretario Bruno Manghi se ne va

Cambio al vertice della segreteria torinese della Cisl. Il leader Bruno Manghi comunica oggi al consiglio generale dell'organizzazione la sua decisione di lasciare la guida del sindacato. Dovrebbe essere Tom Dealessandri (una lunga esperienza ai vertici dei metalmeccanici Fim, chiamato in segreteria della Cisl dallo stesso Manghi) a prendere il suo posto di comando.

Due mesi fa il direttivo Cisl, dopo la spaccatura all'interno dell'organizzazione tra due gruppi con diversi modi di concepire il sindacato, aveva incaricato Manghi di ricomporre il nuovo assetto. Salvo sorprese dell'ultima ora, la nuova segreteria dovrebbe ancora essere composta di sei membri. Da una parte i tre segretari che si riconoscono nella linea Manghi: Tom Dealessandri, Giovanni Marchionni e Aldo Roncarolo; dall'altra, quella della componente più vicina alla dc, dove i giochi sono aperti fino all'ultimo tra Enzo Vizzari, Bruno Gino, Giovanna Ventura, Paolo Di Dio, Franco Panilli, Gianni Tosco.

Bruno Manghi, segretario generale Cisl di Torino, lascia l'incarico

UN DISEGNO LEGGE prevede l'abolizione di 163 indirizzi professionali su 170

Fra questi quello per «riparatori d'autoveicoli», fonte di tanti posti di lavoro

S.O.S per i meccanici

Sta per sparire l'unica scuola specializzata

L'Istituto professionale di Stato Dalmazio Birago lancia l'S.O.S. Torino sta per perdere la sua unica scuola per «meccanici riparatori d'autoveicoli», una delle pochissime in Italia. Un assurdo per la capitale dell'automobile. Protestano gli oltre 600 studenti, ma ancor più i docenti. Il vice-preside Adone Cellana ha tra le mani il disegno di legge che prevede l'abolizione di ben 163 indirizzi su 170 nell'ambito dell'insegnamento professionale. Interviene: «In pratica dal prossimo anno resterano in vita sette corsi, peraltro molto generici. E' un assurdo cancellare con un colpo di spugna tante qualifiche che fino ad oggi hanno consentito a milioni di giovani di approdare al mondo del lavoro».

Che cosa accadrebbe una volta entrata in vigore la legge?

Il professor Cellana spalanca le braccia: «Scomparirebbe la qualifica di "meccanici riparatori d'auto" sostituita da quella più generica di "operatore meccanico". Non è soltanto una questione di etichetta, ma soprattuto di contenuti». Sfoglia gli opuscoli del ministero: «Dalle attuali 21 ore di esercitazioni pratiche si scenderebbe drasticamente a quattro con l'opportunità di raddoppiare a discrezione del consiglio docenti. Un assurdo per una scuola che deve preparare futuri meccanici».

Insomma, un aumento delle ore di teoria a scapito delle esercitazioni?

«Esatto. Tutti i Paesi della Cee stanno puntando su corsi di specializzazione professionale e noi li aboliamo. Il nostro istituto rischia in pochi anni di scomparire, anche perché la qualifica generica non darà più alcuna garanzia occupazionale. Qualche istituto ha già fatto da cavia e i risultati sono stati disastrosi. Il calo di adesioni è stato del 70, in alcuni casi anche dell'80 per cento».

Anche gli altri docenti protestano. Rocco Neri, insegnante di officina motori: «Torino è la città dell'auto. Sarebbe assurdo privarla d'una qualifica professionale che ha consentito a migliaia di giovani di approdare alla grande, ma anche alla media e alla piccola industria. Noi ogni anno riceviamo centinaia di richieste da parte di aziende del settore che conoscono il grado di preparazione dei nostri ragazzi. Con la rivoluzione dei piani di studio questa scuola perderà quella caratteristica che la contraddistingue da sempre e nel giro di qualche anno rischierà di scomparire».

Che fare, dunque?

Gli studenti da alcuni giorni stanno raccogliendo firme in calce ad un documento che chiede al ministero la revisione del disegno di legge. Luca Ferraris, 18 anni e Lorenzo Micheli, 19, rappresentanti del consiglio d'istituto parlano per tutti: «Non ci fermeremo alla raccolta delle firme. Abbiamo intenzione di realizzare un video-tape che illustri il funzionamento della scuola e gli attuali sbocchi professionali. Lo invieremo al Provveditorato, alle televisioni e ai giornali. Se questo non dovesse bastare passeremo alle vie di fatto, cioè occuperemo la scuola. Intendiamo farci sentire. Il Parlamento deve rendersi conto che sta per varare una legge fallimentare per il mondo del lavoro. In pratica si sta facendo di tutto per cancellare la figura dell'operatore specializzato».

L'Istituto di Stato Dalmazio Birago perderà il corso di «meccanici riparatori d'auto», uno dei pochissimi in Italia

Ancora, Massimiliano Siletti, 19 anni, 2ª C: «Chi ha elaborato questa legge non conosce affatto i problemi della scuola e tantomeno quelli occupazionali. Qui, in tre anni, impariamo un mestiere che domani ci consentirà di affrontare preparati il mondo del lavoro. Perché si voglion fare di noi tanti periti meccanici incompiuti?».

Conclude il professor Cellana: «Non dovrei dirlo, ma il fatto è che dietro a certe "revisioni" ci sono grossi interessi in ballo. Pensate soltanto alla sostituzione di tutte le attrezzature d'officina. Un business di miliardi. E gli istituti in Italia sono centinaia».

Piero Abrate

Segue dalla prima pagina

E' MORTO CORGNATI

passione non soltanto alla sua regione, ma a tutte le regioni del mondo. E infatti, a casa sua, arrivavano davvero ospiti da tutto il mondo».

Corgnati lascia anche un libro: «Sono racconti, inediti, che naturalmente faremo pubblicare», dice la figlia Martina, che oggi vuole ricordare, del padre, «soprattutto la straordinaria capacità di stare con gli altri, perché senza quel suo carattere nulla di ciò che è accaduto a Maglione sarebbe stato possibile».

Maurizio Corgnati aveva 75 anni, soltanto da tre aveva fatto installare nella sua casa un impianto di riscaldamento, amava definirsi: «un buon giocatore di scopa e un grande cuoco», confessava un sogno ricorrente: «andare a caccia con mio padre, con Spazzapan e con i bracconieri, anche se sono trent'anni che non imbraccio un fucile, nè lo farò mai più».

Le cronache rosa e i lettori di rotocalco lo ricorderanno invece come l'ex marito e pigmalione di Milva, per la grande differenza, anche anagrafica, tra i due, per il grande amore degli inizi, quando lei amava parlare della sua «grandissima intelligenza e si chiedeva "chissà, forse è anche bello"».

Per la turbolenta separazione, per quella volta che l'attore Mario Piave, nuovo compagno della cantante, lo trascinò in piazza e lo aggredì a pugni e a calci per la delizia dei giornali pettegoli.

Corgnati aveva conosciuto Milva nel '59, quando lavorava come regista alla Rai di Torino. Galeotta fu la trasmissione «Quattro passi tra le note», nella quale cantavano i divi del momento, Jula De Palma, Miranda Martino, Luciano Virgili. E l'esordiente Milva, quasi un ospite fissa.

Un giorno lei, che interpretava soprattutto canzonette alla Sanremo, cantò «Milord», cavallo di battaglia di Edith Piaf, e lui ne rimase affascinato: «La più bella voce di contralto di questo secolo», ricordava ancora di recente, «avrebbe potuto essere la più grande Carmen della storia, ma avrebbe dovuto studiare».

Con il mondo dello spettacolo, ad eccezione di qualche persona con cui conservava un legame autentico, aveva tagliato i ponti da tanto tempo: «In quell'ambiente è come se non fossi mai vissuto.

Non ho nessun rimpianto, se non quello d'esserci stato», confidava ancora in un'intervista di qualche anno fa. Neppure Milva rappresentava un rimpianto: «Chiudo gli occhi e la sento cantare come sarebbe piaciuto a me, e come avrebbe potuto», diceva.

Gli erano rimasti gli amici, tanti, quasi tutti lontani dall'ambiente in cui aveva lavorato: Cardarelli, Calvino, Maderna, Nono, Gazzelloni, Vedova, e quelli tra di loro che non ci sono più avevano via via lasciato un posto, alla tavola di Corgnati, subito occupato da un giovane.

E giovane era anche la seconda moglie, la bionda Letizia, da cui Corgnati ebbe la seconda figlia, Giuditta, oggi diciannovenne.

Martina, la maggiore, avuta da Milva, è un affermato critico d'arte.

Continuerà ad occuparsi della grande utopia paterna, del museo all'aperto senza sovvenzioni e senza steccati, dove si lavorava per una bottiglia di vino e una buona giornata tra amici, dove Corgnati avrebbe voluto far arrivare «tutti gli artisti».

«Ultimamente c'era questo progetto di realizzare sculture di grandi dimensioni, con Mainolfi, con Mastroianni», dice Martina, «Ora andremo avanti, perchè lui avrebbe voluto così».

Stefania Miretti

La giunta decide di querelare due consiglieri psi

Vinovo, finirà in tribunale la vicenda delle licenze edilizie

E' guerra aperta tra maggioranza e minoranza a Vinovo. La discussione iniziata in relazione alle licenze edilizie presentate da alcuni geometri e concesse dal sindaco Silvio Anghilante ha passato i confini del Consiglio comunale e approderà nelle aule del tribunale. Venerdì scorso, infatti, la giunta ha deliberato di querelare i due consiglieri socialisti Marco Bassanini e Fulvio Puricelli in relazione all'ultimo manifesto apparso sui muri del paese che tra l'altro recitava «la vergogna di pochi è diventata la vergogna di molti...».

La richiesta di querelare i colleghi di giunta era stata avanzata dal consigliere di rifondazione comunista Mario Zucca, attuale presidente dell'Usl di zona, che aveva affermato: «L'azione legale ci permetterà di verificare approfonditamente le responsabilità di tutti».

Intanto la situazione è in costante evoluzione. Pare che la procura della Repubblica abbia acquisito ulteriore documentazione al fine di verificare con chiarezza se vi siano responsabilità da parte di qualcuno e quali.

Intanto i membri della commissione edilizia che lunedì scorso dovevano subire l'annunciato «processo» da parte del sindaco e della giunta, perché chiarisca la loro posizione, hanno atteso invano l'arrivo del capo dell'amministrazione e dell'assessore Pierangelo Perego. Era presente solo il vicesindaco Umberto Ruata. Allora dopo un'ora e mezzo se ne sono andati.

Il sindaco Silvio Anghilante in polemica con la minoranza per una questione edilizia

Tra qualche giorno, probabilmente dopo le elezioni, si terrà l'atteso Consiglio comunale che dovrà dare attuazione alla procedura di decadenza degli otto consiglieri comunali che hanno presentato ricorso al Tar.

Il sindaco Silvio Anghilante sperava in quella riunione per definire una volta per tutte la questione ma, come già scritto, i consiglieri interessati si sono dimostrati fermi nella loro decisione e infatti nel corso della riunione hanno affermato che le condizioni per il ritiro del ricorso non esistevano ancora.

Il sindaco prima di una riunione pre-elettorale, ha gettato acqua sul fuoco affermando: «E' vero, gli otto non hanno ritirato il ricorso ma è questione di giorni. Mi hanno chiesto di pazientare sin dopo le elezioni. Nessuno ha intenzione, però, di rinunciare al proprio mandato. I socialisti l'hanno già compreso». La situazione è in continua evoluzione. Sono prevedibili sviluppi nell'arco di pochi giorni.

Paolo Barisone

Ragazza di Rivalta denuncia il fratello per percosse e furto

Il giovane, in crisi d'astinenza, voleva il denaro per comprarsi la dose

Una giovane rivaltese, Sara Mitola, 25 anni, ha denunciato il fratello Andrea, 23 anni, tossicodipendente, per furto e percosse. Il ragazzo, secondo quanto sostiene la ragazza l'avrebbe aggredita - procurandole ferite giudicate dai medici dell'ospedale San Luigi dove si è recata per farsi medicare, guaribili in una decina di giorni - allo scopo di farsi consegnare il denaro che avrebbe dovuto servirgli per acquistare la droga.

La denuncia è un atto certamente grave ma che Sara ritiene di essere stata costretta a fare «sperando che un'eventuale condanna da parte del giudice gli serva a cambiar vita. Andrea non vuole saperne di entrare in comunità e cercare di disintossicarsi. E' sempre alla ricerca di soldi ma prima non era mai arrivato alla violenza».

La situazione non è certamente delle più facili, i due giovani infatti anche dopo la denuncia continuano a vivere assieme, e con loro i genitori, in

L'«armamentario» del tossico

un appartamento di via Colombo 14.

Questi i fatti che hanno fatto precipitare la vicenda: l'altro pomeriggio Andrea Mitola, in crisi d'astinenza, si reca nell'ufficio di Rivalta, in via Griva 23, della «Tigre» società che si occupa di rappresentanza di cui Sara è socia. Vuole assolutamente del denaro. Si accorge che nei cassetti dell'ufficio ci sono dei soldi, circa mezzo milione e se ne impossessa. La sorella interviene per impedirglielo ma viene picchiata con forza, tanto da determinarle il ricovero al pronto soccorso del San Luigi.

n. g.

Ha raggiunto la sua Anna Maria

Ing. Marzio Nobili

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Alessandro** con **Maria Grazia, Luca** e **Matteo**, la figlia **Patrizia** con **Cesare, Marco** e **Paola**, la sorella **Flora**, i cognati **Nino** e **Anna Morini** con **Antonella, Maurizio** e figli, la nipote **Micaela**. S. Rosario lunedì 30 corr. ore 19 parr. S. Carlo. Per funerali telefonare al n. 436.96.33.

— **Torino**, 28 marzo 1991.

Lela e **Guido** partecipano al dolore di Sandro.

Lo ricordano con affetto:

Gege Ugo Alessa
Ginetta Luigi Bellario
Nanda Leo Baraldi
Alma Brossa
Gina Vittì Catella
Gipy Freddy d'Ormea
Graziana Ettore Giordana
Ada Rody Nörther
Silvana Gino Piacenza
Giulia Piana
Paola Remo Pienna
Rosy Emilio Zangelmi

I cugini **Merenge** affettuosamente vicini partecipano al dolore.

E' mancata

Maddalena Chiariglione ved. Garbolino Boot

anni 80

Lo annunciano: i figli e parenti tutti. I funerali in San Ponso (To) lunedì 30 c.m. ore 15,30 in Parrocchia.

— **Salassa C.se**, 28 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato

Francesco Tuninetti

anni 73

Tristemente lo annunciano la moglie **Maria Maddalena**, i figli **Sergio** ed **Ezio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 4525322 dopo le 10.

— **Venaria**, 30 marzo 1992.

Paolo e **Franco Azzoaglio** con i famigliari partecipano con profonda commozione al lutto per la scomparsa dell'amico carissimo

MARCHESE

Luigi Pallavicino di Ceva e di Priola

— **Ceva**, 29 marzo 1992.

Liliana Massetti vicina al dott. Sgarra e Gabriella piange la scomparsa della cara amica

Orietta Sgarra

— **San Gillio**, 29 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Gial Arcota

anni 23

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà e la sorella **Barbara**, nonni e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Antonio, Montecatini Terme.

— **Montecatini Terme**, 28 marzo 1992.

Ti ricorderemo sempre. Zii **Laura** e **Alfredo**, la cugine **Simona**.

Partecipano al grande dolore famiglie:
Eraldo Gial Arcota
Gigi Gial Arcota
Gianfranco Gial Arcota
Rolando Riva.

Cristianamente è mancata

Lucia Bertolino

Lo annunciano: sorelle, cognato, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 in Parrocchia.

— **Pianezza**, 30 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1978 — 1992

Martino Portonero

Sei sempre in noi. Mamma e Papà.

1980 — 1992

Adriano Ferraris

Ciao **ADRI**, ciao **PAPA'** ti ricordiamo con infinito amore.

NICHELINO

I CC arrestano un pregiudicato

I carabinieri di Nichelino hanno arrestato Massimo Colli, 25 anni, residente in via Genova 1. E' celibe, nullafacente, pregiudicato per reati minori. Il giovane è stato catturato su ordine di carcerazione della procura della Repubblica presso la pretura di Vercelli.

E' imputato di oltraggio a pubblico ufficiale per un episodio accaduto qualche mese fa. Attualmente si trova ristretto presso il carcere delle Vallette in attesa del processo.

Campi di neve, skilift, voglia di sci

SESTRIERE

Un piano per potenziare il turismo tutto l'anno, anche nei mesi estivi

La Sestrieres S.p.A., che gestisce gli impianti di risalita della Via Lattea, sta attuando nuove strategie per collocarsi all'altezza delle stazioni sciistiche straniere. Ne ha parlato durante una riunione conviviale del Rotary e del Lions pinerolesi l'amministratore della società ingegner Walter Zunino. «Oggi molti sciatori preferiscono fare qualche chilometro in più e andare nelle stazioni della vicina Francia, dove gli impianti di risalita costano meno. Le stazioni sciistiche francesi godono di interventi pubblici e hanno costi di gestione inferiori».

La Sestrieres S.p.A. vuole puntare ad avere un'utenza durante tutta la settimana inoltre tenta di potenziare il turismo anche in estate.

Continua l'ingegner Zunino: «Sestriere deve vivere tutto l'anno, non soltanto nei quattro o cinque mesi invernali. Bisogna inoltre considerare che su tre persone che salgono al Sestriere soltanto una scia. Sono quindi necessarie delle strutture anche per i non sciatori e la cosa non compete alla nostra società, ma agli enti pubblici».

ORBASSANO

Vendeva sigarette di contrabbando nell'edicola dell'ospedale San Luigi

Commerciava sigarette di contrabbando nell'edicola interna dell'ospedale San Luigi, ad Orbassano. E' stato scoperto dai vigili urbani durante un normale controllo. Nel retro della postazione di vendita la polizia municipale ha infatti trovato circa mille pacchetti di «bionde», molti dei quali senza la dicitura obbligatoria per legge: «Nuoce gravemente alla salute».

Il gestore, Ercole Marconi, residente in via Trento 29, a Nichelino, era sprovvisto di licenza commerciale e non era neppure iscritto alla Camera di commercio (al registro esercizi commerciali, come prescrive la legge).

E' stato multato di 800 mila lire e denunciato a piede libero. Una ordinanza di chiusura è invece arrivata alla titolare del bar-spaccio interno dell'ospedale, Giuseppina Pino, di Rivalta, per aver dato in gerenza il locale senza comunicare la variazione alle competenti autorità comunali.

PROCESSO in corte d'assise ad un tunisino accusato di aver ucciso, per un debito, un giovane connazionale

La vittima gestiva una fiorente attività di prostituzione ed era implicato nel traffico di droga

Per 2 milioni quel killer «fa il lavoro»

Due milioni per uccidere: questa è la paga media di un giovane killer nel Sud, uno di quei ragazzi che le cronache descrivono sempre allo stesso modo, invisibile sotto il casco da motociclista, una calibro 38 che compare nelle sue mani per il tempo strettamente necessario all'esecuzione della vittima designata. In paesi e città dove la morte violenta è, per usare un eufemismo, inflazionata si può uccidere sempre per meno. E' un segno del sottosviluppo e della «malaesistenza». Sembrano realtà lontane dalla nostra, eppure non è così. Basta aggirarsi con un po' d'attenzione attorno alle storie da ultimo ghetto - come quella dei fratelli Chouchanne, ufficialmente presunti assassini per un prestito non restituito di un milione e mezzo di lire - e si finisce per scoprire che il valore di una vita può scendere ancora dietro l'angolo di casa nostra.

Il caso si discute da lunedì scorso in corte d'assise, con un solo imputato superstite dei tre accusati dal fratello della vittima. Gli altri due sono stati nel frattempo a loro volta uccisi, anche se in circostanze decisamente diverse (uno colpito da un poliziotto durante la perlustrazione di una fabbrica abbandonata, l'altro accoltellato da altri nordafricani in un carro merci in sosta presso la stazioncina di Lingotto). Come i suoi presunti assassini, anche Dridi era di nazionalità tunisina.

Il capitano Polvani, del nucleo operativo dei carabinieri, ne ha ricostruito la figura per la corte d'assise: «Gestiva una fiorente attività di prostituzione». E ha mostrato le foto di Dridi con alcune delle sue donne, anch'esse di origine tunisina: lui con quattro di queste lucciole nere in un locale di via Santa Chiara, «I Templari», chiuso recentemente per motivi di ordine pubblico: altre donne del «team» al lavoro in corso Appio Claudio; una quinta prostituta di colore ritratta nella camera da letto dell'appartamento di via La Salle 16, dove il suo protettore venne poi ferito a morte la sera del 28 settembre scorso con tre colpi di pistola.

E così scopriamo che, alle spalle della tratta delle nere, c'è un piccolo universo variegato di personaggi che ha riprodotto gli stessi ruoli di sempre nel nostro malpaese: il pappone e le sue donne, sfruttate, ma anche blandite. Dridi le portava al night e loro si sentivano più integrate delle loro colleghe nigeriane dell'altro lato del parco della Pellerina, le ultime arrivate, quelle che non tornano alla pensione nei pressi di Porta Nuova, la notte, prima di aver raccolto una certa cifra, di cui avranno per sé solo una parte (e il resto a chi va?). Un'impresa di sfruttamento e protezione quasi a carattere familiare: anche la moglie separata di Dridi faceva parte della scuderia.

E poi la droga, l'altro malaffare in cui, al pari di molti suoi connazionali, pure la vittima dei fratelli Chouchanne era invischiata. Il pubblico ministero al processo, Elena Daloiso, spiega che sia Dridi che i suoi presunti assassini erano stati coinvolti in indagini per spaccio di stupefacenti. Il fratello di Dridi, Zouhair, testimone oculare del delitto, fornì subito il movente del prestito non onorato - «L'avevano chiesto per comprarsi un'auto e non volevano restituire il denaro» -, ma è più ovvio pensare che le ragioni di quell'esecuzione siano da cercarsi nei rapporti di malaffare, legati alla droga, fra tutti questi uomini.

Taufik Chouchanne, il ventiquattrenne tunisino che risponde dell'omicidio del suo connazionale, difeso dagli avvocati Moschini e Francioni, pochi giorni dopo il delitto si presentò in un bar di Porta Palazzo con una vistosa ferita al capo: sarebbe stato Fathi Ben Hassem Dridi a spaccargli una bottiglia di vetro in testa prima di essere ucciso. Mohamed Chouchanne, che è stato indicato da Zouhair Dridi come l'esecutore materiale del delitto, morì a sua volta dieci giorni dopo, colpito alla schiena da un poliziotto in uno spiazzo del vecchio stabilimento Materferro di piazza Marmolada: l'equipaggio di una volante, allertato da una segnalazione, perlustrava l'area in cerca di ladri e un agente sparò ad uno degli extracomunitari in fuga. Il gruppetto di nordafricani cercava di prepararsi un giaciglio per la notte, e naturalmente, dopo l'arresto del fratello, Mohamed aveva un motivo particolare per scappar via davanti ad una divisa. Sta di fatto che si nascondeva in una vecchia fabbrica abbandonata. Come il terzo uomo, Mohamed Zohair, accoltellato a morte, in dicembre, su un carro merci. Gregari al più basso livello dello spaccio della droga.

Invece Fathi Ben Hassem Dridi di denaro ne disponeva: da un indagine dei carabinieri è risultato che in un mese il tunisino aveva inviato cinque vaglia postali a casa e ogni volta per cifre dal milione e mezzo ai tre milioni di lire. Era o stava diventando qualcuno nella nuova mala di colore.

Alberto Gaino

Sono in aumento i reati dei «baby-delinquenti»

Aumentano i reati commessi da giovanissimi e aumentano anche i ragazzi che entrano ed escono dal carcere, vi ritornano più volte senza che i giudici minorili e gli operatori sociali riescano a coinvolgerli seriamente in progetti di recupero. «Ragazzi che non riusciamo a fermare», ha detto l'altra sera, nel corso di un dibattito pubblico, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minori, Graziana Calcagno. Torino e il Piemonte sono lontani dalla devastante realtà di criminalità giovanile di Napoli, Catania, Gela e di molti altri centri del Sud, «ma i segnali di allarme vanno ugualmente colti e dobbiamo fare in modo che il carcere non torni ad essere un luogo di parcheggio per ragazzini che vi entrano la prima volta per un furto e vi tornano per lo stesso motivo, avendo nel frattempo abbandonato la scuola, allentato i rapporti con la famiglia, che spesso esiste solo formalmente, e interrotto quelli con gli operatori sociali».

Il cappellano del «Ferrante Aporti», don Domenico Ricca, fornisce un dato statistico che sembra riportare agli Anni Settanta, quelli delle rivolte nel vecchio carcere di corso Unione Sovietica: il 34 per cento dei ragazzi arrestati nel 1990 aveva conseguito soltanto la licenza elementare, e non è tutto. L'anno scorso la percentuale degli analfabeti di ritorno comprendeva oltre la metà dei reclusi.

Nel corso dell'ultimo anno giudiziario - dal luglio '90 a quello successivo - le notizie di reato registrate alla Procura per i minori sono state 2680, duecento in più rispetto al precedente bilancio, che già aveva evidenziato un aumento dei reati. Un paio di giovani, un ragazzo e una ragazza, sono stati accusati di omicidio volontario, «per concorso morale» precisa la dottoressa Calcagno, aggiungendo che non accadeva da quattro anni nel distretto giudiziario del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Nel 1991 vi sono stati anche 4 procedimenti per tentato omicidio e 79 per rapina, «nessuna delle quali compiute con armi da fuoco, tutt'al più con coltelli e ai danni di coetanei», puntualizza ancora il magistrato, preoccupato di evidenziare la relativa incidenza dell'incremento quantitativo sulla «qualità» della devianza minorile torinese. Tant'è vero che i furti costituiscono la maggior parte delle trasgressioni al codice penale: 1079, dei quali 111 commessi in grandi magazzini e in prevalenza da ragazze. Rimane invece invariato il trend dei reati legati alla droga: poco meno di duecento sul totale.

Vi sono semmai altre tendenze che non si contraggono: dei 958 furti aggravati oltre un terzo è stato commesso da nomadi di origine slava, moltissimi dei quali sotto i 14 anni d'età e quindi non punibili; e ancora, rispetto ai 182 casi di spaccio e detenzione di stupefacenti, 57 hanno visto coinvolti giovani nordafricani. Con quella dei giovani torinesi «recidivi», sono queste le fasce giovanili più a rischio nella metropoli verso il Duemila.

«Non possiamo attendere che quest'area si allarghi, dobbiamo prevenire per quanto è possibile», denuncia la dottoressa Calcagno. E tuttavia si deve ricominciare dal carcere: con le ultime norme gli arresti e la detenzione in attesa di processo sono diventate nuovamente una regola, con 71 «ingressi» al Ferrante Aporti negli ultimi 5 mesi, mentre erano stati solo 13 nei precedenti sette. «Oggi si può finire in cella a 16 anni anche per il furto di una bicicletta, e le celle sono sempre quelle di una volta, in un carcere uguale a quello di una volta. Per di più gli agenti in servizio sono solo tre per turno ed è evidente che con questa esiguità di personale gli attuali 24 detenuti maschi possono essere custoditi solo se chiusi per ore e ore nelle loro celle. E le loro giornate trascorrono sul letto, a leggere giornalini, a giocare a carte, a guardare la tv». In questo modo non si recupera nessuno.

Il Progetto Ferrante Aporti, antico fiore all'occhiello dell'amministrazione municipale, continua ad esistere (ha pure subito meno tagli rispetto ad altre spese sociali), ma non è più efficace come un tempo, ricorda il magistrato. Né, forse, potrebbe continuare ad esserlo, ha insinuato un educatore del Comune, date le contraddizioni della struttura carceraria, che l'estate scorsa ha rischiato di scoppiare con 3 agenti a custodia di 50 giovani detenuti, parecchi dei quali con più di 18 anni d'età e provenienti da altre regioni, senza motivazioni che li avvicinassero alle varie attività proposte (meccanica, cucina, manualità artistica, corsi di alfabetizzazione, a parte le tre ore settimanali dedicate allo jutai jutzu, l'arte marziale che riscuote ancora consensi quasi generali). Un'apatia che si manifesta tuttora in molti ragazzi del carcere, nonostante l'impegno degli operatori.

Mancano figure adulte di riferimento per questi minori: al «Ferrante», oltre al direttore e al cappellano, opera da anni un solo educatore messo a disposizione dall'amministrazione della giustizia. «E se guardiamo avanti - dice ancora il procuratore Calcagno - abbiamo solo altro spazio da riempire di detenuti: due piani sopraelevati costruiti, malgrado le nostre indicazioni contrarie, con gli stessi criteri architettonici della struttura storica, bracci e celle in fila».

Alpignano: un cantiere del Cit fermo da cinque anni

L'erba sommerge le speranze degli sfrattati e dei senza tetto

Alpignano, è una città attanagliata dai mille problemi che vivono i grossi centri industriali: sfratti, mancanza di posti di lavoro, cassa integrazione e tante altre situazioni al limite del paradosso che lasciano sconcertata soprattutto la gente normale. La gente che vive sulla propria pelle i disagi di un vivere quotidiano difficile e incerto.

Un fatto più degli altri fa meditare: in via Pianezza c'è - ormai dal 1987 - un enorme cantiere, sommerso da erbacce e abbandonato all'incuria, ultimato per due terzi contro cui si infrangono i sogni e le speranze di chi, ormai sfrattato e senza alcuna possibilità di trovare casa, sperava in un tetto. Di proprietà del Cit, il consorzio intercomunale torinese, il cantiere era nato per soddisfare le esigenze crescenti dei cittadini che non avevano alloggio.

La storia delle case di via Pianezza ormai è divenuta un'odissea, lunga e forse senza speranza. I lavori sono fermi da cinque anni, quando la ditta Tessari - che aveva vinto il primo appalto - fallì.

La seconda gara assegnò il completamento degli alloggi alla Salvit che - non si capisce perché - ha partecipato alla gara senza avere i requisiti necessari poiché non costruisce in muratura ma solo prefabbricati.

Si proseguì con la ditta Arcas Casassa che chiese una variazione nel prezzo peraltro non accordata, perché le costruzioni si presentavano già in condizioni disperate.

Un nuovo appalto, questa volta di tre miliardi, venne vinto da una società di Bari - l'impresa Mastropasqua - che rinunciò non appena vide la situazione disastrosa in cui versava il cantiere.

La seconda ditta in lista, la Tecnotre, venne scartata perché non aveva i requisiti necessari. Ma la Tecnotre ha poi presentato un ricorso al Coreco e quindi al Tar che ha sospeso le gare.

Tutto fermo, dunque. Forse a metà aprile si saprà esattamente quale sarà il futuro delle case di via Pianezza, ormai divenute una penosa leggenda.

In tutta questa storia, si inserisce l'impossibilità del Comune di interferire nelle vicende del Cit. Così, tra incuria e abbandono, si consuma la vicenda di un'altra cattedrale del deserto. Una cosa è certa: se gli alloggi continueranno ad essere abbandonati ai vandali e alle intemperie, si creeranno dei danni irreparabili alle strutture, con le prevedibili conseguenze. Intanto, gli sfrattati stanno a guardare, sperando che avvenga il miracolo, ma pare che anche i santi ignorino il problema.

Andare in pensione, SI'.
Andare in miseria, NO.

INVITIAMO

I pensionati italiani «Uomini Vivi»
a votare compatti

alla Camera
Torino - Novara - Vercelli

STARO
Manuela

Al Senato
Torino - Centro

PICCOLO
Lucantonio

FEDERALISMO
PENSIONATI
«UOMINI VIVI»

RISTORANTE di Anna Bona

Un menu raffinato nella sontuosa sala

FORTIN - via Damiano Chiesa 8 - tel. 273.1672 - chiuso sabato a mezzogiorno e tutta domenica. Tra collezioni di pezzi di antiquariato e quadri d'autore alle pareti, Parido Fortin riceve i suoi clienti come un perfetto padrone di casa. La cucina è sontuosa come gli arredi delle sue sale, pur avendo la leggerezza e la freschezza delle ottime cose fatte in casa al momento. Due sono i menù proposti, uno di pesce con gamberetti al cartoccio tra gli antipasti, e tra i secondi i filetti di pescatrice flambé preparati dal patron personalmente ad ogni tavolo. Come pure avviene per il filetto, uno dei secondi del menù di carne. Due prezzi distinti: 80 mila il menù pesce, 70 mila quello di carne; i vini sono a parte.

INPS

Riconoscimento del servizio militare: molte domande non saranno accolte

Numerosi dipendenti di aziende dei servizi pubblici di trasporto hanno fatto domanda all'Inps per il riconoscimento del servizio militare nel fondo speciale autoferrotranvieri, al fine di conseguire una maggiore anzianità contributiva utile a pensione.

«Le richieste presentate - informa l'Inps - non hanno alcuna possibilità di essere accolte, perché la norma di legge a cui gli interessati fanno riferimento per l'accredito pensionistico - l'art. 20 della legge 958/86 - può essere applicata solo ai lavoratori del settore pubblico. A questo proposito la Corte Costituzionale, con sentenza 469/91, ha precisato che i rapporti di lavoro con le aziende dei pubblici trasporti hanno natura privatistica, anche se sono soggetti ad una disciplina speciale».

Il servizio militare potrà comunque essere utilizzato in forma autonoma, in base a quanto disposto dall'art. 27 della legge 889/71, per la liquidazione di una pensione supplementare.

La sede dell'Inps di Torino

I dietisti chiedono di avere finalmente riconoscimento giuridico

Aiutano la gente a non ammalarsi ma nessuno se ne vuole accorgere

«E' la categoria più atrocemente ingannata dalle nostre istituzioni».

Così il dietologo di fama internazionale professor Djalma Vitali definisce i dietisti (i diplomati cioè in dietologia).

La professione di dietista, alla quale nel Servizio Sanitario Nazionale vengono affidati compiti estremamente delicati di tutela della salute, continua infatti, dopo trent'anni, a non avere un riconoscimento giuridico. Inoltre, nonostante tante promesse, i dietisti ancora oggi non possono svolgere uno dei loro compiti principali: quello della prevenzione dietetica realizzata tramite l'educazione alimentare sul territorio.

Il Piemonte offre un chiaro esempio di questo mancato passaggio dalle parole ai fatti. Come spiega Laura Bosetti responsabile per il Piemonte dell'Andid (associazione nazionale diplomati in dietologia): «Dalla regione Piemonte poco o nulla è stato fatto per dare attuazione ai programmi di educazione alimentare sul territorio previsti per il 1992. Nonostante il riconoscimento dell'importante funzione dei dietisti, sono attualmente pochissimi quelli assunti dai vari comuni piemontesi per preparare i menù delle scuole e per gli anziani. Inoltre i dietisti non sono stati inseriti, come invece previsto dalla legge n. 115/87, nei centri per diabetici e neanche in quelli per cardiopatici».

Come fa notare la dietista Liguori: «In altre regioni italiane sono stati invece realizzati degli efficaci programmi di educazione alimentare sul territorio. In Emilia Romagna ad esempio sono state create delle scuole pilota dove una corretta alimentazione viene insegnata ai bambini fin dalle elementari. Anche nella vicina Lombardia viene svolta una discreta attività a livello territoriale».

Nella stragrande maggioranza dei casi invece i dietisti continuano a non poter agire al di fuori degli ospedali, dove peraltro svolgono una funzione indispensabile. Fuori da queste quattro mura non possono neanche firmare una dieta.

La maggior parte dei problemi che affliggono questa categoria deriva dalla mancanza di un albo professionale e del relativo mansionario.

«I dietisti — continua Laura Bosetti — risentono pesantemente della cattiva impostazione della formazione negli anni passati. Le scuole per ottenere il diploma in dietologia sono diverse (possono accedere ai concorsi per dietista i diplomati presso scuole dirette a fini speciali, scuole regionali o econome dietiste in possesso di tirocinio ospedaliero). Inoltre, da città a città, variano anche i programmi di studio. La conseguenza di questa diversa scolarità è l'impossibilità di creare un ordine professionale con relativo albo e di essere considerati di serie B».

Per questa ragione l'Andid da qualche anno si sta battendo perché vengano istituite scuole dirette a fini speciali, una per ogni regione, per il conseguimento del Diploma universitario di dietista, secondo quanto previsto dalla riforma degli ordinamenti universitari del '90.

«In particolare — spiega la Bosetti — è una parte della classe medica che continua ad opporsi ad un nostro riconoscimento giuridico. Da una ricerca condotta dal presidente dell'associazione Novella Dall'Orto, risulta che oggi sono circa 60-70 mila i medici senza lavoro che possono fare diete e insegnare scienza dell'alimentazione e dietologia. Occorrerebbe invece definire le diverse competenze. Ai medici dovrebbero essere riservate la ricerca e la sperimentazione, e a noi l'attuazione pratica, un compito cioè di tramite tra scienza e non-conoscenza». Dare una dieta non significa infatti solo elaborare al computer una scheda calorica, ma è necessaria una preparazione specifica. «I medici invece sostengono, per arrivare alla laurea, un solo esame complementare in alimentazione» spiega la Liguori. In tutti gli altri Paesi europei la professionalità dei diplomati in dietologia è giuridicamente riconosciuta. Sicuramente questo fatto renderà ulteriormente critica la posizione lavorativa dei dietisti dopo l'apertura delle frontiere.

Conclude la dottoressa Liguori: «A scuola ci hanno insegnato che la nostra attività è soprattutto prevenzione. Sono tante le persone che si ammalano per il troppo mangiare o per il mangiare male. Alle nostre cattive abitudini alimentari contribuisce, tra l'altro, anche la pubblicità, così efficace nell'influenzare i consumi. Basti pensare alle resistenze che incontra nelle madri la riduzione dello zucchero dalla dieta dei bambini obesi, in seguito alla campagna pubblicitaria «lo zucchero fa bene al cervello».

Barbara Saporiti

Spesso la salute dipende dalla nostra alimentazione

Nel reparto di ortopedia dell'ospedale San Luigi

Da mesi aspetta l'intervento Mancano «chiodi» per l'osso

E' da mesi che aspetta di poter essere operata, ma all'ospedale non hanno i «chiodi» e la strumentazione che servirebbe per poter eseguire l'intervento. Marisa Panna, 60 anni, pensionata, via Spotorno 50, Torino, vive sola (il marito è deceduto due anni fa) e da cinque mesi sta sopportando un vero calvario. Ha un braccio penzoloni che non può usare. «Per farmi da mangiare e accudire alla casa sono costretta a farmi aiutare da qualcuno», spiega.

La storia risale a dodici anni fa, quando in via Nizza (all'altezza dell'attuale Cassa di Risparmio) la donna fu investita da un'auto mentre attraversava la strada. Un incidente che gli costò cinque mesi di ospedale al Cto e la frattura di tibia, perone, femore e clavicola. Lo scheletro del braccio era malconcio, tanto che furono necessari diversi interventi chirurgici. La frattura fu tenuta insieme da una «placca» fissata ai due monconi con diversi chiodi ortopedici. Ora, a distanza di anni, quella placca si è rotta e si prospetta una nuova operazione con l'inserimento di speciali chiodi di sintesi (Kuntcher).

La donna è da tempo seguita dal professor Paolo Rossi, primario di Ortopedia all'ospedale San Luigi. E qui ogni tanto la signora torna per sapere se e quando potrà essere finalmente operata. «E' una situazione assurda - sostiene il primario, che da pochi mesi è riuscito ad aprire il reparto -. La richiesta di fornitura non supera il valore di 1 milione e mezzo, ma se anche arrivassero i chiodi non potrei comunque cominciare l'operazione perché non ho tutta la strumentazione necessaria».

La denuncia è grave, ma non è che una delle tante spie delle difficoltà di funzionamento della sanità pubblica. Dopo le notizie per le assurde morti di questi ultimi tempi, i medici si ribellano e non vogliono più rischiare per le disfunzioni o le inefficienze altrui. «O siamo messi in condizione di lavorare come si deve, o diventa immorale chiederci di rischiare sulla pelle dei pazienti», sostengono in una lettera inviata a Regione, Comuni della zona e prefetto, circa 115 medici dell'ospedale, sostenuti dallo stesso direttore sanitario dell'Usl 34.

Bruno Alovislo

FLASH

Beinasco

Non si faranno code all'anagrafe

Niente più code all'Anagrafe per il ritiro dei certificati. Entro breve tempo entrerà in funzione una speciale carta magnetica che permetterà di ottenere ogni tipo di documento - tra cui i certificati di maggior richiesta, come quelli di residenza e di cittadinanza e lo stato di famiglia - dagli sportelli delle banche con filiali a Beinasco. Attualmente sono tre: la Crt, in strada Torino ed in frazione Borgaretto, ed il San Paolo, in frazione Fornaci.

Susa

Torna a funzionare la piscina

A tre mesi dal tornado che nella notte del 21 dicembre aveva devastato le Valli di Susa e Sangone, la piscina comunale di Susa e l'attigua struttura impiantistico-sportiva avranno, finalmente, una nuova copertura termica e potranno così ritornare a funzionare a pieno ritmo. Il forte vento di quella notte aveva infatti quasi scoperchiato l'edificio, strappando dal tetto circa 350 metri quadrati di strato bitumato con la relativa coibentazione sottostante fatta di pannelli di polistirolo espanso.

Carmagnola

Dopo l'esposto, doppi turni in Dea

Dopo l'esposto alla procura della Repubblica di Torino dei medici dell'Ussl di Carmagnola per insufficienza di personale, c'è stata una immediata reazione. La direzione sanitaria ha immediatamente istituito i doppi turni. La decisione è stata commentata dai medici con ironia: «Si è voluto fare il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci...». Altro problema del pronto soccorso è la figura dell'anestesista-rianimatore. A Carmagnola sono cinque con il primario: sono assenti dalle 17 alle 8 per l'intero fine settimana, partendo dal venerdì. «Quante volte la vita di un paziente che giunge al pronto soccorso è appesa ad un filo - si chiede Franco Francone, aiuto nel reparto di anestesia - ed è necessario rianimarlo entro pochi secondi?». Completamente solidali con i sanitari sono gli infermieri che operano al pronto soccorso su cui le difficoltà si riflettono in modo analogo.

Rivalta

Il consultorio solo «sulla carta»

Il consultorio familiare e quello pediatrico a Rivalta non ci sono, per quanto sia prevista la loro presenza nel centro sociosanitario aperto tre anni fa in via Balma, nei pressi del municipio. L'Ussl 34 non ha i soldi per acquistare gli arredi, cioè qualche scrivania, una bilancia, qualche sedia, divani e altre suppellettili. Conferma il direttore amministrativo dell'Unità sanitaria, Sebastiano Bono: «Abbiamo pochissimi soldi in quanto i trasferimenti dalla Regione per gli acquisti in conto capitale sono minimi. Da qualche tempo abbiamo cominciato ad acquistare i mobili, un po' alla volta. Appena li avremo tutti potremo aprire il consultorio anche se non posso dare una data precisa».

A Rivalta la questione ha provocato un duro scontro tra opposizione e maggioranza. In Comune - giunta dc, pds, rifondazione, pri - affermano che «Se il consultorio non funziona non dipende da noi».

Il psi, all'opposizione, autore di tre interrogazioni in proposito, accusa la maggioranza di eccessiva morbidezza verso l'Usl. Dice il consigliere Mauro Ghia: «L'amministrazione, sull'esempio di altri Comuni, avrebbe dovuto effettuare continue pressioni su Usl e Regione. Le donne di Rivalta sono costrette a rivolgersi ad altri consultori, con gravi disagi».

Pinerolo

Vincono i ragazzi, il liceo «vive»

Gli allievi del liceo classico statale Porporato di Pinerolo hanno vinto la loro battaglia. Per tutto il prossimo anno scolastico infatti la scuola conserverà la sua autonomia. Il problema dell'accorpamento del liceo pinerolese all'istituto magistrale Rayneri si ripresenterà però per il '93-'94. Secondo le nuove normative per la riduzione dei costi, perché una scuola mantenga la sua autonomia è necessario che raggiunga il tetto di 25 classi. Attualmente il classico Porporato, pur avendo avuto un forte incremento nelle iscrizioni alla quarta ginnasio, ha soltanto al suo attivo 13 classi e rischia pertanto la fusione.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età comprese tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA prof. ATTRIBUIBILE
Carta	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea	5 - Assist. product manager 3 - Add. segreteria
Cemento	4	18	Licenza di scuola media inf.; Attestato di qualifica profess.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Add. contabilità
Metalmeccanico	20	24	Licenza di scuola media inf.; Attestato di qualifica profess.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	10 - Operatore sistemi 10 - Sistemista junior
Metalmeccanico	14	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica profess.; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	8 - Oper. presse automatiche 4 - Aggiustatore stampista 2 - Op. macch. utensili CNC
Metalmeccanico	3	24	Licenza di scuola media inf.; Attestato di qualifica profess.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inf.; Attestato di qualifica profess.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. contabile 3 - Op. condutt. manutent. impianti
Metalmeccanico	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	1 - Modellatore gesso 1 - Resinista 1 - Battilastra 1 - Profilatore 1 - Verniciatore
Metalmeccanico	34	18/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea	3 - Add. amministr. (1 Part time) 2 - Add. segreteria (1 Part time) 25 - Add. macchina 2 - Add. tempi e metodi 2 - Add. uff. tecnico

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	4 - Add. sparatrice 4 - Add. slitter
Metalmeccanico	28	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	4 - Montatore cablatore 4 - Montatore cablatore sempl. 8 - Aggiustatore meccanico 6 - Montatore installatore 6 - Imp. add. compiti semplici
Metalmeccanico	12	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Tecnico sistemi 6 - Tecnico di centrale 4 - Tecnico installat. elettr.
Metalmeccanico	3	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea	2 - Corrispon. commerc. export 1 - Congegnat. meccan.
Metalmeccanico	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	Montatore imballatore
Metalmeccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea	1 - Imp. contabile 4 - Op. macch. ricalcatrici 1 - Manutentore
Autotrasporti	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	Autotrenista trasp. veicoli

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 48 COSSATO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivo 1990 **SERVIZI SANITARI.**

(in migliaia di lire)

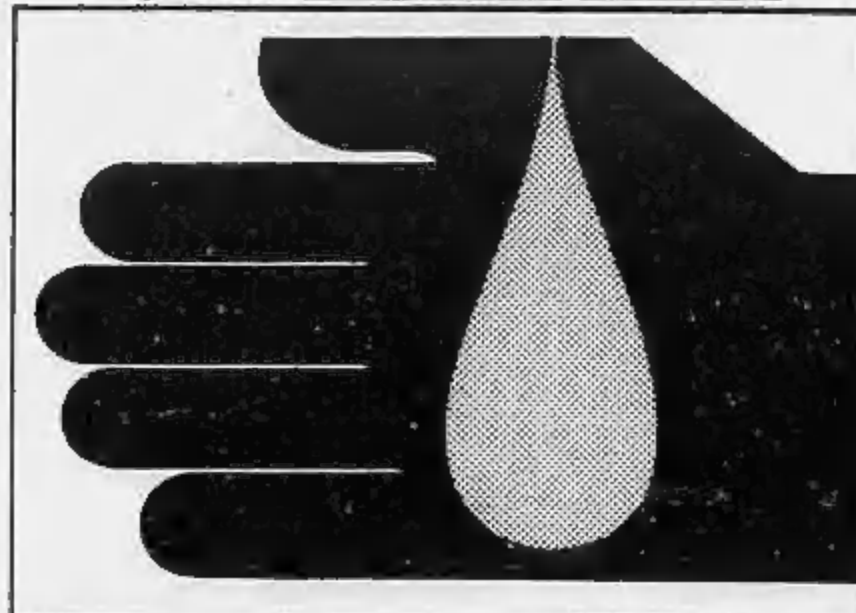
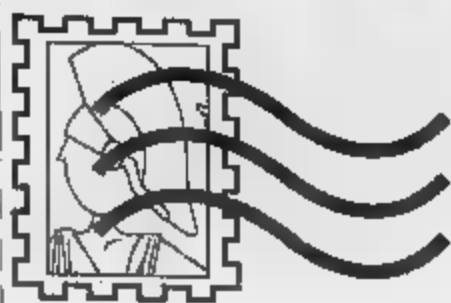
ENTRATE Denominazione	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990	SPESE Denominazione	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
- Trasferimenti correnti	35.527.000	- Spese correnti	37.571.000
- Entrate varie	1.949.000		
- Totale entrate correnti	37.476.000		
- Trasferimenti in c/capitale	2.586.000	- Spese in conto capitale	499.000
- Assunzioni di prestiti	—	- Rimborso prestiti	—
- Partite di giro	3.653.000	- Partite di giro	3.653.000
- Totale	43.715.000	- Totale	41.723.000
- Disavanzo	—	- Avanzo	1.992.000
- Totale generale	43.715.000	- Totale generale	43.715.000

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 48 COSSATO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivo 1990 **SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.**

(in migliaia di lire)

ENTRATE Denominazione	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990	SPESE Denominazione	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
- Trasferimenti correnti	2.337.000	- Spese correnti	2.300.000
- Entrate varie	7.000		
- Totale entrate correnti	2.344.000		
- Trasferimenti in c/capitale	—	- Spese in conto capitale	124.000
- Assunzioni di prestiti	—	- Rimborso prestiti	—
- Partite di giro	27.000	- Partite di giro	27.000
- Totale	2.371.000	- Totale	2.451.000
- Disavanzo	80.000	- Avanzo	—
- Totale generale	2.451.000	- Totale generale	2.451.000

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. L. Caucino

A colloquio con il direttore

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi [illegible] dissensi, denunciare disfunzioni chiedere chiarimenti. Scrivete a: Stampa Sera, via Marenco 32, 10126 Torino

ALL'ACCADEMIA ALBERTINA [illegible] SENZA [illegible]

Signor direttore,

siamo allievi dell'Accademia Albertina di Belle Arti e ci trovia[illegible] nella necessità di testimoniare una serie di fatti che siamo costretti a subire. Premettiamo che, per legge, una «cattedra» è for[illegible] da [illegible] docente coadiuvato da [illegible] assistente, i quali devono svolgere insieme in aula il medesimo orario di lezione alle medesime classi.

Nel nostro istituto invece [illegible]cade questo:

1) A tutt'oggi (e ciò avviene da quattro mesi, cioè dall'inizio dell'anno scolastico) la seconda classe a cui apparteniamo non ha mai conosciuto la docente [illegible] Storia dell'arte, né ha ricevuto da [illegible] [illegible] lezione, nonostante che le [illegible] stata appositamente conferita la nomina [illegible] assunzio[illegible] per tenere le «lezioni» (e questa assunzione comporta il relativo stipendio dello Stato) e nonostante vi [illegible] un orario obbligatorio di lezioni (affisso al pubblico) e quindi di servizio nelle classi. Sottolineiamo che tra l'altro noi paghiamo le tasse scolastiche per un servizio non svolto.

2) Tale situazione [illegible] dovuta ad una specie di «combine» tra la docente e l'assistente i quali hanno messo in p[illegible] l'espediente di dividersi il totale delle [illegible] di lezione delle loro classi. [illegible] consegue che la docente fa lezione unicamente alle classi 3ª e 4ª mentre l'assistente ha fatto lezio[illegible] unicamente alle 1ª e alla [illegible]ª.

In effetti nei primi mesi abbiamo scambiato l'assistente per il nostro [illegible] docente.

3) Come se tutto ciò non bastasse, l'assistente ha accorpato le ore [illegible] lezione per le classi 1ª e 2ª di più corsi (che nell'orario ufficiale sono separate) riducendo di conseguenza ulteriormente l'orario e addirittura inducendoci a seguire le sue lezioni dalle ore 12,30 alle 14,15 ossia quando tutti gli altri allievi dell'istituto sono a pranzo.

Il fenomeno [illegible] riduzione d'orario avviene anche per le classi 3ª e 4ª. Ciò comporta l'accavallamento di orario [illegible] altre lezioni relative [illegible] altre materie.

[illegible] Non solo, siamo arrivati al punto che, quando era del tutto assente l'assistente, abbiamo «saltato» completamente [illegible] lezioni. Perciò niente assistente, tantomeno la docente.

Una discarica di rifiuti: dove lasciare l'immondizia? Gli amministratori si oppongono a ospitarla sul loro territorio, i cittadini protestano. Ma una soluzione bisognerà pur trovarla...

Noi [illegible] chiediamo: chi controlla e conseguentemente retribuisce costoro? Cosa possiamo imparare [illegible] esempi di questo genere? Quale studente [illegible] reclamare i suoi diritti tenendo presente che i voti saranno attribuiti da costoro?

5) Abbiamo riferito questi fatti [illegible] 20 febbraio '92 al direttore, ma nulla è cambiato, anzi, a detta di nostri compagni vi sono comportamenti simili in altre classi e in altri corsi che durano da anni.

Concludendo, noi non [illegible] la sentiamo di continuare nel medesimo stato di cose, anche nel timore di subire eventuali ritorsioni che possano influire sull'esito dei nostri esami per aver osato reclamare ciò che è in fondo un nostro elementare diritto-dovere, e con il dubbio che i nostri voti siano il frutto di un compiacente silenzio.

Chiediamo pertanto alle autorità un immediato intervento perché cessi finalmente questo stato di cose e sia fatta piena luce su tutto quanto già accaduto affinché non cada nell'oblio [illegible] la conseguente garantita impunità.

La coraggiosa lettera di denuncia è firmata da numerosi allievi, ma, naturalmente, no [illegible] i nomi: se le cose stanno come qui è scritto, poiché non c'è mai un limite al peggio, c'è infatti da temere la ritorsione. Ma ci [illegible] ancora alla fine [illegible] responsabile che vuole rispettare [illegible] legge: [illegible] me lo auguro e mi auguro quindi che provveda.

PROTESTE A LA LOGGIA CONTRO L'INCENERITORE

Egregio direttore

siamo un gruppo di cittadini loggesi; abbiamo seguito con interesse e preoccupazione la polemica ultimamente sviluppatasi sulle colonne del «Giornale di Moncalieri» in merito all'impianto di incenerimento di rifiuti «ospedalieri e tossico-nocivi» che dovrebbe sorgere sul territorio del nostro Comune.

[illegible] viene spontanea un prima constatazione: i due protagonisti principali dello scontro giornalistico sono l'ex sindaco Bai e l'attuale sindaco Cucchiarati; siamo lieti che oggi il cavalier Bai combatte l'inceneritore; ma vorremmo ricordargli che in Comune c'è un documento datato 21/5/90 firmato da Bai, Cucchiarati, Francesconi, Olivero, Sandrone, Crosetto e Cavallina con cui si assumevano impegni per due inceneritori e per la rilocalizzazione di un'industria nociva quale la Bivi.

Una seconda constatazione: nella [illegible] risposta al consigliere Tuninetti (esponente dell'unico gruppo che non ha partecipato a quella riunione del 21/5/90 e che [illegible] dall'inizio ha combattuto l'idea degli inceneritori) apparsa sul «Giornale» del 6-3-92, il sindaco Cucchiarati giustifica il rifiuto di discutere l'eliminazione dal P.R.G.C. dell'area per «Servi[illegible] Tecnologici» su cui dovrebbe sorgere l'impianto di termodistruzione asserendo che ogni Comune deve destinare un'area di quel tipo. Ci siamo documentati: non esistono leggi statali e regionali che impongano un tale obbligo; se ci sono non le abbiamo trovate e preghiamo il signor sindaco di aiutarci ad uscire dalla nostra ignoranza.

Un'ultima considerazione: il nostro attuale sindaco ed il cav. Bai sono membri effettivo e supplente del Consorzio Torino-Sud che vorrebbe realizzare l'inceneritore; da loro vogliamo sapere che [illegible] hanno fatto e stanno facendo all'interno del Consorzio per impedire che il progetto continui nel suo iter. Lo chiediamo ricordando loro quattro cose:

a) Il Consiglio comunale di cui fanno parte per ben due volte ha già dichiarato la propria contrarietà al progetto. Come intendono dar voce a queste determinazioni, espresse da coloro che, eletti dai cittadini, [illegible] rappresentano?

b) Come cittadini loggesi crediamo di avere «già dato» sul piano del sacrificio del nostro territorio: abbiamo cave abusive a non [illegible] po' dovunque; abbiamo una mega-discarica per rifiuti solidi urbani che, rapportata alle sole nostre esigenze, sarebbe bastata per almeno cento anni e che invece, grazie al conferimento di tutti i Comuni confinanti, è già esaurita.

c) Non ci facciamo più illudere dai ragionamenti di chi promette che il baratto tra equilibrio ecologico [illegible] accettazione di impianti nocivi porta denaro e ricchezza alla collettività (i famosi 250.000.000 all'anno di cui dice Cucchiarati): quando ci imposero la mega-discarica, ci raccontarono che [illegible] pagato meno di tassa raccolta rifiuti. Siamo oggi tra i Comuni del circondario con la tassa più cara!

d) Vogliamo infine ricordare che l'area [illegible] cui si vorrebbe far sorgere l'inceneritore è in parte soggetta [illegible] vincolo della legge [illegible] I vincoli, per tutti fastidiosi, diventano niente quando si vuole realizzare qualcosa di nocivo? Valgono solo per i privati?

Grazie per l'ospitalità.

La lettera è firmata da una sessantina di cittadini di La Loggia. Che dire? Se non fosse per quell'«abbiamo già dato», direi che discariche e inceneritori tutti gli vogliono perché [illegible] necessari; ma non nel proprio Comune bensì in quello vicino.

Il bello di «Beautiful» per le bellezze della natura

L'attore Clayton Norcross - conosciuto per aver interpretato fino a pochi mesi fa il personaggio di Thorne nella soap-opera «Beautiful» e visto di recente in tv nello sceneggiato *«Cronaca nera»* - è un prestigioso portavoce del Wwf. Domeni[illegible] scorsa è venuto in Piemonte ospite del Mobilificio Rosa di Orbassano.

Ha parlato del suo impegno nella salvaguardia della natura di fronte ad [illegible] platea [illegible] oltre tremila spettatori.

«Il mio ruolo — ha detto — è quello di ambasciatore del World Wildlife Fund e uso il mio nome per propagandare il rispetto dell'ambiente. Mi capita spesso [illegible] dare consigli pubblici di comportamento, e confido nella buona volontà dei miei ammiratori». Un bel viso a disposizione della bellezza della natura.

Cos'ha in programma per [illegible] futuro? «Come personaggio sono abbastanza conosciuto in Grecia, Germania, Francia e in Spagna. In questi Paesi io ed altri attivisti stiamo organizzando una sorta di pubblicità per posta. Il mio compito è anche in questo caso di dare suggerimenti, cercando di trovare nuovi soci».

Ha mai visitato aree protette durante i suoi soggiorni in Italia? «Sono stato in Sardegna, sul monte del Gennargentu. E' una [illegible] molto bella, e credo che valga la pena di preservarla il più a lungo possibile. Per questo motivo mi sono impegnato a fare molte pressioni sui politici, in modo da attirare la loro attenzione sulla zona, affinché istituiscano delle aree protette gestite in modo razionale. Ricordo di aver visitato anche Porto Ercole, e di essere stato molto colpito dalla bellezza del suo paesaggio». L'Italia è riuscita a conservare delle oasi stupende. Il problema è conservarle.

Un ultima domanda: conoscendo il suo amore per la natura, ha mai pensato di girare un film o un documentario sull'argomento, e pensa di farlo [illegible] futuro? «Ci ho pensato più volte. Anzi, ho già deciso di recarmi al più presto in Africa [illegible] l'amico Alessandro Vivarelli dove, armato di macchina fotografica, cercherò [illegible] portare a termine un reportage. Spero di poter utilizzare il servizio per coinvolgere ancora di più [illegible] mio pubblico. La natura [illegible] rispettata, e il Wwf ci aiuterà a conservarla».

Clyton Norcross che ha recitato nei panni di Thome è l'ambasciatore del Wwf per propagandare il rispetto dell'ambiente. Un programma «europeo»

Il protagonista di Beautiful Thome, Clyton Norcross gira l'Italia e l'Europa per far propaganda [illegible] Wwf

---

Pinerolo: «vittoria» degli studenti

Il liceo Porporato rimane autonomo

Gli allievi del liceo classico statale «Porporato» di Pinerolo hanno vinto la loro piccola «battaglia».

La loro scuola doveva essere «accorpata» immediatamente con un altro istituto ma l'opposizione degli alunni (e dei professori) ha - per il momento - scongiurato il pericolo. Per tutto il prossimo anno scolastico infatti l'istituto conserverà la sua autonomia.

Certo il problema non è risolto. La questione dell'accorpamento del liceo pinerolese all'istituto magistrale Reyneri si ripresenterà però per il '93-'94. Ma, intanto, ci sono alcuni mesi di tempo per trovare u[illegible] soluzione diversa.

Secondo le nuove normative per la riduzione dei costi, perché una scuola mantenga la sua autonomia è necessario che raggiunga il tetto di 25 classi. Attualmente il classico Porporato, pur avendo avuto un f[illegible] incremento nelle iscrizioni alla quarta ginnasio, ha soltanto al [illegible] attivo 13 classi e rischia pertanto la fusione.

Contro la decisione del Provveditorato [illegible] unire le due scuole erano insorti il consiglio d'istituto, i genitori e gli stessi alunni, che avevano raccolto oltre 3 mila firme tra i pinerolesi.

Il liceo classico Porporato è uno degli istituti che rappresenta [illegible] spicchio di storia della città. Una scuola paludata, ricca di ricordi e di tradizioni. Era stato fondato nel 1862 e vent'anni fa ha celebrato in pompa magna il suo primo secolo di vita.

Per Pinerolo [illegible] importante perché è l'unica scuola statale ad indirizzo umanistico nella zona. Per cui gli studenti [illegible] intendono frequentare il «classico» devono andare lì. Arrivano dalle Valli Chisone, Germanasca, Pellice e da tutta la pianura del Pinerolese.

«Siamo arrivati alle attuali 13 [illegible] con un incremento negli ultimi anni del 125 per cento nelle iscrizioni alla quarta ginnasio - spiega il preside Elio Salvai - il che fa pensare ad un rinnovato interesse dei ragazzi per questo tipo di scuola». Non soltanto materie scientifiche, dunque, informatica e scienze esatte. T[illegible] [illegible] moda il latino, [illegible] greco e [illegible] culture «anti[illegible]».

Aggiunge il preside: «Abbiamo anche presentato al ministero una richiesta di autorizzazione per iniziare una forma di sperimentazione ad indirizzo artistico».

E' stato il ministero della Pubblica Istruzione a decidere a favore dell'autonomia dopo aver esaminato tutto il materiale inviatogli dal Provveditorato relativo al liceo classico.

La scuola attende ora quelle indicazioni precise per i prossimi anni accademici.

Ovviamente spera in una risposta favorevole alla sperimentazione.

PRI, VOTA DONNA

PARTITO
REPUBBLICANO
ITALIANO

VOTA DONNA

1 2 3 4 5

1. **Rossella VACCARI CHINELLATO**, *Candidata alla Camera*
2. **Angela TEDINO FORAPANI**, *Candidata al Senato (collegio di Susa)*
3. **Maria VACCARI SCASSA**, *Candidata al Senato (collegio di Pinerolo)*
4. **Nicoletta PICCIOTTO SCALZO**, *Candidata alla Camera*
5. **Tiziana FERRETTI**, *Candidata alla Camera*

Una donna sa come arrivare al cuore di un problema.

Anche in Parlamento.

Questo annuncio è dedicato a tutti gli Italiani, donne e uomini, che il 5 e 6 aprile andranno a votare per rinnovare il Parlamento, inaugurando l'istituto della preferenza unica. Questa innovazione contribuisce a stabilire un rapporto più diretto tra candidati ed elettori, ma richiede una maggiore consapevolezza e responsabilità di scelta, anche nei confronti delle donne, ancora poco rappresentate. Nel nostro Paese, infatti, la percentuale di donne parlamentari si colloca agli ultimi posti tra le moderne democrazie occidentali. Con il voto del 5 e 6 aprile questa percentuale può migliorare. Spetterà a voi elettori colmare lacune e disparità con l'obiettivo di realizzare una democrazia più moderna, completa e rappresentativa. La sensibilità e la concretezza delle donne garantirà al nuovo Parlamento una maggiore vicinanza ai bisogni della gente e una salutare ventata di novità.

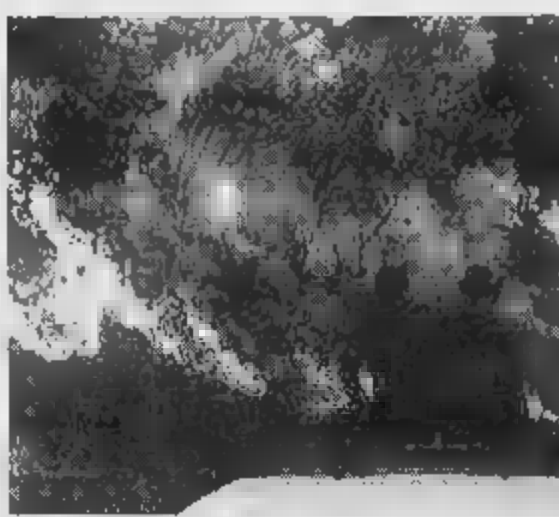
Più voti alle donne, più valore alla politica.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione parità uomo donna

[illegible]

In fiamme decine di ettari di bosco Ville in pericolo a Conna Micheri

● Una decina [illegible] ettari [illegible] bosco bruciati, diverse ville di Conna Micheri minacciate dal fuoco; a Laigueglia la giornata di ieri sarà ricordata per le fiamme che hanno devastato pinete e macchia mediterranea. Per più di otto [illegible] guardia forestale, vigili del fuoco, squadre di volontari sono state impegnate a contenere un vasto incendio divampato, pare, per motivi colposi. Qualcuno avrebbe visto un gruppo di persone, forse turisti, accendere un fuoco per fare il barbecue. Un pic-nic che, per il vento che ha portato braci e fiammelle nel sottobosco, si [illegible] trasformato in [illegible] enorme rogo. [illegible] fatto ci sono ettari di bosco distrutti, diversi oliveti danneggiati, una baracca utilizzata come deposito attrezzi devastata dalla furia delle fiamme. A confermare l'ipotesi di una [illegible] colposa dell'incendio c'è l'ora in cui è scattato l'allarme: le 13. A Laigueglia, in meno di un'ora, sono arrivati i soccorsi. A renderli particolarmente difficili è [illegible] [illegible] vento di Nord-Ovest che, per tutto il pomeriggio, ha soffiato non molto forte ma [illegible]

Vigili del fuoco al lavoro nei boschi di Laigueglia

[illegible]

Incendio doloso distrugge deposito In fumo caffè per sessanta milioni

[illegible] Quintali [illegible] caffè crudo, tostato e già confezionato, sono bruciati nella notte a Mondovì. Poco dopo le quattro, l'incendio di origine dolosa ha causato danni per oltre 60 milioni di lire al piccolo stabilimento di torrefazione «Kafè stoc» in frazione Gratteria, via Pignolli 4. A dare l'allarme è stato uno dei soci che abita in [illegible] villetta adiacente al capannone, Onorato Dompé, [illegible] anni. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per più di quattro ore. [illegible] rogo era divampato in più punti e aveva avvolto tutti i sacchi di caffè. Spento l'incendio i soci hanno valutato i danni. Sono in [illegible] [illegible] indagini dei carabinieri e le perizie dei vigili del fuoco, [illegible] i proprietari della «Kafè stoc» non hanno dubbi: «Le fiamme sono sicuramente di origine dolosa. Qualcuno è entrato nello stabilimento e ha cosparso con benzina i sacchi [illegible] caffè, una scrivania [illegible] legno dove conservavamo importanti documenti e tutti i registri contabili. Inoltre [illegible]o stati compiuti atti di vandalismo contro alcuni macchinari senza, per fortuna, danneggiarli gravemente».

Il capannone del «Kafè stoc» devastato dal fuoco

Renato Cominelli

Emanuela Del Monte

Arma: un delitto e due verità «Non ho ucciso mia madre»

Giuliana Beghello, la donna uccisa dal giostraio dalla faccia pulita

SANREMO ● Lei, Emanuela Del Monte, 15 anni, prima ha ammesso di avere assistito all'uccisione della madre; [illegible]i ha negato tutto respingendo ogni responsabilità materiale e morale. [illegible] ha addossato la colpa [illegible] suo ragazzo. Lui, Renato Cominelli, 24 anni, di Salice d'Ulzio, in un primo tempo ha accusato [illegible] fidanzata-bambina, poi ha ritrattato: «Lei non c'entra, sono sempre innamorato, non la voglio perdere». Da che parte stia la verità, a otto giorni dall'uccisione di Giuliana Beghello, 37 anni, madre di Emanuela, è difficile dir[illegible]. Un ulteriore tassello per la risoluzione di questo incredibile giallo dovrebbe arrivare dal confronto fra i due giovani previsto a Genova per la metà della settimana.

Lei non ha ancora compiuto i 16 an[illegible] [illegible] ha [illegible] la freddezza e la determinazione [illegible] un'adulta. Lui ha 24 anni, una moglie, un figlio, un matrimonio fallito alle spalle. Don Paolo Gariglio, parroco [illegible] Nichelino, che ha conosciuto Renato fin da piccolo, lo ricorda come «un ragazzo mite». Poi, però, precisa: «Ha sempre [illegible]strato una personalità debole, facilmente influenzabile».

Renato Cominelli, prima di trasferirsi in Riviera, viveva con i genitori adottivi a Nichelino. Una vita tranquilla e sufficientemente comoda fra la villa e il negozio di liquori della famiglia. Ma lui non amava la scuola [illegible] qualche mese fa aveva abbandonato il Piemonte per unirsi ad alcuni giostrai. L'incontro fra Renato ed Emanuela risale alla vigilia di Natale. Un [illegible]re a prima vista. Lui [illegible] andato [illegible] stare in [illegible] di lei. Dopo mille litigi fra madre e figlia, Giuliana Beghello l'aveva accettato. «Erano sempre insieme, Renato ed Emanuela, abbracciati, eternamente innamorati» ricordano gli amici.

Emanuela, dopo la terza media, aveva lasciato la scuola. Per qualche mese aveva lavorato come cameriera al Bar Nuccy del lungomare di Arma [illegible] Taggia. Lui era disoccupato. «Era sempre in procinto [illegible] iniziare un lavoro, ma non faceva nulla» [illegible] un vicino di casa. Giuliana Beghello si arrangiava per sbarcare il lunario. Nelle ultime settimane aveva mostrato una maggiore disponibilità economica. Emanuela si era lamentata con gli amici: «Spende tutti i suoi soldi in profumi e mutandine con i pizzi». Madre e figlia alternavano litigi furibondi [illegible] momenti [illegible] tenerezza: «La picchiava con la cinghia, una volta l'ha mandata all'ospedale» ha detto ai [illegible]iudici Renato Cominelli.

Sabato i due fidanzatini hanno acquistato presso [illegible] negozi[illegible] di ferramenta di Arma di Taggia una mazzetta da muratore. «Serviva per sistemare la scala di una [illegible] di campagna» hanno cercato di spiegare i due ai carabinieri, prima [illegible] di crollare e confessare il delitto. In realtà avevano già un piano. Freddo, preciso, diabolico.

Domenica mattina Renato ha massacrato la madre della sua ragazza. Lei, secondo [illegible] giudice del tribunale dei minori di Genova Ignazio Patrone che l'ha interrogata per primo, non era presente. Il difensore della ragazzina, avvocato Mirka Giorello, ha [illegible] la tesi dell'intimidazione. Secondo [illegible] legale genovese, Emanuela sarebbe stata in bagno mentre Renato ammazzava Giuliana Beghello. Poi l'avrebbe intimorita: «Andiamo via, subito».

Mercoledì i funerali, i primi sospetti, il l[illegible]go interrogatorio, la confessione. Prima lei, poi il giovane. Infine l'accusa, terribile, agghiacciante: omicidio volontario aggravato. Lei è al Ferrante Aporti [illegible] Torino. Il direttore Nicola Iavagnilio ha definito «tranquilli» i primi tre giorni di detenzione. Renato Cominelli è stato rinchiuso fin dal primo giorno a Imperia. Anche il giovane sembra tranquillo. Don Paolo Gariglio si [illegible] lasciato sfuggire una battuta: «Non mi stupirei se, durante il processo, venisse dichiarato seminfermo di mente».

Il fidanzato-killer, per difendersi, a [illegible] volta [illegible] una storia [illegible] maltrattamenti a cui [illegible] sua fidanzata avrebbe dovuto sottostare. «Giuliana Beghello picchiava Emanuela - ha raccontato Renato Cominelli nella sua cella del car[illegible] di Imperia - La mia ragazza [illegible] coperta di lividi; pochi giorni fa è finita all'ospedale per le botte della madre. Ai medici ha raccontato di essere caduta dalle scale».

Sabato, Emanuela Del Monte, 16 anni, avrebbe tentato il suici[illegible]o, dopo l'ennesimo scambio d'insulti in famiglia. Poi ancora [illegible] notte di litigi. [illegible] domenica, il gesto folle di Renato: «Lo sentivo gridare dalla mia stanza». Nessun piano diabolico, secondo il [illegible] confesso che ora scagiona la ragazza: «Lei non c'entra. E' stato un impulso». [illegible] ruolo di Emanuela Del Monte nel feroce delitto di Arma di Taggia continua a oscillare. Nessun dubbio, per il «giostraio» di Salice D'Ulzio, il giovane dalla faccia pulita.

Incredibile [illegible] di un pensionato di Cameri che non riesce [illegible] ottenere giustizia

Sei anni di battaglia per una... pinza

I medici la dimenticarono nell'addome dopo un'operazione

NOVARA ■ Dopo che al pensionato avevano asportato la mil[illegible] per una forma di anemia, i medici del reparto di chirurgia all'ospedale di Borgomanero lasciarono [illegible] (o dimenticarono) una pinza d'acciaio fra addome e intestino del paziente, Federico Martignetti, che ha oggi [illegible] anni, per diversi mesi avvertì dolori lancinanti all'intestino fino a quando all'ospedale di Galliate, una lastra accertò la presenza della pinza. Una «Klemmer» di sedici centimetri di quelle che [illegible] usano solitamente per chiudere i vasi sanguigni durante gli interventi chirurgici. La stessa venne rimossa poi con un intervento all'ospedale di Novara.

Il caso, nell'ottobre [illegible] [illegible] anni fa, provocò notevole scalpore. Era un esempio eclatante di malasanità. Martignetti, che vive a Cameri con la moglie Imelda Ambrosini [illegible] due figli, è stato suo malgrado costretto poi a frequentare diversi altri ospedali. E' ancora sofferente per una serie [illegible] problemi che un medico ha stabilito però non [illegible]re riferibili a quell'incidente. [illegible] chiaro che, ai familiari, almeno qualche dubbio sia rimasto.

Adesso è il figlio Franco, grafico pubblicitario, ad intervenire per far valere i diritti d[illegible] padre. «Il nostro è un caso emblematico di come un cittadino, quando ha a che fare con [illegible] istituzioni, non si sente per niente tutelato. La vicenda di mio padre si trascina ormai da sette anni. Il caso era finito anche davanti ai giudici che avevano ravvisato una possibile responsabilità di natura colposa nei confronti del primario del reparto di Borgomanero. Bene, quella causa [illegible] stata estinta per amnistia. Allora abbiamo intrapreso un'azione civile per avere giustizia ed ottenere il giusto risarcimento. Il fascicolo è passato attraverso diversi magistrati che venivano poi trasferiti. Chissà quanto tempo dovrà trascorrere ancora prima di poter definire questa vicenda».

Intanto i familiari sono stati costretti ad anticipare somme non indifferenti per le visite medico legali, per gli avvocati che seguono le [illegible] prima quella penale ed ora quella civile. Le assicurazioni (del primario e dell'ospedale) hanno fatto un'offerta concreta per un risarcimento extragiudiziale «ma poi pare non abbiano trovato l'accordo e aspetterebbero la definizione della causa civile - aggiunge Franco Martignetti -. Per quella pinza a mio padre è stata riconosciuta un'invalidità [illegible] 18 per cento. Ma noi tutti siamo stanchi di perdere tempo e danari quando chi ha sbagliato non paga, anche perché [illegible] risulta che sia rimasto al suo posto. Dopo aver sperimentato, nostro malgrado, come funziona la sanità, ad[illegible] ci rendiamo conto che anche la giustizia ha tempi davvero troppo lunghi quando si tratta di tutelare i cittadini».

Avremmo voluto conoscere anche il pensiero della vittima di questa situazione «ma [illegible] meglio che lasciate perdere papà. E' troppo amareggiato [illegible] potrebbe dire anche [illegible] grosse...»

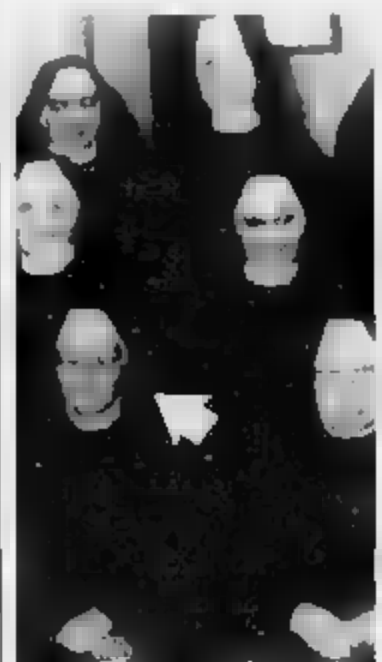
Una storia non nuova ma che ha dell'incredibile. Ricordiamo che allora il professor Umberto [illegible] si giustificò sostenendo che «quella pinza era stata messa con [illegible] proposito di toglierla in un [illegible]do tempo. Siccome attraverso le lastre avevamo accertato che si [illegible] spostata, io stesso avevo invitato il paziente a tornare nel nostro reparto dove l'avremmo rimossa».

Secondo i familiari Federico Martignetti venne informato della presenza della pinza solamente dopo che le lastre accertarono la presenza del furto chirurgico. Quella pinza adesso è nelle mani dell'avvocato Renato Mantovani che tutela gli interessi della famiglia.

La pinza di 16 centimetri [illegible] dall'intestino di Federico Martignetti (nella prima foto a sinistra). Accanto, il figlio Franco

Aveva 75 anni, entrò giovanissima nella congregazione Figlie di Gesù [illegible] Vercelli

Morta suora medaglia d'oro partigiana

Curava i feriti sulle montagne e li trasportava vestiti da prete

Suor Teresina con le consorelle

VERCELLI [illegible] E' morta suor Teresina, medaglia d'oro dei partigiani biellesi. Aveva 75 anni, era nata a Tricerro (piccolo centro del Basso Vercellese), ma per oltre mezzo secolo [illegible] abitato a Postua, in Val Sessera. La sua figura è legata all'asilo infantile del paese, che oggi rischia la chiusura, e agli anni della Resistenza, vissuti a fianco [illegible] coloro che combattevano sulle montagne della Valsesia. Suor Teresina - al secolo Lucia Brusa - era entrata giovanissima nella congregazione Figlie di Gesù Buon Pastore, che [illegible] Vercelli chiamano tutti semplicemente «Maddalene», rinnovando ogni anno il proprio voto fino al 1952, quando prese quelli perpetui.

[illegible] [illegible] diplomata infermiera e, dopo il trasferimento all'asilo [illegible] Postua, era diventata per le popolazioni valligiane l'unico aiuto sanitario a disposizione in quei duri anni. Argante Bocchio, «Massimo», il vicecomandante della dodicesima divisione «Nedo» che operava nella zona, ricorda il primo incontro fra la [illegible]ligiosa e i partigiani. «Era il Capodanno del 1943 - dice - e sapevamo come l'asilo fosse [illegible] difficoltà. Raccogliemmo [illegible] po' di farina, indumenti e qualche coperta: con molto imbarazzo [illegible]trammo nell'istituto [illegible] quelle poche cose. Non dimenticherò mai la sorpresa e la commozione che [illegible] nostro arrivo suscitò».

Da quel giorno i partigiani varcarono molte volte quel cancello, per offrire aiuto [illegible] spesso, per ri[illegible]. Suor Teresina era infermiera: le sue capacità erano indispensabili. Una volta venne con noi in montagna per operare un ferito. Insieme con "Primula rossa", un famoso chirurgo partigiano, con pochi ferri, un po' d'alcol [illegible] qualche benda strapparono alla morte un giovane».

Nel giugno del '44 «Alfredo», [illegible] giovanissimo ferito, rischiava la vita per il progredire della can[illegible] causato [illegible] una ferita alla gamba. Bisognava operare immediatamente, ma non c'era [illegible]suno che potesse farlo. L'unica speranza [illegible] un'operazione nella lontana Torino: suor Teresina travestì il partigiano con una tonaca e lo affidò ad [illegible] consorella. Soltanto grazie [illegible] questo [illegible]raggioso trucco [illegible] ferito venne salvato. [illegible]opo la guerra la religiosa tornò ad occuparsi di bambini, anziani ed ammalati, mantenendosi sempre in contatto con i partigiani biellesi che le consegnarono [illegible] riconoscimento del quale andò sempre silenziosamente orgogliosa: [illegible] medaglia d'oro. Malata da qualche tempo, suor Teresina era tornata a Vercelli dove l'altro giorno è deceduta. Ai funerali erano presenti alcuni ex partigiani, molti dei quali alla coraggiosa suora devono la vita. «Eri u[illegible] di noi, anche [illegible] la tua "divisa" ci metteva in soggezione. Addio sorella nostra», l'hanno salutata.

PUBBLICITA' ELETTORALE

BORSANO

IL DOVERE DI COSTRUIRE

**Servono certezze
e stabilità.
Si avvia
un impegnativo
confronto
fra gente
e tradizioni
del Piemonte
e l'Europa.
Dobbiamo lavorare
con entusiasmo
e coi piedi
per terra.
E tutto il coraggio
che serve.
Per una società
più giusta
è più bello
battersi.
E' bello
assumersi
responsabilità
e doveri.**

**Indipendente nel Psi
alla Camera**

**TORINO IN
EUROPA**

**PIEMONTE
IN EUROPA**

MALIGNATUTTO

Conoscere ricordare votare

«UN giovane di oggi per il tuo domani» annuncia un manifesto elettorale repubblicano esposto in questi giorni. Ritrae un bimbo sorridente su una sedia a dondolo. Sotto c'è scritto «Bucchori», si presume sia il nome del candidato che si propone con questa trovata. E' lui? Quando era piccolo? Perché? Con la faccia odierna non è più fotogenico come allora? Ne dicono e ne scrivono di ogni genere. Anche Zanone, che si propone come «Voto vero». E gli altri, onorevole, tutte patacche? Una propaganda psdi invece profetizza: «Vota Furnari, per un futuro senza nubi». E il presente? E il passato? Sì, perché Furnari è già stato al Parlamento e ci risulta che da allora è ancora piovuto. Altrettanto ottimista è il manifesto dc di «Rossi di Montelera, per un'era di riforme, per l'Italia di domani». E l'ora di riforme per quello che l'ha già votato le altre volte? Sicurissimo di sé è Laus, un giovane del psi, che si lancia con lo slogan «Se lo conosci lo voti». E' una frase che indubbiamente si ricorda, come la propaganda contro l'Aids quando dice: «Se lo conosci non ti uccide».

Ma per alcuni l'importante è farsi ricordare e riconoscere. Lo capisce bene quel signor Rossi della lista «Federalismo» che precisa pignolo: «Vota Rossi, l'orefice colpito dai banditi». Vuole forse farci intendere che le disgrazie sono meriti o benemerenze? In tal caso consoliamoci: certo Stato ci ha resi tutti almeno «Cavalieri».

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Sante pulizie pasquali

PARE che, un tempo, nella Settimana Santa ci fosse sempre il vento e dev'essere da ciò che si inventarono le pulizie pasquali: perché il vento asciuga in fretta i bucati, le lenzuola stese al primo sole, e perché una volta forse non si onorava l'igiene come è oggi intesa, tuttavia si aveva il senso di una naturalità che consigliava opportune operazioni secondo i cicli climatici. E' vero: d'inverno le case immagazzinavano il caldo e stringeva un po' il [illegible] disperderlo con adeguati ricambi dell'aria nelle camere. Non c'erano, di solito, grandi quantità d'acqua disponibili, quindi la si faceva bastare. Tuttavia le verdure coltivate, comprate o conservate non abbisognavano di ripetuti lavacri, non si rischiava l'intossicazione a cibarsene senza averle depurate dai veleni che oggi circolano sulle loro foglie. In compenso, quando si avvicinava la Settimana Santa, [illegible] esisteva donna che non spalancasse le finestre, mettendo sossopra la casa; insensibile ai lamenti del bisnonno, in casa padrone, il quale reclamava per sé maggiori riguardi e che regolarmente, in questo periodo, si prendeva la bronchite. E non c'era angolo di stanza che non venisse ripulito, tende rimesse a nuovo, cassetti riaspersi di lavanda, ruggini ferrose miniate per essere ridipinte. Le pulizie di Pasqua si accompagnavano persino con un alleggerimento della pressione arteriosa, i vecchi un po' rifiorivano, i giovani sbocciavano d'indomiti slanci.

[illegible] Picchetti

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541693
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482510/2482869
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 556421
[illegible], v. [illegible] 78	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6567141
R. Margherita, Mant., p. Polonia 94	68271
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. [illegible] 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634420

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
[illegible] Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

<table>
<tr><td>C. Sebastopoli 262</td><td>352723</td></tr>
<tr><td>V. G. Reni 96/7</td><td>3081444</td></tr>
<tr><td>V. Moretta 55 bis</td><td>442671</td></tr>
<tr><td>[illegible] Orbigara [illegible]</td><td>705656</td></tr>
<tr><td>V. Saccarelli 18</td><td>4731051</td></tr>
<tr><td>V. Carrera 81</td><td>726093</td></tr>
<tr><td>V.le Mughetti 10</td><td>735843</td></tr>
<tr><td>V. Sospello 129</td><td>2167842</td></tr>
<tr><td>V. Valdellatorre 111/c</td><td>734233</td></tr>
<tr><td>[illegible] Falchera 7</td><td>[illegible]</td></tr>
<tr><td>V. S. Benigno 22</td><td>284444</td></tr>
<tr><td>[illegible] Vercelli 15</td><td>2741441</td></tr>
<tr><td>C. Moncalieri 16</td><td>689620</td></tr>
<tr><td>C. Unione S[illegible] 383</td><td>8192045</td></tr>
<tr><td>V. Nizza 168</td><td>6967086</td></tr>
<tr><td>V. Negarville 8/2</td><td>3470208</td></tr>
<tr><td>V. Campana 28</td><td>6505322</td></tr>
</table>

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540468
Aidai, v. Sacchi	502395
Ali, v. Stalaper 36	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible]	6191820
SIADO, via Clemente 4	[illegible]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15-19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412707
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baltea 5	5961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Bararoi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
[illegible], v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7301533
Dr. Banelli, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355871
Dr. Donadio - Rollazzi, v. Bellfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. [illegible] Salute 103	2052734
Dr. Gazzetino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	568241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263836
Pronto [illegible] 267777 cod. 577 (Giusti-to), cod. 291 (Mirafiori)	
Teu, c. Grosseto 295/A	739.4782

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57635104
V. Vanvazzano 13	505843

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz. distr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa [illegible] 1678-21022, Audi 1678-27086; [illegible] 1678-41050; Citroen 1678-60019; Fiat 1678-26050; [illegible] 1678-11013; Honda 16[illegible]; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; [illegible] 1678-29064; Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-[illegible].

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar	6506825
Hertz 6508844; Maggiore	258306

Taxi urgente

Centraltaxi Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737; Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946265
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [illegible].
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525
Part. 6 solo festivo, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. A Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. [illegible] Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.
Torino 8,01; [illegible] a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.
Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.
Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,16; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.
P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,46; Bardonecchia a. 9,56.
Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.
Torino - Aosta. P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.
P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere: p. 7,30; Sestriere a. 9,30. P. 8,30; a. 10,30.
Torino - Monginevro: p. 8,25; Cesana a. 10,30, Claviere [illegible]; Monginevro 11,10, Briançon 11,25.
Torino - Sauze: p. 8,25; a. 10,40.
Torino - Prali: p. 7,30; a. 9,50.
Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6,30; Verrès a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.
Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.
Torino - Gressoney, c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. [illegible] ore 15; a. ore [illegible]. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - [illegible] - [illegible] lun., mercol., vener., p. 15,45, a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333
To-Roma: p. 8,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto: inf. ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 1,35 - 8,40; 9,00 - 10,05 (no sab., dom.); [illegible],15 - 12,10; 14,55 - [illegible] 18,00 - 19,05; 20,20 - 21,25; 21,30 - 22,35.
Torino - Napoli: p. 7,20 - a. 8,40 (no dom.); 17,50 - 19,10; 11,15 - 14,15; 14,55 - 18,05; 20,20 - 23,30.
Torino - Palermo: p. 7,35 - a. 10,35; 17,50 - 20,45.
Torino - Catania: p. 7,20 - a. 10,25 (no dom.); 14,55 - 18,00.
Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50; 7,35 - 10,55.
Torino - Alghero: p. 7,05 - a. 10,10; 13,30 - 15,05.
Torino - Francoforte: p. 7,20 - a. 8,45; 18,35 - 20,00.
Torino - Londra: p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. e dom.); 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,16.
Torino - Parigi: p. 8,00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15; 16,20 - 17,35; 19,25 - 20,50.
Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10.

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; [illegible]. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. [illegible] 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838; dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. [illegible] V 12, 669.2387; [illegible] ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283; dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576; dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234, giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. [illegible].
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. [illegible] 63/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore [illegible], spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible]	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767678
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta [illegible]	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358405; V. Avogadro 8, 540247; V. Lessolo, 8990208; [illegible] Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096, V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To-Sud [illegible]. 3198473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 56, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 336/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica [illegible], c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. [illegible], c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Sanmezzo 50, v. Pilleri 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, c. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 390, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NSA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America** [illegible]: [illegible] 197/b; [illegible]: c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. [illegible] Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28; **CAB:** c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NSA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 25
[illegible] il rubano il Bancomat telefono [illegible]: 1678/22066

DI NOTTE

[illegible]nai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, [illegible]
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Airl[illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flechia 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

[illegible]le

Piazza Carlo Felice (fronte Hotel Ligure) (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

[illegible] da ballo

Arlecchino, San Secondo 67,	☎ 597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, c. [illegible] 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Gardon, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c. [illegible] Taranto 206,	[illegible]
La Rol, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, [illegible] Cavalcanti 5,	695.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.068
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3956
[illegible], via A. Doria 9	510.968
Extreme, via Genova 268,	695.0617
Get-Away, colle Maddalena 170,	[illegible].0342
Heaven, colle Maddalena 72,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9228
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	630.833
Lido Club, c.so Moncalieri 122,	661.0949
Manuja, via Tiepolo [illegible]	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Matrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.841
Movie Club, via Quarteri 2,	553.771
Music America, via Frejus 57,	447.7171
Nonos, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Que, via S. Chiara 49,	[illegible]
Pello, c.so Moncalieri 346/11,	696.5383
Pick-Up, via Bargo 6,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
[illegible] 2, via Nizza 32,	[illegible]
Taboo, str. della Viola [illegible] (Pecetto)	861.0304
Tamure, via Sacchi 28,	541.026
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5655
Top, [illegible] Le Chiuse 13,	471.628
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
[illegible], via Sabaudia 25,	661.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig [illegible], [illegible] Bertolotti 1/C,	538.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	659.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	[illegible]
Le Perroquet, Goito 15,	650.5641
My Club, Madama Cristina [illegible]	[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

ALTRI TEMPI

Porta Nuova, estate del [illegible]. Turista svizzero a spasso su una bici dell'800 (Publifoto)

TACCUINO

ALLA MOLE Oggi alle 17 alla Mole Antonelliana, nell'ambito dell'Incontro internazionale «Uomo, architettura, città», pro[illegible] dall'Ordine degli architetti di Torino, si inaugura il ciclo di mostre dedicate a Berlino. Alle 18 all'Archivio di Stato nella piazzetta Mollino (dietro piazza Castello), presentazione dei plastici e delle carte della Torino del [illegible].

TEATRO ARALDO Concerto per chitarra in via Chiomonte 3/A, alle 21, con Renato Samuelli. In programma: musiche di Scarlatti e Giuliani. Organizza l'associazione Mythos. Informazioni eventuali: 34.34.14.

[illegible]TORI Gli allievi della scuola di canto di Elio Battaglia si esibiscono al Conservatorio «Giuseppe Verdi» (piazza Bodoni), alle 21.

[illegible] VIVA Consueto appuntamento con il ciclo d'incontri «Antologia viva», al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2), con attori torinesi, alle 18. Biglietto: ottomila lire.

[illegible] IN Per la rassegna di film in lingua originale, al cinema Odeon di via Vanalzio 8 si proietta la pellicola di Mike Figgis, «Internal affairs», con Richard Gere e Andy Garcia; spettacoli: alle 17, alle 19,15 e alle 21,30. Ingresso per gli abbonati.

FILM A IVREA «Nouvelle vague» è il film di Jean-Luc Godard in visione al cinema Politeama di via Piave 3, a Ivrea. Spettacoli: alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30.

IL SOCIALISMO Domani in via Principe Amedeo 34 si terrà una giornata di studi su «Economia e politica dopo la caduta del socialismo reale nei Paesi dell'Est» (i lavori cominceranno alle 11). Relatori: Sergio Romano e Sir Ralf Dahrendorf. Informazioni: 83.63.79. Organizzano la Fondazione Ei[illegible]di e il Centro Studi Luca D'Alpiano.

UGO [illegible] Al Teatro Adua (corso Giulio Cesare 67) stasera alle 21 si tiene un incontro su «Il teatro in televisione: istruzioni per l'uso». Relatore il regista Ugo Gregoretti.

L'ETICA Al Palazzo Lascaris di via Alfieri 15 alle 18 si parla di etica e politica, con Francesco Barone.

[illegible] All'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 Danilo Tacchino parla di «Ipotesi sulle civiltà extraterrestri». Alle 21. Informazioni 53.84.56.

PREVENDITE ROCK Costano trentamila lire i biglietti per il concerto dei Simply Red, mercoledì al Palasport (parco Ruffini), alle 21. Per Ivan Graziani i tagliandi costano 15 e 20 mila lire; il cantautore sarà al Colosseo il 6 aprile.

L'ECOLOGIA Comincerà il 6 aprile il corso di ecologia pratica, organizzato dalla Pro Natura di via Pastrengo 20. Otto le lezioni, con frequenza settimanale, dalle 17,30 alle 19. Informazioni: 562.27.89.

I CHAKRAS Conferenza «La via dei Chakras: e in un attimo diventi re» in via Provana 5, alle 21. Relatore: Valerio Sanfo.

FLORITERAPIA Domani al Centro Vigliani di via Valeggio 28 avrà inizio un corso di floriterapia (come curarsi, cioè, con l'uso di sostanze ricavate dai fiori). Relatrice: Francesca Basilico. Informazioni: 619.[illegible].62.

IL DISAGIO Bruno Angelico e Enrico Pascal parlano del disagio al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), alle 19.

[illegible] PO C'è tempo fino a domani per visitare la mostra di Robert Rauchenberg, aperta alla galleria «Sul Po», in lungo Po Cadorna 1.

ZEN Domani alle 18 alla libreria Rizzoli presentazione del libro «L'anello della vita», di Taisen Deshimaur.

Arte

Una fitta trama di ricordi

Un acquarello di Brunetto

Una serie di mostre propongono, nell'ampio panorama regionale, [illegible] scelta di autori e opere dalla diversa impostazione pittorica. Alla «Civica Galleria d'Arte Contemporanea», Palazzo Lomellini, in piazza Sant'Agostino 17 a Carmagnola, è in corso una personale di Oreste Fantino. [illegible] suoi acrilici su carta preparata, si avverte un'adesione a un dettato astratto-informale. Virginia Bertone e Maria Perosino affermano che «una fitta trama di ricordi sottende queste opere, la cui oscurità è animata da improvvise accensioni...».

Al Palazzo Civico di Rivoli, in via Capra 27, è in corso la rassegna di artisti contemporanei con esperienze di Auneddu e di Barovero, di Mondazzi e Derusticis, Nervo, Comencini, Fanelli, Gay e Marchisio. Fra le pittrici si ricordano Avandoglio e Tamburelli, Vaccaneo e Ribero. (Sino al 31 marzo).

Silvio Brunetto, invece, espone in Valle d'Aosta nelle sale della «Botteguccia d'Arte» in via Chambery 44 ad Aosta.

I suoi paesaggi sono improntati da una visione rasserenante della natura, delle antiche strutture architettoniche in campagna, [illegible] centri storici di Venezia e di Torino, mentre il candore della neve ammanta il Lungo Po e Courmayeur, Superga e Valtournenche. (Sino al 29 marzo). *([illegible]. mi.)*

Poesia

Sul velo d'uno stagno

La poesia di Umberto Mucaria si colloca nell'ambito di una ricerca espressiva in cui ogni parola, ogni verso, ogni riferimento con i luoghi e le memorie del tempo si configurano [illegible] una limpida stesura. Il linguaggio — scrive Lionello Sozzi [illegible] prefazione al volume «Cronographia», pubblicato dalla Genesi Editrice — si dipana seguendo i «ritmi che alternano la calibrata classicità dell'endecasillabo a sperimentazioni libere, fantasiose, ma sempre sottese da un brivido di musicalità». L'analisi di Sandro Gros-Pietro, inoltre, pone in evidenza una scrittura [illegible] un tono sapientemente dosato tra il confidenziale e il riservato, e con [illegible] linguaggio singolarmente [illegible] tutto sia di quotidiano parlato sia di squisite finezze letterarie». Una poesia, rigorosamente strutturata e limpidamente esistenziale. *(a. mi.)*

ED ORA IN ME MATURA

Su quelle vecchie case
di ponente
stillano frantumi di sole
a ridosso del [illegible].
Ultima luce del giorno germoglia
sulle scogliere cariche d'onde
or che soffia tramontana.
Non più il volto erubescente-smunto
per le precoci ansie di vita
in [illegible] arcane confidenze;
non più richiami di finti battagli
su morte campane a radunare
spettri di eroi.
Il parapetto [illegible] balcone si [illegible]
crepato di vivida luce
al tramonto.
[illegible] ora in me matura
ultimo [illegible] d'incertezza.

CADONO FIORI
SULLA TUA SOLITUDINE

Di te m'appare il vago sguardo
e in periodici moti oscillano
pensieri: la risacca del mare,
il dondolio d'una foglia caduta
sul velo d'uno stagno, i cresposi
disegni di mutevoli nubi.
Gli inquieti fari pulsano luce
che ferisce il buio. T'incanta
il liquido silenzio e [illegible] ascolti
l'eco assorta ai bordi del molo.
Cadono fiori, cadono fiori
sulla tua solitudine.

Record d'iscrizioni alla scuola dello Stabile

Luca Ronconi fotografato sul set de «Gli ultimi giorni dell'umanità», allestito al Lingotto

Ronconi insegna teatro ai giovani

Quando in Piemonte si parla di formazione professionale, si pensa subito all'industria e al terziario amministrativo. La crisi ormai in atto che si manifesta con una cronica carenza di nuovi posti di lavoro, ha obbligato però il mondo della cultura ad interrogarsi su quale sarà il futuro della nostra regione. Così, [illegible] no emerse nuove esigenze, che mettano in evidenza campi per un certo verso nuovi. In pratica, il mondo dell'arte, dello spettacolo e dell'informazione, possono aprire nuovi ed interessanti sbocchi occupazionali. Sono però necessari nuovi impulsi, ed una selezione delle varie iniziative, per evitare di creare professionalità prive di reali corrispondenze. Torino, a questo proposito, può dirsi all'avanguardia, ed un esempio pratico, è dato dalla massiccia richiesta di adesioni, che sono pervenute al Teatro Stabile, per partecipare ad un corso di formazione per Attori di teatro, diretto da Luca Ronconi, e riservato a 25 giovani, di età compresa tra 18 e 25 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore. L'idea, di dar vita a queste nuove realtà, è partita dall'Assessorato al Lavoro della città, in collaborazione con la Regione Piemonte e con il Teatro Stabile, che da sempre è [illegible] centro di cultura attento e aperto ai giovani. L'obiettivo del corso è quello di formare giovani attori, attraverso uno studio approfondito di particolari forme di teatro, la pratica di metodi di lettura, interpretazione e recitazione. In un ambiente mobile, quale è quello del palcoscenico, è infatti indispensabile muoversi [illegible] sicurezza, disporre di conoscenze e di discipline pertinenti, considerare il teatro, come [illegible] laboratorio aperto 24 [illegible] su 24 e permanente in funzione. Tra le materie, inserite in questo insolito calendario scolastico, oltre alle classiche, figurano psicologia, educazione della voce e della respirazione, psicologia, educazione al movimento e lingua italiana. Gli insegnanti, sono nomi famosi del mondo culturale italiano. Tra loro Gian Luigi Beccaria, Umberto Orsini, Piero Ferrero, e lo stesso Luca Ronconi. Ma non basta, Torino, nel mese di maggio, inaugurerà un'iniziativa denominata «Anteprima Teatro '92», che sarà un momento di privilegiata osservazione, riflessione e conoscenza del settore. Saranno così realizzati una rassegna teatrale ed un convegno internazionale sulla formazione artistica teatrale, a cui parteciperanno i Paesi europei, che in autunno presenzieranno in Spagna, alla Biennale di Valencia.

[illegible]

FLASH

Rimonda & Canziani, alla Crt

Secondo appuntamento con la musica classica per il Crsl della Banca Crt in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del Comune di Torino. Al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, stasera alle 21, (ingresso libero), il Duo violino e pianoforte composto da Guido Rimonda e da Cristina Canziani, proporrà un concerto con musiche di Tartini «Sonata n. 12 in fa magg.», di Paganini «Capriccio n. 17» e «variazioni sulla IV corda del [illegible] di Rossini», di Bologna «Viaggio metafisico» e di Fauré «Sonata op. 13». I due concertisti hanno in comune un rapporto artistico con Saluzzo. Oltre che città natale, Guido Rimonda insegna presso la locale Scuola di Alto perfezionamento musicale. Ha compiuto gli studi di violino a Ginevra diplomandosi al conservatorio di Udine; ha esordito a 13 anni eseguendo le sonate di Corelli per il film «Vivaldi» [illegible] la regia di Massimo Scaglione, collaborando con i maggiori artisti e orchestre internazionali. Cristina Canziani ha frequentato la Scuola di Saluzzo sotto la guida di Alexander Lonquich, dopo il conseguimento del diploma in pianoforte [illegible] il massimo dei voti. Ha vinto molti concorsi e si è distinta in rassegne internazionali sia come solista che in gruppi da camera. *(wal.bal.)*

Maria Bosca

Alla Famija Turinèisa, in via Po 43, espone dal [illegible] al 12 aprile la pittrice Maria Vanella Bosca. Una personale che rinnova un piacevole itinerario intorno agli angoli di una Torino *riscoperta*. E di questi luoghi ha colto le strutture architettoniche del castello del Valentino, le [illegible] della collina [illegible] gli alberi fioriti a primavera, le fontane nel verde e le macchie di colore delle aiuole fiorite, rappresentano i momenti di un sereno dialogo con l'ambiente. Si avverte il desiderio di comunicare l'interesse per la natura, per le ville settecentesche, per lo scorrere delle acque del Po. (orario: 17/19,30 - sabato e domenica 10/12). *(a. mi.)*

[illegible] quadro di Maria Bosca

Lo Strip dell'Acchiappateatro

Si concludono questa settimana le rassegne di spettacoli teatrali inserite tra le attività di Scuola & Teatro 1991/92. Sono ancora in corso, fino alla fine dell'anno scolastico, le attività dei laboratori teatrali. Per l'Acchiappateatro, da oggi a giovedì 2 aprile alle 10,00 presso alcune scuole per l'infanzia verrà rappresentato *Strip* della compagnia Stilema di Torino. *Strip* verrà replicato nell'ambito della rassegna *Teatrointro o teatro con mammà e papà* venerdì 3 e sabato 4 aprile alle 20,30 e domenica 5 aprile alle 16,30 al Teatro Araldo. E' possibile prenotare il giovedì e il venerdì precedenti lo spettacolo dalle 9,00 alle 16,00 presso la Segreteria Didattica tel. 75.12.25. La [illegible] *Strip* è costituita da reti, reti da pesca come ragnatele tra vari punti dello spazio scenico. Entra [illegible] personaggio vestito in modo spropositato, quasi rigonfio di abiti con [illegible] valigia e una macchina fotografica al collo. Dalla valigia [illegible] fotografie ed oggetti, come se questa contenesse tutta la sua memoria, ma più ancora una memoria collettiva. I ricordi si collegano in un caleidoscopio a ritroso e ogni ricordo è appiccicato al personaggio in un abito o un oggetto evocanti [illegible] situazione. Per *Messinscena*, oggi e domani alle 10,00 al Teatro Agnelli andrà in scena lo spettacolo *Luna di miele* della Compagnia del Bagatto di Torino. Inoltre mercoledì 1 e giovedì 2 aprile alle ore 10,00 presso il Teatro Agnelli verrà rappresentato lo spettacolo *Figura gigante* della Compagnia del Bagatto e della compagnia Il Dottor Bostik di Torino. Ulteriori informazioni presso: Centro Studi Teatro Ragazzi «Gian [illegible] Morteo», tel. 88.56.04 - 88.57.83. *(a.au.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): R. Savinio.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, telefono 549.041): orario: 10/12,30-15/19,30. [illegible] Notturni silografie a colori Cat. n. 188.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, t. 836.331): Lia Laterza.
[illegible] ARTISTICO E CULTURALE (v. Roma [illegible] To): Mostra Nallo [illegible]. [illegible]: feriali 15,30/19 - fest. 10/12,30-16/19.
EXPO FENULLI (Pinerolo): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal 21 marzo al 5 aprile. Orario: 9-12,30; 15-19,30; 20,30-22. Telefono 0337/461.724.
FREE ART (via dei Mille 42, t. 839.8905): Ragazzi «Corpi».
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a Torino, telefono 562.4209. Dal lunedì al venerdì orario: 15,30/19,30. Sabato orario: 10/12,30 - 15,30/19,30.
[illegible] (corso Matteotti 13, Torino): R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Viarengo Miniotti, M. L. Viganì. Orario: 16/19,30.
[illegible] (corso Montegrappa 51, tel. 740.738): Leonardo Stoppa.
[illegible] MOSTRE E CONVEGNI [illegible] SAN MAURO (TO): 22 marzo - 5 aprile (feriali dalle 16 alle 19; festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30) mostra [illegible] Giuseppe Tarantino.
[illegible] D'ESSENZA CONTEMPORANEA (Via Carcanasco 1 - tel. 618.125): Antonio Corpora - [illegible] 1972-1992.

ASSOCIAZIONE P[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Michelotti.
GERMAN: Cesare Gheduzzi.
[illegible]: Incontro con la scultura.
GALLERIA BIASUTTI (v. [illegible] 18, t. 540.993): personale Franco Rognoni. Or.: 16,30-19,30.
LA [illegible] (Asti): Edmondo Maneglia.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
[illegible] (p.zza Vittorio 10): O. Gagliardi.
[illegible]: Voronesi aeropittore futurista.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «notti d'estate».
TUTTAGRAFICA: Alfredo [illegible].

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 890.083): Orario: [illegible] 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso.
[illegible] (p. [illegible] 191, t. 543.655): martedì, giovedì, venerdì, sabato dalle 9-13,30. Lun. e mer. dalle 9-17,45.
[illegible] (tel. 669.8372): da martedì a [illegible] 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso.
LA CASA DELLE MARIONETTE (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8128114). Orari: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
[illegible] (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e [illegible] alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Orario: dalle 10-22 tutti i giorni. Ingresso L. 10.000, ridotti 8000. Prenotazione visite guidate al numero verde 1678/32001.
MUSEO [illegible] «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. [illegible], t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i fest., dalle 10 alle 18,30 (cont.). Lun. chiuso. Dal 7 al 29 marzo mostra: «Io modellismo».
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia [illegible] Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible] 12,30. Lun. chiuso.
MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Le montagne [illegible] pubblicità. Filmati 1990-91». [illegible] all'8 marzo. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29/3.
MUSEO NAZ. DEL [illegible] (piazza Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): [illegible] 9/18,30; domenica 9/12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30
MUSEO DELLA [illegible] Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla dom. dalle ore 15 alle ore 18. Ingr. L. 3000
MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] (v.le Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le do[illegible]. 14,30-18,30. [illegible] gratuito.
MUSEO [illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (telefono 94.181): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): [illegible]: [illegible] i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) [illegible] tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì
[illegible] DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica [illegible] i novant'anni. [illegible] 10-12,30 e 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO [illegible] [illegible] Oropa 28, [illegible] 871.613). [illegible] danza con G. Armstrong (modern jazz) e Dan Agbeton (afro). 27, 28 e 29 marzo.

FLASH MUSIC

ENRICO RUGGERI Si replica, a gran richiesta, il concerto di Enrico Ruggeri: il cantautore milanese è al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) [illegible] ripresentare il suo ultimo disco «Peter Pan». Alle 21.
BIG CLUB La big band italo-americana capeggiata dal trombettista Charles Tolliver suona in corso Brescia 28, alle 22. Il concerto rientra nel «Sonor tour» del musicista statunitense. Organizza l'Aics Contromusica e Meazz Musica.
DIVINA COMMEDIA Concerto jazz in via San Donato 47; alle [illegible] suona il quartetto di Alessandra Bianco.
OSTERIA N.1 Il gruppo rock-blues di Tony D'Urso si esibisce nel locali di via Garibaldi 59, alle [illegible].
AEIOU Musica spagnola in via Spanzotti 3/A, alle 22, con Paolo Alfiero.
LA CICALA Al ristorante di via Rossini, a Fiano - La Cassa, suona il gruppo rock 60/70, alle 22.
HIROSHIMA MON AMOUR «Fiat: i relegati di reparto» è il libro di Gabriele Polo e Marco Revelli che viene presentato alle 21 in via Belfiore 24. Alessandro Amaducci presenterà alcune diapositive. Ingresso libero per i soci.
EL PASO JAZZ Proseguono i concerti jazz del martedì al El Paso, la casa occupata dai punk torinesi. Dopodomani, in via Passo Buole 47, ci sarà l'ennesima jam-session (alle 22 circa).
HENNESSY L'idea non è nuova. Ma siccome continua a riscuotere consensi e successi, quelli della discoteca di strada Traforo del Pino 23 puntualmente organizzano una festa in onore del «Dio Swatch», l'orologio svizzero, realizzato in pura plastica e con costi così bassi da poterlo vendere a 50 mila lire (salvo modelli introvabili, per i quali le cifre aumentano sensibilmente). L'appuntamento è per mercoledì, dunque. E per chi partecipa al festino è di rigore lo Swatch al polso.
DANZA DEL VENTRE Spettacolo di danza orientale, domani, al ristorante-birreria Magazzino di Ghilgamesh (piazza Moncenisio 13/A), con la ballerina Younes Salam Nadia.
TULLIO RAPONE Doppio concerto, questa settimana, per il cantautore Tullio Rapone: domani sarà al Gran Turin di Sauze d'Oulx, alle 22; mentre giovedì si esibirà a La Chance di Castellamonte (frazione Spineto).

PUBBLICITA' ELETTORALE

Giuseppe Bara, avvocato in Torino

PER UN SUD E UN NORD PIU' UNITI E PIU' UGUALI

Non esiste una «questione» meridionale o settentrionale ma un serio problema morale nazionale che si risolve con nuove leggi elettorali, con la riforma dei partiti e delle istituzioni.

PER LA CAMERA (SCHEDA GRIGIA) VOTA COSI'

L'ARGOMENTO

Iniziativa del catasto sempre lontana dalla realtà
La valutazione degli alloggi fatta ancora a tavolino

MENTRE si avvicina alla conclusione la battaglia per gli estimi catastali, nuove iniziative partono dal ministero per le Finanze per stabilire le idee guida dei nuovi classamenti dei fabbricati: questi ultimi dovranno essere pronti per il ■ dicembre 1993.

E' di scena la Direzione generale del Catasto che ha emanato la circolare numero 5 il 14 marzo scorso con la quale viene «definito il nuovo quadro delle categorie catastali». La revisione generale dei classamenti dovrebbe portare (secondo gli intendimenti proclamati) il Catasto - che ■ l'operazione estimi si è allontanato dalla realtà - ad una maggiore aderenza al vero, anche se noi continuiamo a sostenere che ■ lo l'esame diretto del singolo fabbricato può portare a risultati ■cettabili. Fino a quando le operazioni saranno svolte a tavolino, le singole pratiche saranno colme di documenti, ma nessuno avrà accertato la situazione effettiva del singolo fabbricato: non si può continuare a prendere come base verifiche effettuate ■ oltre mezzo secolo: in questo periodo le città si sono trasformate, sono sorti tanti nuovi fabbricati (molti non censiti), ma non tutti i vecchi hanno mantenuto nel tempo le caratteristiche con le quali sono stati edificati.

Con la circolare che abbiamo citato la Direzione generale del Catasto ■ modificato le categorie catastali e vorremmo spiegare che ■sa è avvenuto per le unità immobiliari ■ uso abitazioni o assimilabili che compongono il gruppo A.

Quest'ultimo si divide in varie categorie tra le quali ricordiamo: la A/1 (abitazioni di tipo signorile); la A/2 (abitazioni di tipo civile); la A/3 (di tipo economico); la A/4 (di tipo popolare); la A/5 (di tipo ultrapopolare); la A/6 (di tipo rurale). Seguono poi le altre fino alla A/11, categoria riservata alle abitazioni tipiche del luogo.

Orbene, secondo la Direzione generale del Catasto, le categorie A/5 (ultrapopolari) e A/6 (rurali) «attualmente ■ rappresentano più tipologie abitative ordinarie perché al di fuori degli standard minimi indispensabili per l'uso cui dette categorie fanno riferimento». Questi immobili ■ caratterizzati dall'assenza o dalla carenza degli indispensabili servizi igienici e spesso anche di altre dotazioni ora ritenute indispensabili».

Indipendentemente però dal loro «riallineamento», tutti questi immobili sono promossi in categoria A/4 (cioè di tipo popolare) secondo un preteso principio dell'ordinarietà. Orbene, a ■ avviso, con questa circolare ci si allontana ancor più dalla realtà. Il degrado in Italia esiste ed è sotto gli occhi di tutti: affermare che la carenza di servizi igienici non esiste o che, se esiste, non conta, assomiglia molto ad ■ recente provvedimento che dichiara potabile un'acqua che non lo è, aumentando per decreto il tasso di inquinamento ammissibile. Con un tratto di penna gli alloggi ultrapopolari non esistono più non perché si sia attuato un risanamento immobiliare concreto, ma perché si è deciso di far pagare di più gli immobili che rientrano in questa categoria. Gli appartamenti fatiscenti dei centri storici sono così risanati: ma si tratta solo di un'opinione, anche se autorevole.

Gianfranco Gallo-Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Nella ragnatela di un intrigo tutto feticista

Caro Professore, ho 25 anni. Fin da quando ■ ragazzo ho sempre provato un'attrazione per gli indumenti femminili. Quando la mamma o mia sorella si spogliavano lasciando in giro mutandine, calze, ecc., ■ un'irrefrenabile tendenza a raccoglierle e portarmele in camera mia, per girarmele fra le mani, odorarle, guardarle e nasconderle nel cassetto. Il mio problema oggi è questo: provo un'irrefrenabile tendenza ad indossare calze femminili quando ■ rapporti sessuali. Ogni volta questa ■ produce cento discussioni con la ragazza con cui sto da tre anni e con la quale mi trovo bene. Ho cercato di spiegarle che si tratta di un gioco, che questa cosa mi piace, ma è difficile farle capire ciò... Sandro, Torino

LEI descrive una situazione abbastanza classica di un contesto psicologico che può essere grossolanamente definito «feticismo». Si tratta di un tipo di contesto psicologico nel quale gli oggetti attinenti e non alla sessualità e al corpo vengono investiti di significati magici ed assumono un'importanza determinante alla ricerca e nell'acquisizione del piacere.

Può trattarsi di oggetti di biancheria intima, oppure di tutto quello che ha una relazione diretta, reale o fantastica, con il corpo, la sua fertilità, i suoi odori.

La reazione feticista può assumere forme e coloriture molto diverse a seconda dei casi o della situazione. Può limitarsi, per esempio, soltanto al piccolo rituale ossessivo di conservare oggetti e ricordi legati ■ un momento di particolare piacere fisico; oppure, come nel suo caso, può diventare l'applicazione di un rituale stereotipato e codificato necessario per poter provare piacere durante lo svolgersi di un rapporto ■suale.

Il feticismo, come molte altre «perversioni», è assimilabile ad altri comportamenti nevrotici. Rappresenta comunque, per quanto sia strano affermarlo, una modalità di compenso rispetto ad altre manifestazioni disturbate o disturbanti più profonde e non immediatamente raggiungibili e descrivibili.

Evidentemente la necessità di ricorrere a rituali artificiosi come quello da lei descritto, rappresenta un modo attraverso il quale l'io cosciente può evitare altre modalità ■ autosservazione e altri elementi capaci ■ destrutturare e mettere in crisi il comportamento più della perversione stessa.

■ altre parole, come abbiamo già detto in altre puntate di questa rubrica, il disturbo, in questo caso la perversione, rappresenta il massimo momento di equilibrio possibile per quella situazione data.

Si tratta di un modo di autocompensazione od autoriparazione rispetto ad elementi di disturbo magari non direttamente attinenti al comportamento sessuale, raggiungibili soltanto attraverso un approfondito lavoro psicologico.

Come fare nel suo caso? Il primo quesito da porsi è quanto questo stravagante modo di avere rapporti sessuali possa essere considerato «egosintonico», cioè conciliabile ■ i grandi ■nismi di funzionamento equilibrato dell'io in rapporto con l'autopercezione di ■ e con il mondo. Il fatto che lei lamenti la necessità di ricorrere alle calze per avere rapporti sessuali implica, ovviamente, il fatto che questa strana modalità non è completamente egosintonica. L'uso di questo gioco è veramente un problema? Sarà interessante osservare allora l'uso che lei ne fa all'interno di questa sua relazione di coppia, con la partner che oggi rappresenta la realtà della sua sessualità: quale uso e quale significato riveste in quel delicato gi■ di passioni e trasgressioni di cui ogni forma di sessualità felice è naturalmente intrisa e composta.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi è psichiatra, psicoterapeuta, ordinario di Scienze del comportamento ■ alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano). Chiunque avesse quesiti ■ sottoporgli può rivolgersi a questa rubrica, pubblicata ogni lunedì, scrivendo a «Problemi di sesso», Stampa Sera, Via Marenco 32, 10126 Torino

LE DOMANDE

Marito divenuto insopportabile

Caro Professore
sono una donna di cinquantasei anni e nonostante venticinque anni di matrimonio devo confessarle chiaramente che ho raggiunto un vero e proprio punto di non sopportazione nei confronti di mio marito.

Quasi tutto mi da fastidio di lui persino il ■ odore e il suo modo di parlare, di gestire, perfino di muoversi.

Una constatazione di vera insopportabilità nei suoi confronti nonostante il lungo tempo, anzi gli anni che abbiamo trascorso insieme.

Ma che cosa devo fare? Le sarò grata se mi potrà dare un suo consiglio.
Marisa T. *(Torino)*

E' piuttosto difficile rispondere a ■ domanda così gene■ e ad affermazioni così perentorie e totali. Certamente un'insofferenza così assoluta denuncia un malessere profondo e forse irreversibile. Di fronte a tanto fastidio è difficile fare previsioni favorevoli sulla tenuta di un rapporto che pare essersi ormai trasformato in una intollerabile fatica.

a.m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Dinamismo intellettuale positivo, ■ non si ecceda nella tendenza a volere tutto subito. ■ novità immediate sono probabili, ma il vero successo richiede una maggiore pazienza per essere consolidato in maniera stabile e duratura.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Situazioni complesse si risolvono all'improvviso, a patto di essere duttili nei confronti delle novità e delle opinioni altrui, senza irrigidirsi per questioni ■ principio e impuntarsi su ■ preconcette e pessimistiche. Perfetta sintonia e serenità in amore.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Soltanto il raziocinio e quelle percezioni intellettuali che escludono intuizioni sterili e comportamenti improvvisati possono evitare gaffes in campo sociale, polemiche ■ il partner e contrattempi ■ ogni campo. L'azzardo è rischioso in tutto.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

L'amore offre sicurezza e l'attività sociale con il sostegno del partner è vantaggiosa. Ma alcune idee professionali non sono valide, perché dettate dalla tendenza a improvvisare in modo disordinato. Occorre riflettere prima di parlare e di agire.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Un vago senso di frustrazione e la tendenza a vedere le cose in modo pessimistico potrebbero essere spazzati via all'improvviso da una bella novità nella routine, da una idea lungimirante, oppure dall'arrivo di denaro su cui non si contava proprio.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Non permettete alla poca fortuna in campo sentimentale di condizionare lo stato d'animo e di mettere un freno alle attività in fermento, che stanno registrando importanti cambiamenti in meglio. Accantonate i dispiaceri in amore e catturerete la fortuna.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Incapacità a percepire con immediatezza il nocciolo delle questioni e rischio di dare credito ad una fantasia troppo sbrigativa e un po' morbosa. Soltanto una valutazione approfondita permette ■ avere le idee chiare e di costruire uno stabile successo.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Energia e sicurezza vincenti, ma occorre fare le scelte con cautela e pazienza e frenare quelle iniziative che non offrono garanzie certe. I progetti troppo immediati potrebbero andare in fumo. In compenso, molta fortuna in un amore romantico.

■ 23 novembre - 21 dicembre

La Luna ostile limita i contatti umani davvero profondi, impedisce la fortuna in campo sentimentale e crea ostacoli in quello sociale. Ma una persona giovane, probabilmente nata in Ariete, potrebbe suggerirvi una idea brillante per migliorare la routine.

CAP■ 22 dicembre - 20 gennaio

Un ostacolo o un contrattempo, oppure una perdita, confonde le idee, ma non vieta alla fortuna di essere prodiga lo stesso e di facilitare la realizzazione di un desiderio. Appagamento in un rapporto d'amore già esistente, ma molto congeniale.

ACQUARIO ■ gennaio - ■ febbraio

Forse è necessario un sacrificio immediato, per ottenere di più in seguito. Non abbandonatevi al pessimismo se la meta vi appare lontana e se la ■ richiede impegno per essere ■ positivamente. Consigliatevi con un giovane Ariete.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

La Luna nel Segno regala euforia e una spensieratezza che potrebbe suggerire di lasciar correre in una questione deludente. Invece, bisogna approfittare dell'ottimismo per trovare un rimedio a ciò che non va, anche se la fortuna in amore vi rende pigri negli altri campi.

RICETTA

Un piatto fantastico con trote salmonate

INGREDIENTI
4 trote salmonate del peso di circa 300 gr. cad.
2 cucchiai olio extra vergine di oliva.
il succo di un limone,
sale,
pepe bianco,
un ciuffo di indivia riccia

CHIEDERE al pescivendolo di fiducia che le trote siano freschissime. Lavarle, privandole delle interiora e della testa, asciugarle in carta scottex da cucina, quindi privarle perfettamente della pelle; ■ avrà importanza se la carne dovesse rompersi, perché poi verrà tritata. Raccogliere la carne delle trote al centro di un tagliere e tagliarla battendola ■ un grosso coltello da cucina in modo che venga tritata grossolanamente, con lo stesso sistema che usavano un tempo i macellai per tritare la carne. Trasferire la polpa tritata in una ciotola, unirvi il succo del limone, un pizzico di sale ed una macinatina di pepe bianco, mescolare e lasciare riposare per circa trenta minuti. Nel frattempo lavare bene le foglie dell'insalata riccia scegliendo le più belle e tenendole intere, poi asciugarle delicatamente nella centrifuga o in un asciugamano da cucina. Trascorsi i trenta minuti, scolare il liquido che si è formato sul fondo della ciotola, unire al trito di trota i due cucchiai di olio extra vergine di oliva, mescolare, assaggiare per aggiungere eventualmente ancora sale o pepe od anche ■ goccio di succo di limone, mescolare ancora un attimo poi trasferire la polpa al centro di un piatto da portata rotondo facendone un disco dello spessore di ■ centimetro.

GRAFOLOGIA

Ventenne verso la laurea e poi... il settore auto

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una la trascrizione di ■ testo, l'altra in forma di lettera ■ cui si indichi l'età, il sesso, la ■ità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

LA grafia della signora Virginia B. (*Saggio n. 1*) è caratteristica di ■ persona che ha poca confidenza ■ la penna in quanto è poco abituata a servirsene. In questi casi la scrittura è meno espressiva della personalità della scrivente in quanto non è sufficientemente sviluppato l'automatismo grafomotorio. Tuttavia è possibile individuare alcune qualità della signora che sono presenti nelle pagine analizzate: ■ estetico spiccato che si esprime in tutti gli atteggiamenti e qualifica l'attività e i rapporti interpersonali; emerge anche una forza di carattere non comune che sostiene le difficoltà e permette di operare sempre con lucidità e coerenza. La sua forza è tutta in questo energia ben diretta a favore di chi le è vicino e in una mente attenta a cogliere le occasioni per essere sempre puntuale, sollecita ed efficiente verso gli altri. E' una persona che può sentirsi realizzata nell'ambito familiare e che nutre interessi anche per ciò che sta fuori casa nella misura in cui può parteciparvi con la sua sensibilità e la sua esperienza.

Il *Saggio n. 2* è del signor Loris A., un ventenne che si ■ preparando con un impegnativo corso di laurea a una professione qualificata in un settore che affascina molti giovani, quello delle produzioni automobilistiche. Ma lo studio non è tutto nella vita di Loris: egli si dedica anche a chi ha bisogno di sostegno e lo fa ■ autentica vocazione. E' un giovane molto maturo, responsabile, che unisce alla chiarezza degli obiettivi da raggiungere un'apertura a interessi umani e sociali. La scrittura rivela modestia nel valutarsi, ■ cui scaturisce la predisposizione a occuparsi degli altri e a dedicarsi seriamente a studi tecnico-scientifici. Ma questi studi spesso entrano in conflitto con altri interessi e creano qualche tensione interiore, qualche dubbio circa la scelta operata, che forse mortifica altri interessi, altre predisposizioni. La tensione è ben gestita e ■ interferisce nella qualità dell'impegno; anzi è presente come difesa contro eventuali imprudenze comuni ai giovani della sua età.

Anna Maria Carena Acino

MAURIZIO LUPI

UN IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Cravero

COPPE [illegible] TV

Domani Juve mercoledì Toro

Domani semifinale di Coppa Italia tra Milan e Juventus (Italia 1, ore 20,25). Coppe europee il giorno dopo: alle 17,55, Genoa-Ajax (Rai1); alle 20,15, Stella Rossa Belgrado-Sampdoria (Rai1); alle 20,25, Real Madrid-Torino (Italia 1).

[illegible]

Tutti fermi al vertice

Nessun movimento tra i *leaders*. Van Basten guida il gruppo con [illegible] gol, seguono Baggio [illegible] 13 e Careca con 12. A quota 11, il laziale Riedle ha raggiunto il fiorentino Batistuta mentre Balano si è portato a 10 insieme a Aguilera, Skuhravy e Zola.

Riedle

Ritrova il Milan nella prima semifinale di Coppa Italia

Juve, un altro guanto di sfida

Ieri troppi errori: Trapattoni accusa i suoi

E' durata poco ma è stata un'illusione forte, quasi travolgente, che ieri pomeriggio ha contagiato tutte le gradinate dello stadio Delle Alpi. E' partita a [illegible] quarto d'ora dalla fine con l'annuncio del pareggio da parte della Roma che qualche attimo prima aveva restituito al vantaggio del Milan sulla Juventus le dimensioni iniziali ed è durata per qualche minuto, cioè fino a quando Riedle non ha fatto esultare la propria squadra e i *fans* laziali al seguito, fulgorando in un colpo solo l'esterrefatto Tacconi e i tifosi juventini.

Quando il tabellone dello stadio ha reso noto che il pareggio romanista [illegible] era compiuto, la folla bianconera è sembrata percorsa da un tremito e gratificata da nuove, grandiose speranze. E, come per reazione, i bianconeri parevano sospinti da quel coro impressionante, unanime, e il loro slancio andava trovando forze che sembravano essersi definitivamente disperse.

Poco dopo, tutto sarebbe naufragato, ma in quel momento i cinquantamila dello stadio hanno provato sensazioni inebrianti, felici, non potendo immaginare che sul loro colori si sarebbe abbattuta la delusione.

Irreversibili destini della Juve. Il Milan [illegible] sempre lassù e la Signora continua a guardarlo [illegible] nostalgia, tuttavia [illegible] si dà per vinta e lancia l'ennesimo guanto di sfida: domani a San Siro [illegible] grande braccio [illegible] ferro si rinnoverà e — almeno negli intenti — i bianconeri dimostrano le migliori intenzioni di aggiudicarselo.

Sarà «soltanto» Coppa Italia, certo, ma eliminare i grandi rivali rappresenterebbe per i bianconeri una soddisfazione non proprio da ridere. Tanto più che, come i loro dirimpettai torinesi, per le note ragioni anche i milanesi stanno vivendo una stagione abbastanza avara di obiettivi: campionato, Coppa Italia e nulla più.

Ecco allora levarsi, dalle file degli uomini di Trapattoni, i propositi più bellicosi per la partita di domani [illegible] anche se — per il vero — circa la fermezza dei propositi dei suoi allievi l'allenatore juventino, arrabbiatissimo per gli errori a catena e quindi per la mancata vittoria dei suoi, sembra nutrire più [illegible] un dubbio. Anzi, il «Trap» deve [illegible] una paura indiavolata che tra i bianconeri [illegible] serpeggi lo scoramento e che più di uno si senta autorizzato a tirare i remi in barca.

Poiché la tenacia è [illegible] delle doti precipue del *trainer* lombardo, è certo che il conciliabolo [illegible] tecnico e giocatori che si è tenuto stamane nel chiuso degli spogliatoi di Orbassano, non dev'essere stato dei più tranquilli. Nessuno alla fine ha parlato, mugugni, dinieghi e mezze ammissioni. A giudicare dalle facce, tuttavia, la tempesta [illegible] lasciato qualche segno perché è risaputo che il «Trap» pretende dai suoi la stessa tenacia che dimostra lui nel servire la causa [illegible] è quanto mai esplicito nel rappresentare le proprie esigenze ai più «distratti». Non per niente ieri dopo il termine della partita con la Lazio ha sottolineato [illegible] foga che non [illegible] sufficiente creare occasioni e che quando [illegible] certi risultati *«si devono sbloccare con i denti»*.

Scontato, dunque, che Trapattoni auspichi di riscontrarli domani, certi segni, e possibilmente sulla pelle del Diavolo al quale la Juve si appresta a contendere l'ingresso nella finali di Coppa Italia. Concludere positivamente il primo dei due confronti equivarrebbe a regalare alla Juve molte probabilità di qualificazione e qualche diritto in più a sentirsi forte come il Milan. Valutazione, questa, che tanti suoi portacolori amano ripetere [illegible] le parole [illegible] non sempre sembrano disposti a suffragare con i fatti.

[illegible] Allemetti

Lo sconforto di Totò per un'occasione fallita: immagine emblematica

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di Piero Abrate

TACCONI 6

Non viene impegnato molto. Blocca bene un tiro di Sclosa sparato da [illegible] metri e tarda a tuffarsi in occasione della deviazione vincente di Riedle.

REUTER 6,5

Impeccabile in copertura, si muove molto e annulla S[illegible] al quale concede [illegible] sola palla gol. L'uruguaiano colpisce bene di testa e la palla sfiora il palo.

DE [illegible] 6

Fatica a tenere a bada il mobilissimo Neri, ma in più d'una occasione si propone in avanti e dà manforte al centrocampo.

CONTE 5,5

Si muove bene per una mezz'oretta, poi [illegible] alla distanza, tant'è che Trapattoni al 54' lo sostituisce con [illegible] Canio (6,5). Il tornante dà incisività alla manovra, anche se continua a non perdere il vizietto del dribbling.

[illegible] 6,5

Ricopre il ruolo di libero quando Julio Cesar avanza e marca con attenzione Riedle. In occasione del gol più che colpa sua è merito del tedesco.

JULIO [illegible] 6

Sa rendersi pericoloso in diverse occasioni, ma in difesa commette un paio di legg[illegible] di troppo. Come il fallo al limite dell'area [illegible] Riedle.

ALESSIO 6

Gi[illegible] bene nel primo tempo, [illegible] scompare alla distanza. Al 33' si trova sui piedi la palla per segnare ma è bravo Fiori a chiudergli lo specchio della porta. Viene rilevato al 72' da Cortni (s.v.).

GALIA 6,5

Lavoratore oscuro e poco appariscente, dà vivacità e consistenza al centrocampo bianconero.

SCHILLACI 6,5

Sbaglia molto, questo è vero, ma costruisce tantissimo, più di chiunque altro. Ha sui piedi almeno due palle [illegible] mettere in rete, ma la troppa foga lo tradisce. Il gol è il premio di tanti sforzi.

[illegible] 5,5

Qualche spunto pregevole, [illegible] fatica un'ora a entrare in partita. Un po' poco per uno della sua levatura.

CASIRAGHI 4,5

Un fantasma. Inesistente per tutto l'incontro. Mezzo punto in più per l'assist che consente a Schillaci di evitare la débâcle.

COLLINA **7**

Il migliore in campo. E la moviola gli dà ragione. Il suo [illegible] è essere sempre nella mischia. In occasione dell'atterramento di Riedle a opera [illegible] Julio Cesar il fallo ha inizio fuori dell'area. Che occhio!

Mussi, un compito delicato a Madrid.
A lato: Scifo-Matthaeus, [illegible] sabato di duelli

Cominciata stamane la spedizione granata che ha per obiettivo la finale Uefa

E' un ponte aereo da Torino a Madrid

Intanto Mondonico riflette: il problema è bloccare Hierro

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID ● Partenza da Caselle a metà mattinata, con un aereo stracolmo di cronisti e di Vip, categoria nella quale vengono compresi i molti amici e i sodali di Lucianone Moggi: hanno dovuto scremare la lista per farceli star tutti. E' questo un gruppone composito che non ha abbandonato il Toro neppure per un minuto nell'avventura di Coppa che mercoledì vivrà il suo giorno più lungo. Un amuleto umano, che Moggi ha mutuato dalle trasferte napoletane e che dirige, governa, controlla da lontano, riverittissimo quando si affaccia nella cabina dell'aereo per far vedere che c'è anche lui e allora si può partire.

Da questa [illegible] arriveranno a Madrid i tifosi veri, le ultime falangi si presenteranno a poche ore del *match* distrutte da una giornata in pullman. Ma il gruppone a metà tra la gita sociale e l'Inclusive Tour alla [illegible]ivo è diventato l'accompagnatore fisso della *tournée* granata, l'esempio di come si possa seguire una squadra della quale non frega nulla e magari affezionarvisi.

Certo, la grandezza del *match* si capisce dai dettagli. Il Toro ha curato la trasferta con larghezza di mezzi, come si fa presentandosi al *party* dei ricchi. La squadra, i dirigenti e qualche sodale, si sono sistemati al Ritz, hotel dai costi adeguati al comfort: 43 mila lire per la prima colazione. Ma la specialità dell'avventura si comprende anche da segnali meno raffinati: l'autografo chiesto con più insistenza; i clic che immortalano il tifoso Pinco Palla al fianco del giocatore, meglio se Bruno; i discorsi che si intrecciano [illegible] un avversario che tutti dicono di conoscere, ma che pochi hanno visto da un paio d'anni in qua. Butragueño è ancora il Sabau, anche [illegible] è sfiorito, come Michel, che l'Avvocato sarebbe andato a prendere in carrozza tre anni fa e adesso chi ci pensa più? In compenso la corte al seguito ignora chi sia Fernando Hierro. I più informati hanno letto che il cannoniere del Real, un leto, parlandocene lo definisce il «*centravanti loro*», tradendo sospettabili origini pontine.

Mondonico, per fortuna, non ascolta. Lui si sta perdendo le notti per capire come andrà formato l'uomo a sorpresa di Madrid. Perché si sa come controllare il *Buitre* e Llorente ma Hierro, che da difensore è diventato goleador, appartiene al gruppo dei giocatori ingovernabili. Non ha talento puro, però è potente e ha il tiro. Con le dovute differenze di posizione sta alle offensive del Real come Policano a quelle del Torino.

Non è un caso che Mondonico domenica a [illegible] Siro abbia fatto le prove, allenando Policano a star su Berti, che lo ricorda un po'. Ma l'esperimento è fallito [illegible] l'espulsione [illegible] Marchegiani e forse lo era già prima. A Mondonico Policano utilizzato da tampone non è piaciuto, forse al Bernabeu ci piazzerà Mussi, con Annoni che andrà ad affrontare Hierro negli ultimi metri. E prende corpo l'idea di un Toro senza punte di ruolo [illegible] [illegible] l'Inter nella ripresa. Dopo l'allenamento di stasera alla Ciudad Deportiva [illegible] sapremo di più.

Marco Ansaldo

RISULTATI A

ATALANTA	1	GENOA	[illegible]
BARI	[illegible]	FOGGIA	[illegible]
CAGLIARI	4	FIORENTINA	0
CREMONESE	3	ASCOLI	1
INTER	0	TORINO	0
JUVENTUS	1	LAZIO	[illegible]
[illegible]	1	MILAN	[illegible]
SAMPDORIA	1	NAPOLI	1
VERONA	1	PARMA	[illegible]

CLASSIFICA A

MILAN	[illegible]	ATALANTA	[illegible]
JUVENTUS	[illegible]	[illegible]	26
NAPOLI	[illegible]	FOGGIA	23
TORINO	[illegible]	FIORENTINA	22
SAMPDORIA	29	CAGLIARI	[illegible]
PARMA	29	VERONA	19
INTER	29	BARI	17
[illegible]	[illegible]	CREMONESE	[illegible]
LAZIO	27	ASCOLI	13

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. 32

	PARTITE DEL 29/3/92		
1	Atalanta	Genoa	1
2	Bari	Foggia	2
3	Cagliari	Fiorentina	[illegible]
4	Cremonese	Ascoli	[illegible]
5	Juventus	Lazio	X
6	Roma	Milan	X
7	Sampdoria	Napoli	X
8	Verona	Parma	1
9	Cosenza	Brescia	1
10	Palermo	Bologna	1
11	Reggiana	Ancona	X
12	Chievonovese	Pistoiese	X
13	Cerveteri	Turris	2

Montepremi L. 31.252.759.466
Ai 49 13 L. 318.965.000
Ai 1.521 12 L. 10.273.000

PROSSIMA SCHEDINA CONCORSO N. 33

	PARTITE DEL 5/4/92		
1	Ascoli	Inter	
2	Fiorentina	Atalanta	
3	Foggia	Cremonese	
4	Genoa	Verona	
5	Lazio	Bari	
6	Milan	Sampdoria	
7	Napoli	Roma	
8	Parma	Cagliari	
9	Torino	Juventus	
10	Casertana	Cesena	
11	Piacenza	Pescara	
12	Como	Monza	
13	Catanzaro	Lodigiani	

RISULTATI B

AVELLINO	[illegible]	CASERTANA	[illegible]
CESENA	2	PIACENZA	[illegible]
COSENZA	[illegible]	BRESCIA	[illegible]
LUCCHESE	1	MODENA	0
PALERMO	2	BOLOGNA	1
PESCARA	2	LECCE	0
REGGIANA	[illegible]	ANCONA	1
TARANTO	[illegible]	MESSINA	1
UDINESE	[illegible]	PADOVA	0
VENEZIA	1	PISA	[illegible]

CLASSIFICA B

ANCONA	[illegible]	LUCCHESE	27
BRESCIA	[illegible]	MESSINA	26
PESCARA	[illegible]	[illegible]	26
REGGIANA	32	TARANTO	25
PISA	31	PALERMO	24
UDINESE	[illegible]	VENEZIA	24
COSENZA	[illegible]	MODENA	24
BOLOGNA	30	AVELLINO	24
CESENA	[illegible]	LECCE	[illegible]
PADOVA	27	CASERTANA	23

TOTIP

CONCORSO NUMERO 13

Corsa	Cavallo	
1ª	Marfeso	1
	Nadir Lb	2
2ª	Melrollabe	X
	Ladonex	1
3ª	Mill Di Jesolo	X
	Litosso	[illegible]
4ª	Mentone	[illegible]
	Leo Gen	2
5ª	Owen Bell	X
	[illegible]	[illegible]
6ª	Pippa's Place	2
	Modin	1

Montepremi L. 2.877.047.500
Ai 83 12 L. 9.200.000
Ai 2.587 11 L. 340.000
Ai 20.757 10 L. 42.000

PROMOZIONE

Girone B

Chivasso vincitore tallona il Gassino

IL Chivasso firma a Montanaro la terza vittoria consecutiva (con Girardi all'89) e rosicchia un altro punto al Gassino (1 a 1 a Rosta [illegible] 13° gol di D'Errico). Ora, solo più una lunghezza separa le 2 «regine» del girone.

Quattro botti [illegible] un incontenibile Lascaris assordano una Druentina «agonizzante», mentre il rivolese Giubergia archivia da solo la pratica Crescentinese.

Episodio curioso a S.Mauro, dove l'arbitro Scaringella dapprima assegna un rigore ai locali, poi su invito del portiere ospite Ramasotto [illegible] misurare la distanza dal dischetto alla linea di porta: poco meno di 11 [illegible]tri. E' Padovan a trasformare la massima punizione dalla... distanza giusta!

Mentre l'under Nobile esordisce nel Cenisia, Scavarda del Montanaro finisce all'ospedale: sette punti [illegible] fronte il suo «bottino».

m. b.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. R. GASSINO	38	15	6	4	53	26
LA CHIVASSO	35	14	7	4	48	24
EUREKA S.	32	[illegible]	8	4	31	19
CALUSO	30	12	6	7	28	[illegible]
S. MAURO	29	10	9	6	27	16
ALPIGNANO	29	10	9	6	27	17
S. MAURIZIO	28	12	4	9	39	27
LUCENTO	27	10	7	8	32	27
CENISIA	26	9	[illegible]	8	28	27
CRESCENTIN.	26	8	10	7	22	21
[illegible]	25	10	[illegible]	10	31	[illegible]
[illegible]	18	4	10	[illegible]	13	27
LASCARIS	17	6	5	14	26	37
[illegible]GONESE	16	[illegible]	8	12	22	40
MONTANARO	15	4	7	14	17	38
DRUENTINA	9	1	7	17	12	49

[illegible] TRASPORTI-LA CHIVASSO 0-1
Montanaro [illegible]T.: Savani, Prasso, Mainardi (65' Scavarda), Cigliano, Nombri, Borgese, Cucinotta, Luzietti, Baso, Scarmignan, Sieri. **La Chivasso:** Guzzo, Merlo, Rivella, Moretti, Plutino, Girardi, Dalla Torre, Mascolo, Pisani, Cornaglia, Falchetti. **Rete:** 89' Girardi. **Espulso:** 47' Nembri.
[illegible] 2-0
S.Mauro: Arattano, Cibischino, Cortese, Barale, Tosco, [illegible] Luca, Pronzalo ('87 Femia), Goffredo, Padovan, Casullo (70' Curiale), Colombo. **Borgonese:** Ramasotto, Mendes, Vichi, Manina, Cascello, Marzolino (60' Russo), Castagno, Alotto, Cocino, Vai (62' Rivotto), Bronzino. **Reti:** 1' Colombo, 40' Padovan (rig.).
EUREKA SETTIMO-CALUSO 2-0
E.Settimo: Zamuner, Marzullo, Cuzzilla, Gelain (75' Sartori), Tonin, Iannantuono, Ryillo, D'Alessandro, Savio, Auriemma, Nomden (65' Fumari). **Caluso:** Poliseno, Borgnino (80' De Latteris), Perotti, Lo Prete, Binandeh, Barbiero, Schmidt, Giamblanco, Sardo (75' Giovannini), Buscaglione, La Manna. **Reti:** 4' Ryillo, 70' Savio.
S.MAURIZIO-ALPIGNANO 1-0
S.Maurizio: Bassani, Grosso, Tagliante, Gentiluomo, Triveri, Marzano (75' Aghem), Marroni (70' Rotella), Michelotta, Marasco, Cirillo, Gondoli. **Alpignano:** Cibinel, Soldo, [illegible] Frenza, Berardinelli, Neroni, Lavigna, Virdò (85' Scanagatta), Longo, Molinelli, Dosio, Tessone. **Rete:** 31' Marroni.
CENISIA-LUCENTO 0-0
Cenisia: De Panis, Lisbona, Scarpelli, Fulcinili, Galeri, Priori, Ponzo, Savio, Bernondino (60' Erchini), Giordano, Bosso (70' Nobile). **Lucento:** Farruggia, Spione F., Parodi, Scaravaglio, Spione N., Gulmini, Buono (75' Spatrisano), Iezzi, Rama, Goria, Cattalano (60' Iannielli).
RIVOLI RIVOLESE-CRESCENTINESE 1-0
Rete: 24' Giubergia.
DRUENTINA-LASCARIS 0-4
Reti: 7' Alessio, 38' Turco, 45' e 85' Broccanello.
ROSTA-CAR RENAULT GASSINO 1-1
Reti: 13' Rizzo, 21' D'Errico.

Girone C

Acqua alla gola per sette squadre

LA Fossanese tira un po' il fiato. Dopo la sconfitta di Dogliani la capolista incappa in un pari [illegible] non [illegible] il pressing che l'allenatore Camposeo [illegible] insegnato ai suoi giovani dell'Airaschese. Delude in casa anche il Villafranca, superato [illegible] misura [illegible] un Real Moncalieri decisamente più motivato: la stoccata vincente del moncalierese Di Lorenzo arriva all'88° minuto.

Mentre O[illegible] e Carmagnolese pareggiano e continuano a far sperare le proprie tifoserie, si complica [illegible] situazione a fondo classifica. Ben 7 formazioni hanno l'acqua alla gola. Si attenderebbe nelle prossime partite un'aspra lotta per la salvezza, ma sembra [illegible] qualche società non voglia o non riesca a sostenere, anche per la prossima stagione, un campionato [illegible] Promozione, e non solo per il livello qualitativo della categoria.

o. d. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOSSANESE	39	16	7	2	56	18
CHERASCHESE	36	13	9	3	41	18
CANELLI	34	13	8	4	35	21
DOGLIANESE	32	11	10	4	29	17
VILLAFRANCA	27	8	11	6	35	21
AIRASCHESE T.	26	8	10	7	30	23
ASTI SPORT	26	11	4	10	35	31
[illegible]	25	6	13	6	23	26
[illegible] A.	23	7	9	9	23	26
VIGUZZOLESE	20	2	16	7	14	25
FELIZZANO	20	5	10	10	26	38
ORBASSANO	19	3	13	9	22	34
PRO DRONERO	19	4	11	10	26	38
LUSERNA	[illegible]	7	5	13	24	44
REAL MONCAL.	19	3	13	9	25	47
CARMAGNOL.	17	3	11	11	19	36

CARMAGNOLESE-VIGUZZOLESE 1-1
Carmagnolese: Boria, Mastrototaro, [illegible] Mastro, Costanzo, Diola, Gaeta, Longo, Auricchio, Murina, Cavallero, Fazi. **Viguzzolese:** Gavazzi, Franchini, Timolo, Torti, Colondri, Mura, Padoan, Galvan, Reballato, Granaglia, Vitagliano. **Reti:** [illegible] Vitagliano, 61' Ciola (rig.). **Espulso:** 80' Cavallero.
DOGLIANESE- PRO DRONERO 2-0
Doglianese: Silvestro, Pace G., Ugonia, Albarello, Mascero, Fruttero, Passone, Baudino, Corongiu, Riva, Bracco. **Pro Dronero:** Oberto S., Ristorto, Girardo, Parola, Marino, Ricciardi, Revelli, Margaria, Ghio, Morello, Oberto G.M. **Reti:** 5' Passone (rig.), 55' Passone (rig.).
[illegible] SPORT 1-5
Felizzano: Nicolosi (40' Boggio), Baralis, Marchelli, Pagliano, Rasia, Parodi, Bertolotti, Laiolo, Susenna, Bianco, Monfredini. **Asti Sport:** Biasi, Passera, Gallo, Crispolloni, Travisanutto, Fusco, Carrara, Arbusti, Ghera, Sorba, Pitasi. [illegible] 40' Pitasi, 45' Monfredini, 57' e 67' Ghera, 70' Sorba, [illegible]' Pitasi. **Espulsi:** 60' Laiolo, [illegible]' Fusco.
FOSSANESE-AIRASCHESE 0-0
Fossanese: Tollini, Piumatti, Bosio (60' Perri), Gianoglio, Angeli, Primatesta, Ferrua (75' Priolo), Turco, Astrua, Testa, La Porta. **Airaschese:** Perrone, Foch, Rocca, Baron, Manina, Lazzarato, Masante (65' La R[illegible]a), Noale, Lanza, Finis, Morero (78' Gobbato). **Espulso:** [illegible] Rocca.
ORBASSANO-QUATTORDIO 1-1
Orbassano: Chisari, Guastalla, Amato, Marangon, Gravina, Ciardo, Perrelli (60' D'Este), Spinelli, Guiseno, Consoli (89' Caroli), Bellato. **Quattordio:** Cizza, Stradella, Venezia, Bianucci, Pianta, Poggio, Usai, Savini, Rizzi, [illegible] Galliano. **Reti:** 10' Rizzi, [illegible] Spinelli. **Espulsi:** 75' Bianucci.
VILLAFRANCA-REAL MONCALIERI 0-1
Villafranca: Marietta, Gili, Chiampan, Bellino, Luciano (65' Durante), Lorde, Capra, Maggiolini, Grossi, Caveglia, Barbi. **Real Moncalieri:** Giancagini, Valentini, Di Lorenzo F., Selim, Morra, Ferrero, Mandanici (62' Caruzzo), Volpe, Di Lorenzo G., Trucco, Picchirallo (70' Viggiano). **Rete:** [illegible] Di Lorenzo G.
CANELLI-CAVALLERMAGGIORE 1-0
CHERASCHESE-LUSERNA 4-0

PRIMA CATEGORIA

Girone C

La Sangiustese senza freni

UNA iniziale sconfitta col S.Christophe [illegible] due pareggi [illegible] Rivara [illegible] Settimo [illegible]no fatto pensare ad una crisi della Sangiustese, che con un 5 a [illegible] su New Team Maroso [illegible] è riaffermata leader indiscussa. Con i torinesi del Maroso, concluso il primo tempo in svantaggio di una rete (rigore di Mazzi al 30') i padroni di casa hanno dimostrato la loro superiorità dall'80' all'87' andando quattro volte in rete, per concludere poi per 5-0.

[illegible] seconda posizione il Volpiano che aumenta il vantaggio sul Settimo portando a [illegible] la differenza dei punti. La squadra diretta [illegible] Marongiu [illegible] Catasse contro le Valli di Lanzo ha perso [illegible] possibilità di [illegible] alla ruota del Volpiano. In coda è finito il N.Team Maroso, e da solo, perché il Caselle, battendo il Real S.Benigno, [illegible] in penultima posizione. In zona retrocessione con queste due c'è sempre l'Alpea S.Giorgio.

n. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SANGIUSTESE	40
VOLPIANO	35
SETTIMO	30
VALLI DI LANZO	28
RIVARA	28
R. SAN BENIGNO	27
QUINCINETTESE	27
CASTELLAMONTE	25
ALBIANO-AZEGLIO	25
CHARVEN. S. ORSO	24
S. CHRISTOPHE	23
CIRIE'	21
TAVAGNASCO	21
ALPEA S. GIORGIO	17
CASELLE	15
N. TEAM MAROSO	14

CHARVENSOD-ALPEA SAN GIORGIO 1-0
Charvensod: Anselmin; Milazzo, Giangrasso; Marcoz, W. Bosonin, Vallet; Farinet, Dellaspolatina, Vitale, F. Bosonin, Cera. **Alpea San Giorgio:** Bertot; Iannilli (Santopuoli), Ferro; Sarboraria, Ferraro, Porta, Castellani, Guglielmetti, Pastore, Giovetti, Bianchetti. **Arbitro:** Onesto di Novara. **Rete:** 43' Cera.
VOLPIANO-ALBIANO 3-2
Volpiano: Russo; Cassetta, Boccardo; Pagliuca, De Simone, Manca; Bua, Camoletto, Airaudi, Scola, Teacione. **Albiano:** Vaudano; Coda, Strazza; Santina, Foti, Di Samo; Perri, Dotelli, Battuello, Calaresu, Bettagno. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** Scola (tre reti), Perri, Battuello.
CASTELLAMONTE-CIRIE' 2-2
Castellamonte: Rissone; Cappia, Pomatto; Bianchetta, Oselli, Porta; Anesa, Marrone, Marco, Bellino, Pianasso. **Ciriè:** D'Angelo; Chisari, Laurilano; Aurigemma, Gianotti, Balma; Mandile, Novero, Boggione, Ruscio, Pisano. **Arbitro:** Pace. **Reti:** 14' Pisano, 54' Pianasso, 62' Osello, 79' Soggione.
[illegible] 5-0
Sangiustese: Raschia; Bedino, Zippari; Mazzi, Varone, Ricciardi; Acquaviva, Francisca, Grasso, Bave, Bertotti. **New Team Maroso:** Usai; Giannone, Allo; Buttacavoli, Ghirardi, D'Achille; Vellere, Romani, Lombardo, Frigo, Patanella. **Reti:** 30' Mazzi (rig), 80' Acquaviva, 82' e 85' Grasso, 87' Francisca.
ST. CHRISTOPHE-QUINCINETTO 2-0
St. Christophe: Pich; Madaschi, Gritti; Bredi, Menegolo, Adei; Lanzoni, Plati, Drudi, Marcellan, Pascarella. **Quincinetto:** Martinelli; Perino, Balbiano; Bernabè, Giachino, D. Monetta; Baruffato, Zoppo, Vicario, Vigna-Ton, Montanari. **Arbitro:** Telesca. **Reti:** 53' e [illegible] Drudi.
CASELLE-REAL SAN BENIGNO 2-0
Caselle: Magnotta; Crispo, Montefameglio; Pioloco, Ussia, Maestrini; Ferrua, Garrone, Ermanni, Santini (88' Zankalo), Bruno. [illegible] **San Benigno:** Accorsi; [illegible] Leva, Musizzano; Fontana, Pronipote, Ossola, Merlin, Conforti, Isoletta, Chiampo (85' Alberganti), Lubello. **Reti:** 55' Pioloco; 67' Bruno.
TAVAGNASCO-RIVARA 2-1
Tavagnasco: E. Giovanetto; Clementi, Bianchetti; Mariotti, Albano, R. Racchio (Sauro); [illegible] Giovanetto, Gamba (De Filippi), Gnorra, Franchino, Santarini. **Rivara:** Leone; De Fazio, Aloi; Coha, Perona, Ferrando; Le Pera, Nobile, Tassone, Martino, Bardelli (Cortina). **Reti:** 25' Gnorra; 41' Bardelli; 75' Sauro.
VALLI DI LANZO-SETTIMO 1-0
Valli di Lanzo: Foresta; Vivian, [illegible]o; Scarano, Gazzetta, Stomal; C. [illegible]i Matteo, Prencipe, Basso, Martino, Cavalleri. **Settimo:** Fabbrini; Abbonizio, Marchese; Fornaca, Mariani, Donato; Feroldi, Vallarella, Pulcino, Soardo, Romeo (25' Gigliotti). **Arbitro:** Boccardo. **Rete:** 32' Cavaliere.

Girone D

Disputa serrata tra 5 squadre

L'AVIGLIANESE - Buttiniera, ex matricola [illegible] laureanda, ha bloccato il Bacigalupo battendolo di misura e [illegible]dendo ancor più incandescente il finale campionato.

Grazie al [illegible] degli atleti allenati [illegible] Paiese e alle vittorie del Mirafiori sul Barracuda e [illegible] Susa sul Torindolce, a 5 giornate [illegible] termine altrettante squadre sono raggruppate in soli due punti [illegible] vetta [illegible] classifica. Un «supergiallo» che rende più interessanti gli scontri [illegible] calendario.

Sorprende il calo [illegible] Nichelino che forse sta pagando il gran ritmo imposto [illegible] torneo, ma conserva in[illegible] le sue chanches. Nella retrocessione è in atto un'altra battaglia. Il Madonna di Campagna si difende alla grande andando a vincere a Grugliasco e superando in classifica Torindolce e Barracuda. Probabilmente anche [illegible] volata delle ultime si concluderà sul filo [illegible] lana.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
V. BACIGALUPO	34
NICHELINO	33
AVIGLIAN. BUTT.	33
MIRAFIORI	33
SUSA	32
S. MARIA TABL.	28
PIANEZZA EGM R.	28
PERTUSA MILL.	25
SAN PAOLO	23
GRUGLIASCO L. S.	21
RANGER'S MATT.	21
SAVONERA	20
VICTORIA IVEST	19
MAD. CAMPAGNA	17
TORINDOLCE	16
BARRACUDA DI V.	16

PERTUSA-SAN PAOLO 1-1
Pertusa: Cappelletto; Statunato, Garfisi; Gastaldi, Cantamesso, Sorbilli S.; Siani, Ros, Sorbilli F., Brusa, Marotta. **San Paolo:** Ghersi; Gambino, Cardonatto; Revello, Balducci, [illegible] Leo; Albanese, Lovazzano, Mortellaro, Iezzi, Bertino. **Arbitro:** Carosi. **Reti:** 9' Sorbilli F., 30' Albanese.
VICTORIA IVEST-NICHELINO 1-1
Victoria Ivest: Salcone; Pasqualotto, Signorin; Milanese, Barbino, Farella; Molino, Farinelli, Tafuro, Chouiba, Santoro. **Nichelino:** Pulli; Gnisci, Spada; Gigliotti, Puscaddu, Salmi; Vitale, Ralli, Raffa, Sinopoli, Piolatto. **Arbitro:** Martina. [illegible] 15' Chouiba (rig.), 77' Piolatto (rig.).
SUSA-TORINDOLCE 1-0
Susa: De Giorgis; Cotterchio, Patanè; Elia, Benarrivato, Zarbonia; Talili, Montaldo, Tumeo, Bruno, Mazzanti. **Torindolce:** Budicin; Locciseno, Roberto; Cignola, Vona, Lamantia; Paganin, Branduardi, Grosso, Pistone, Mendes. **Arbitro:** Farelli. **Rete:** 13' Mazzanti.
PIANEZZA-RANGERS 1-1
Pianezza: Bulgarelli; Madaffari, Orsini; Guglielmo, Cardona, Colucci; Adinolfi, Savoca (esp.60'), Gousse, Volpe, Migliore. **Rangers:** Lo Parco; Santoro, Pulito; Tempo, Spoletti (esp.60'), Arcangeli; Perrone, Scardellato M., Comparin, Collino, Scardellato [illegible]. **Arbitro** Liberale. **Reti:** 52' Scardellato R. 54' Manuguerra.
[illegible] MARIA-SAVONERA 2-1
Santa [illegible]: Mingozzi; Zambon, Boscolo F.; Palermo, Zanellati, Bianchini; Caputo, Boscolo M., Chiappasco, Malberti, Zanfini. **Savonera:** Colso; Bortolotto, Papa; Giovinazzo, Negro, Gualtieri; Crepaldi, Piemontese, Garzaniti, Amadio, D'Avoglio. **Reti:** 15' Amadio (rig.), 45' Chiappasco, 60' Zanlini.
[illegible] 2-1
Aviglianese: Bottalo; Archinà, Aragno; Fornello, [illegible] Filippis, Gatta; Perotto, Fossi, Riccardi, Di Maria, Sanguinetti. **Bacigalupo:** Raviola; Moncalieri, Sacco; Lunardi, Di Muro, Dogliotti; Fuda, Sorbone, Barison, Elteo, Porfido. **Arbitro:** Zanin. **Reti:** 24' Perotto, 47' Barison (rig.), 7[illegible] Riccardi.
MIRAFIORI-BARRACUDA 3-1
Mirafiori: Vozza; Gentile, Marabisso; Mazza P., Caracciolo, Mazza L.; DiMase, Gervasi, Villano, Manisera, Gollessi. **[illegible]cuda:** Chella; Talaia, LoSurdo; Iannone, Girardi, Amendola; Fratepietro, Esan Hassan, DiGennaro, Fava, Lori. **Arbitro:** Molo. **Reti:** 5' Fava, 25' Manisera (rig.), 44' Golleasi, 80' Scordo.
GRUGLIASCO-MADONNA [illegible] 0-1
Grugliasco: Brunetti M.; Spina, Carlora; Brunetti B., Motolese, Luppino; Chiarulli, Beratti, Armentano, Parise, Marini. **Madonna [illegible] Campagna:** Fanti; Ghezza, Palermo; Ciaccia, Pavese, Mazzoni; Lazzarato, Di Bari, Briiada, Zocchi, Panzera. **Arbitro:** Torlo. **Rete:** 44' Lazzarato (rig.).

Girone E

Finale di fuoco per il vertice

SI infiamma la lotta al vertice. Il Cambiano ad un sol punto dalle capoliste Sandamianferrero e Sarezzano, ha espugnato il campo della Sandamianferrere aggiudicandosi i due punti con una rete messa a segno al 65' dal centravanti Boella [illegible] punizione. Nel finale il portiere biancoverde è riuscito a fermare due incursioni astigiane.

Il Pecetto [illegible] sua volta blocca il San Carlo incamerando un punto: «Buon gioco per entrambe le squadre - commenta l'allenatore Taddio - gli alessandrini erano in vantaggio su [illegible] indiscusso rigore ma il pareggio è stato immediato con Marangoni di testa su assist di De Marco. Purtroppo [illegible] abbiamo fallito alcune occasioni».

Il Trofarello viene appiedato [illegible] Comollo mentre [illegible] Samanese, costretta a giocare [illegible] uomo in meno per [illegible] espulsione, si arrende a Casale Monferrato.

g. L. p.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SAREZZANO	33
SANDAMIANFERR.	33
CAMBIANO	32
SAN CARLO	31
ROCCHETTA TAN.	29
COMOLLO NOVI	28
NICESE	27
JUNIOR	27
MANDROGNE	24
CARESANESE	23
MORANESE	23
COSTIGLIOLE AT	21
PECETTO	19
TROFARELLO	18
SANTENESE	18
CASSANO	14

Sandamianferrere - Cambiano [illegible] -1; Nicese - Caresanense 0 - 0; Sarezzano - Cassano 3 - 0; Trofarello - Comollo Novi 0 - 1; Costigliole - Mandrogne 0 -1; Pecetto - San Carlo 1 - 1; Junior - Santenese 1- 0; Rocchetta Tan. - Moranese 2-0.

Girone F

Giornata record con 31 reti

IL tennistico [illegible] il quale si è conclusa [illegible] gara Vigone-Real Pinerolo [illegible] fatto salire a [illegible] le [illegible] della giornata decretando un record stagionale. Nella pingue goleada hanno fatto la parte del leone De Lorenzo (Vigone) [illegible] reti e Morganti (Real Pinerolo) con [illegible]. Le altre marcature: Ippolito (2) e Brianese per i padroni di casa, Tron (autorete) e Caffaro per gli ospiti.

Molto più modesto, ma meritato, il pareggio del Valpellice in casa dell'Ama Brenta Ceva. Subito un gol [illegible] fallo di mano [illegible] 10', la squadra guidata da Trimboli ha reagito con carattere ed è riuscita a raggiungere [illegible] avversari [illegible] 75' con una bella rete realizzata da Castagno.

A Villar Perosa [illegible] formazione di [illegible] è stata superata da un ottimo Pedona. In avvantaggio [illegible] 20', l'undici di Vittorio Vinçon ha cercato il pareggio, si è scoperto in difesa e ha subito al 70' il definitivo 2-0.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SOMMARIVESE	44
BARGE	41
BUSCA	39
CENTALLO	31
AUGUSTA BENESE	31
VIGONE	30
P. BORGO S. D.	30
SOMMARIVA PERNO	26
BEINETTE	24
VAL PELLICE	24
CORNELIANO	21
CARASSONESE	16
VILLAR PEROSA	15
REAL PINEROLO	13
AMA BRENTA CEVA	12
CUNEO	2

Corneliano-Beinette 1-0, Augusta Benese-Busca 1-1, Carassonese-Centallo 1-1, Sommariva Perno-A.C. Cuneo 4-3, Villar Perosa-Pedona Borgo [illegible] Dalmazzo 0-2, Vigone-Real Pinerolo 8-6, Barge-Sommarivese 0-1, Ama Brenta-Valpellice 1-1.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE G

RISULTATI

AGLIE'	L. S. NOLESE	1-1
BOLLENGO	LOCANA	3-1
FORNO	BELLAVISTA C.	3-1
S. P. SALASSA	LESSOLO AGS	1-1
V. FAVRIA	IVREA 1989	0-1
VALLORCO	BOSCONERESE	3-1
VAUDESE	FELETTESE	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FORNO	39	18	3	3	57	17
IVREA 1989	35	14	7	3	45	20
[illegible]	33	14	5	4	43	19
[illegible]	32	12	8	4	43	27
[illegible]	30	11	8	5	43	30
BOLLENGO	26	10	6	8	39	33
S. P. SALASSA	24	7	10	6	32	28
L. S. NOLESE	24	5	14	5	21	22
LESSOLO AGS	23	7	9	8	24	35
AGLIE'	18	6	6	11	37	47
FELETTESE	[illegible]	[illegible]	5	13	28	42
V. FAVRIA	[illegible]	3	8	13	26	50
LOCANA	11	4	3	17	26	57
BELLAVISTA C.	6	2	2	19	16	53

PROSSIMO TURNO

12.a DI RITORNO 5 APRILE - ORE 16

BELLAVISTA C.	[illegible]	(and. 2-3)
[illegible]	S. P. SALASSA	(3-1)
FELETTESE	FORNO	(2-5)
IVREA 1989	VAUDESE	[illegible]
L. S. NOLESE	V. FAVRIA	(0-0)
LESSOLO AGS	BOLLENGO	(0-6)
LOCANA	[illegible]	(1-4)

GIRONE H

RISULTATI

AF EXCELSIUS	PIANESE	3-1
T.T. ATM SATTI	PRATER	0-0
C. VANCHIGL.	OLTREPO S. M.	0-0
CIT TURIN	MAPPANESE A.	2-1
PRO SETTIMO	[illegible]	2-1
RIVER MOSSO	S. ROSSA S. G.	3-3
S. E. CHIVASSO	MICHELIN	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
AF EXCELSIUS	37	15	7	2	63	24
S. E. CHIVASSO	34	14	6	4	53	32
CIT TURIN	34	13	8	3	37	26
C. VANCHIGL.	30	11	8	5	42	32
PRO SETTIMO	27	10	7	7	60	38
LEINI'	27	11	5	8	43	31
RIVER MOSSO	23	8	7	9	32	37
OLTREPO S. M.	[illegible]	8	6	10	39	35
PIANESE	21	7	7	10	42	46
MICHELIN	19	6	7	11	22	39
T.T. ATM SATTI	17	4	9	11	38	46
MAPPANESE A.	16	3	10	11	25	40
PRATER	16	4	8	12	30	55
S. ROSSA S. G.	13	3	7	14	32	77

PROSSIMO TURNO

12.a DI RITORNO 5 APRILE - ORE 16

CIT TURIN	S. E. CHIVASSO	(and. 0-2)
MAPPANESE A.	C. [illegible]	(0-0)
MICHELIN	AF EXCELSIUS	(1-1)
[illegible]	OLTREPO S. M.	(0-2)
PRATER	[illegible]	(2-2)
RIVER MOSSO	T.T. ATM SATTI	(1-4)
S. ROSSA S. G.	PRO SETTIMO	(1-6)

GIRONE I

RISULTATI

BUSSOLENO	MERONI C. V.	1-1
CASELETTE	P. CASCINE V.	2-2
FIANO	VALLESUSA VS	1-1
FULGOR L.	S. AMBROGIO	2-0
G. GIAVENESE	B. S. [illegible]	2-1
SAN REMO 72	VILLARALMESE	5-1
VENAUS M. S.	CONDOVE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN REMO 72	37	17	3	2	59	19
P. CASCINE V.	29	11	7	4	54	[illegible]
CONDOVE	29	12	5	5	46	30
G. GIAVENESE	[illegible]	[illegible]	10	5	36	32
MERONI C. V.	25	9	7	7	41	30
FIANO	25	9	7	7	44	37
B. S. REMO	24	9	6	7	37	37
CASELETTE	23	[illegible]	7	8	34	33
BUSSOLENO	20	[illegible]	8	8	31	33
FULGOR L.	[illegible]	7	5	11	31	41
VILLARALMESE	[illegible]	3	9	11	[illegible]	57
VALLESUSA VS	14	4	6	11	22	45
VENAUS M. S.	[illegible]	3	7	11	33	51
S. AMBROGIO	13	3	7	12	19	45

PROSSIMO TURNO

Recuperi 5 APRILE - ORE 15

S. [illegible]	CONDOVE	(4.a rit.)
BUSSOLENO	SAN REMO 72	(6.a rit.)
VENAUS M.S.	P. CASCINE V.	(6.a rit.)
VALLESUSA	B.S. REMO	(9.a rit.)

GIRONE L

RISULTATI

BVA FILADELF.	B. S. PIETRO	0-0
F. AZZURRA	VINOVO 83	1-1
LA LOGGIA	CARIGNANO V.	1-2
MOSSELLO	NAPOLI C. G.	3-3
S. GIORGIO 86	FULGOR S. C.	2-0
S. GIORGIO C.	S. A. S. RITA	1-2
SPORTING M.	SALSASIO 3 S	3-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LA LOGGIA	37	16	5	3	59	17
S. A. S. RITA	33	12	9	3	39	24
SALSASIO 3 S	31	11	8	4	47	32
B. S. PIETRO	31	11	9	4	38	20
BVA FILADELF.	27	9	9	6	40	31
[illegible]	26	10	6	8	28	24
MOSSELLO	25	7	11	6	39	32
S. GIORGIO 86	22	6	10	6	31	38
NAPOLI C. G.	22	7	[illegible]	9	24	35
VINOVO 83	18	[illegible]	9	10	34	38
S. GIORGIO C.	18	4	10	[illegible]	24	41
CARIGNANO V.	16	[illegible]	10	11	35	49
F. AZZURRA	16	4	8	12	22	45
FULGOR S. C.	13	[illegible]	7	14	20	45

PROSSIMO TURNO

12.a DI RITORNO 5 APRILE - ORE 16

B. S. PIETRO	MOSSELLO	(and. 1-1)
CARIGNANO V.	[illegible] GIORGIO C.	(2-4)
FULGOR S. C.	[illegible]	(0-2)
NAPOLI C. G.	SPORTING M.	(1-0)
S. A. S. RITA	F. AZZURRA	(2-0)
SALSASIO 3 S	BVA FILADELF.	(3-1)
[illegible]	[illegible] GIORGIO 86	(1-1)

GIRONE M

RISULTATI

NONE	PEROSA	2-0
PICCHI D. [illegible]	CESANA	1-0
PAESANA	CUMIANA	3-2
PIOSSASCO	MORETTA	4-1
REVELLO	PANCALIERI	1-3
V. BRICHERAS	SANFRONT	3-5
VALSANGONE	SCALENGHE	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALSANGONE	32	13	6	3	38	17
CUMIANA	30	12	[illegible]	4	47	21
PANCALIERI	30	11	8	3	33	22
[illegible]	29	10	9	3	36	21
NONE	29	12	5	5	38	24
PIOSSASCO	24	[illegible]	[illegible]	6	34	30
REVELLO	24	10	4	8	30	27
PAESANA	19	[illegible]	7	9	31	40
CESANA	18	6	6	10	22	22
MORETTA	18	7	[illegible]	11	27	39
[illegible]	14	4	6	12	22	33
PICCHI D. V.	[illegible]	5	4	13	19	35
[illegible]	14	4	6	12	23	48
SANFRONT	13	2	9	11	21	43

PROSSIMO TURNO

10.a DI RITORNO 5 APRILE - ORE 16

CESANA	PIOSSASCO	(and. 1-2)
[illegible]	PANCALIERI	(2-0)
MORETTA	REVELLO	(1-4)
PEROSA	PAESANA	(0-0)
SANFRONT	NONE	(1-6)
SCALENGHE	PICCHI D. V.	(1-2)
V. BRICHERAS	VALSANGONE	(0-0)

COPPA AMERICA

Il Moro di Venezia supera i francesi

SAN DIEGO ● Il Moro di Venezia ha sconfitto ieri a San Diego Ville de Paris un minuto e 24 secondi, nelle semifinali della serie Challenger della Coppa America vela, mentre New Zealand ha battuto Nippon: l'imbarcazione italiana e quella neozelandese sono quindi in testa alla classifica con un punto ciascuna.

Oggi è giorno di riposo. Domani il Moro incontrerà Nippon e New Zealand affronterà Ville de Paris.

VOLLEY FEMMINILE

La Galup domani «chiude» a Trani Tre sostituzioni nel prossimo torneo

● La Galup non ce l'ha fatta a centrare una vittoria di prestigio nell'ultimo match interno del suo sofferlissimo quinto campionato consecutivo di A2. Contro la Mangiatorella Messina, quarta in classifica, le pallavoliste pinerolesi volevano a tutti i costi due punti da dedicare al loro affezionato pubblico, rivelatosi importantissimo per la conquista della permanenza nella serie cadetta. In svantaggio per 2-1 e quindi per 8-2 nel tie-break decisivo, le siciliane, ancora in lotta per i playoff promozione, hanno invece voluto guastare la festa-salvezza alle biancoblù e si sono imposte col punteggio di 3-2.

La Galup terminerà la sua stagione domani sera a Trani e subito dopo i suoi dirigenti definiranno le strategie per il prossimo campionato. Il match pugliese dovrebbe rappresentare il congedo ufficiale dalla maglia biancoblù per almeno tre elementi del sestetto titolare: la regista Wilde, la centrale Cancellieri e l'ala Ruata. La Galup 92/93, in sostanza, sarà nuova almeno per metà.

Ruata, destinazione Ancona

UNDER 18

Golf ■ La Mandria con sei vincitori

● Si è svolta ieri al Circolo Golf Torino la prima prova della Coppa «Fonti di Lurisia» per giocatori dilettanti Under 18. Nella classifica lorda vittorie di Massimo Asti (Roveri) con colpi e di Elena Polloni (La Margherita) con 86. Tra i cadetti primi posti per Leonora Binvali (Le Fronde) con uno score di 100 e per Marco Occhetti (Roveri) con 84. Primo dei pulcini Edoardo Molinari che ha girato sul percorso di casa in 91. Virginia Asti (Roveri) ha vinto tra le pulcine con 101.

Grande festa oggi per i quindici anni dell'Associazione Libertas Moncalieri

MONCALIERI ■ La «Grande Festa dello Sport 1976-'77/1991-'92» organizzata dall'Associazione Libertas Moncalieri e dalla Planimedia Basket Team per festeggiare i 15 anni della Libertas è fissata per oggi all'hotel Regina Po di strada Torino.

Alle ore 18 il presidente della Libertas, Franco Mazzariol, parlerà sul tema «Quindici anni di attività Libertas in Moncalieri»; alle ore 18,15 il professor Luciano Piccionne, direttore tecnico della Libertas Moncalieri e presidente del settore basket femminile, parlerà «I piani futuri della Libertas Moncalieri»; alle ore 18,30 l'onorevole Silvio Lega consegnerà una mascotte alle atlete della Planimedia Basket femminile che è impegnata nei play-off per la promozione in serie B; alle 18,40 il professor Carlo Lavezzari consegnerà un premio agli atleti del settore giovanile della Libertas Basket; seguirà alle 18,50 la consegna dei premi agli allenatori e agli istruttori impegnati nei vari settori sportivi dell'associazione.

BASKET I torinesi giovedì a Livorno si giocano il settimo posto finale nella «regular season»

La Kappa punta ai quarti di finale

La sconfitta casalinga della Robe di Kappa con la Philips, micidiale nel tiro da tre punti, non ha cambiato una virgola nella lotta a quattro per il settimo posto della serie A1. A quaranta minuti dalla fine della stagione regolare e a una settimana dall'inizio dei playoff, Torino resta a quota , in compagnia di Stefanel Trieste e Phonola Caserta, mentre la Baker incalza a quota 26.

Si deciderà tutto nell'ultima giornata della stagione regolare, giovedì sera.

«Vincendo a Livorno possiamo arrivare al settimo posto — afferma il tecnico della Robe di Kappa, Federico Danna, che forse spera in una contemporanea sconfitta della Phonola contro la Ranger, ormai rassegnata a giocare i play-out —. *Ma la sconfitta con la Philips non può essere catalogata tra le occasioni perse. I milanesi fanno parte di quelle avversarie troppo forti per noi, soprattutto quando Della Valle non sta bene».*

«Non avremmo dovuto sbagliare nulla — prosegue Danna — *per rispondere alle bordate dei milanesi. Purtroppo, abbiamo subito, come spesso ci accade con le «big», il tiro da tre punti, ma non avevamo scelta: dovevamo assolutamente imbrigliare Dawkins».*

Danna, coach della «Kappa»

Non è stato certo «Baby Gorilla» a castigare i suoi vecchi compagni: la squadra torinese ha sbagliato troppo al tiro, «specialità» nella quale Zamberlan e soprattutto Milani hanno collezionato errori e indecisioni.

Inoltre, ci sono i guai fisici di Della Valle a preoccupare i tifosi torinesi: il capitano soffre di sciatalgia e si sta sottoponendo a sedute di chiroterapia per affrettare la guarigione.

«Giovedì scorso — rivela Danna — *a Pesaro aveva giocato pochissimo, ieri ha provato a stringere i denti, ma si vedeva chiaramente che non era lui. Speriamo che riesca a migliorare per la partita in programma giovedì a Livorno».*

Con i playoff già conquistati, la Robe di Kappa, cercherà di migliorare il suo piazzamento: *«Vogliamo arrivare settimi* — dice il tecnico torinese — *per avere più chance di passare il primo turno dei playoff. Senza falsa modestia, credo che la Robe di Kappa meriti di qualificarsi per i quarti di finale. Soprattutto per quanto di buono avevamo fatto nel girone di andata».*

In una vittoria della Robe di Kappa a Livorno crede anche Dawkins, l'ex che ieri è stato premiato dalla società torinese per i due campionati giocati sotto la Mole: *«I miei vecchi amici* — dice — *potranno essere la squadra-rivelazione nei playoff. Questa volta non hanno fatto una buona partita, ma è stato soprattutto merito nostro. La mia prestazione? Credo buona. Con Hurt ho dato vita a un bel duello sotto canestro, lui ce l'ha messa tutta, ma anch'io ho fatto la mia parte contribuendo al successo della Philips».*

Renato Botto

La serenità della Compagnoni viene dai genitori A differenza di quelli di Tomba, non le hanno imposto nulla

Deborah, è la famiglia a darle un'arma in più

SANTA CATERINA VALFURVA ■ Lo sport scopre la famiglia. Lo sci, in particolare. Merito, manco a dirlo, ancora una volta di Tomba: mamma e papà non gli lasciano fare il superG. *«Sono la sua rovina»*, sentenzia chi è convinto di saperne. E, di contro, si esaltano i genitori Belmondo che, per ammissione della stessa campionessa olimpica, le hanno dato tutta la serenità necessaria per diventare quello che è.

Si va anche alla ricerca di altri genitori «olimpici»: mamma Adele e papà Giorgio che hanno messo al mondo Deborah Compagnoni, talento tanto grande quanto sfortunato dello sci alpino azzurro.

Quale, il segreto dei Belmondo piuttosto che dei Compagnoni? Quella serenità di cui parla Stefania, appunto. E che anche Deborah afferma di sempre to tra le accoglienti pareti della «Baita Fiorita» di Santa Caterina.

«Nessuno mi è mai stato addosso — conferma la medaglia d'oro olimpica di supergigante ad Albertville —. *Né perché insistessi con lo sci, né perché lasciassi perdere. Hanno lasciato che facessi quello che mi piaceva fare. Mio fratello Jacopo, ad esempio, non aveva voglia ed ha piantato lì».*

Una lezione per tanti. Soprattutto per quei genitori che cercano un'improbabile personale rivincita che spesso si trasforma nei figli in nausea-da-sport.

Deborah Compagnoni, medaglia d'oro ad Albertville

«Non abbiamo mai spinto Deborah — spiega Giorgio Compagnoni, 47 anni, istruttore nale di sci —. *Favorita, questo sì. Nella mia carriera di allenatore avevo già avuto modo di verificare personalmente quanto fosse pericoloso forzare i ragazzi. Come qualsiasi padre ci teneva, che Deborah combinasse qualche cosa di buono, non l'ho mai forzata. Siamo riusciti a far sì che fosse lei, a desiderare di gareggiare e riuscire».*

Tattica quanto mai saggia, visti i risultati. E scelta neppure troppo facile, di fronte ad un caso di evidente talento naturale come quello di Deborah Compagnoni. «Sì — ammette papà Giorgio —. *Qualche si vedeva, in Deborah. Anche se da ragazzina non vinceva, giacché perché di pali gliene facevo fare pochi. Prima di insegnarle a fare le gare ho voluto insegnarle a sciare. Magari in neve fresca, che pochi sanno ancora fare. Il modo in cui impari a sciare ti resta in dote per tutta la vita».*

Una crescita naturale, dunque, fisica e anche tecnica. Questo il «segreto» di Deborah Compagnoni. *«Anche nella scuola* — precisa papà Giorgio —. *In prima linguistico, ad esempio, ci siamo trovati a dover scegliere: lei ci teneva ad andare bene a scuola, ma i professori non l'aiutavano e sugli sci le doti si vedevano. Abbiamo riunito il consiglio di famiglia, allora, io e mia moglie, i nonni, una insegnante, e abbiamo deciso di farla studiare a Bormio perché potesse continuare a sciare».*

Una gestione comunque familiare, dunque, ma mai autoritaria. Neanche in quelle scelte tecniche su cui pure Giorgio Compagnoni avrebbe potuto legittimamente pronunciarsi.

«Prima che si facesse male la prima volta mi pareva naturale che facesse tutte le specialità discesa compresa — spiega —. *E anche Deborah la pensava così, perché no? Si sentiva talmente sicura che riteneva impossibile di potersi fare male. D'altra parte uno sciatore completo deve saper fare tutto».* A Tomba piacendo, ovviamente.

Giorgio Destefanis

Calcio a cinque: pareggia il Settimo

Il Cesana è sconfitto Studio F, quinto k.o.

Bottino magro per le tre torinesi nell'ultimo turno del campionato di calcio a 5: un solo punto conquistato dal Settimo, mentre Cesana e Studio F sono stati battute.

Per la squadra che milita in serie A, la sconfitta in casa è pesante (2-7), ma c'era un'attenuante valida: il Torrino Roma è secondo in classifica. Il miracolo non c'è stato e la squadra di Mossio è sempre ferma a quota 17, tre punti sotto l'Avezzano con il quale nelle ultime partite ci sarà lotta a coltello per evitare la retrocessione.

Luciano Cannone, vicepresidente del Settimo, è convinto che il prossimo anno ci sarà il derby in serie A: *«Il Cesana in casa è forte, perché ha di esperienza; e sono convinto che al Filadelfia farà i punti necessari per salvarsi».*

I problemi di Gentile in questo momento un po' simili a quelli di Mossio. Le due formazioni sembrano demotivate. A Milano, contro l'Ipa, lo Studio F ha perso la sua quinta partita consecutiva (5-0). Assenti tre uomini importanti come Benato, Lorenzoni e Bellantoni, la squadra di Gentile è partita male, poi si è ripresa, ma un rigore *«inesistente* — come dice il trainer — *ci ha condannati alla sconfitta».* Le reti sono opera di Monetta (3), Licciardi e Legrottaglie, alla sua prima rete. A quota 18 la squadra è ancora in zona sicurezza, nelle ultime sei partite non bisogna perdere troppi punti.

Il Settimo ne ha perso uno nei confronti del Monfalcone e ora è a cinque lunghezze di distacco. La capolista, forse un po' rilassata dopo il successo nel torneo internazionale, non è riuscita a battere in casa il Reggio Emilia, in lotta per non retrocedere. Alla rete degli avversari ha risposto nel secondo tempo Pecoraro.

«Ci bastava un punto — dice però Luciano Cannone — *e l'abbiamo ottenuto. Abbiamo presentato una formazione improvvisata con Tunno, D'Acerso, Olivero, esordiente, Pecoraro e Prodan: troppi i titolari assenti per infortunio o squalifiche. Poco male, ristabiliremo le distanze fra tre giornate quando verrà a Settimo il Monfalcone».*

Sabato a Milano contro il Loreto dovrebbero rientrare Bongiovanni, Graziani, Alberto Lana, Rondanin e Sarro.

Piero Galasso

Calcio-donne: le bianconere battono il Fiamma

La Juventus quasi salva

E il Torino può sperare nei playoff

Reduci dalla convocazione nella Nazionale A, le «gemelle del gol» colpiscono ancora e la Juventus vola verso la salvezza. Questo, in estrema sintesi, il senso del 2-1 casalingo siglato sabato dalle bianconere sul Fiamma Monza nel nono turno di ritorno della serie A del calcio femminile.

La rete realizzata da Rita Guarino al 25' (pareggiata al 35' dalle lombarde una punizione imparabile per Rita Caravilla) ed il rigore messo a segno da Adriana Miravalle a 4' dal termine (il fallo se lo procurato la Guarino) hanno regalato alla squadra di Flavio Macorig una vittoria forse decisiva nella lotta per la permanenza nella massima categoria.

«La partita è stata una delle più brutte della stagione — ammette l'addetto stampa juventino Mauro Calligaris — *ma mai come questa volta era fondamentale conquistare l'intera posta in palio e le ragazze ci sono riuscite. Grazie alle contemporanee sconfitte del Carrara e del Pordenone ora abbiamo quattro squadre alle nostre spalle ed il terz'ultimo posto è distante ben quattro lunghezze».*

Rita Guarino, un altro gol

Rassicurate dal rientro del libero Monica Rotolone (migliore in campo contro le monzesi dopo tre turni di squalifica) e dalla buona vena della coppia Guarino-Miravalle, la Juventus si prepara alle due trasferte che potrebbero decidere la stagione: *«Vogliamo uscire imbattuti dai campi di Mombretto e Monteforte Irpino* — dice ancora Calligaris — *per non essere poi costretti a giocare con l'acqua alla gola i successivi quattro turni. L'obiettivo è di arrivare al derby con il Torino dell'ultima giornata con la salvezza già in tasca».*

Il Torino Univer, intanto, continua a coltivare una timida speranza di qualificazione ai playoff scudetto. *«Siamo andati a prenderci un punto meritatissimo sul campo della Turris, quinta in classifica* — dice il tecnico Cosimo Bersano —. *Senza le squalificate Venuto e Costanzo e le indisponibili Garugliono e Comparcola, ho dovuto schierare una formazione giovanissima con la debuttante Guerriero, Ferri e Ziraldo, ma le ragazze sono state davvero ammirevoli e hanno chiuso la gara tra gli applausi del pubblico».* A sei turni dalla conclusione il Torino resta quindi a -4 dalla Turris e a -3 da Gravina e Firenze che hanno pareggiato lo scontro diretto. *«Per superare le nostre tre rivali* — afferma Bersano — *dovremo fare almeno dieci punti su dodici. Con la squadra di nuovo al completo possiamo farcela».*

Condio

Bocce, finale di Coppa Campioni

Chiavarese-Lione la sfida decisiva

La finale della Coppa Campioni di bocce sarà disputata dalla Chiavarese e dal CRO Lione. I liguri hanno ribadito nel ritorno delle semifinali a Casale la superiorità sulla Junior Galeno, vincendo per 10-6, dopo aver dominato l'andata per 16-2. Un incontro che ha visto una parziale riscossa dei piemontesi, che riusciti a trionfare in quattro partite su .

Ecco il dettaglio: terne, Timossi-Repetto-Baz (G) b. Pastre-Suini-Caudura (C) 13-5; coppie, Sturla-Bruzzone (C) b. Borca-Guaschino (G) 13-5; tiri tecnici, Sturla (C) b. Timossi (G) 46-35 e Losano (C) b. Guaschino (G) 48-44; punto tiro obbligato, D'Agostini (C) b. Repetto (G) 27-22 e Borca (G) b. Pastre 23-18; individuali, Guaschino (G) b. Bruzzone (C) 11-8 e Losano (C) b. Timossi (G) 12-9; tiro progressivo, Borca (G) b. D'Agostini (C) 35/42-28/35.

Lo squadrone francese si è facilmente sbarazzato dei croati di Spalato nei due incontri disputati entrambi nell'ultimo week-end a Lione, per evitare una rischiosa trasferta ai transalpini. Sabato è finita 18-0 per i transalpini, ieri 16-2. Insieme col famoso asso Bernard Cheviet il CRO Lione conta su 4 nazionali (Condro, Combet, Hernandez e Bilon) e costituirà un osso duro anche per la Chiavarese. Le due finali si svolgeranno il 4 e 11 aprile, prima a Chiavari e poi a Lione.

La gara nazionale a coppie di categoria A valida per la Coppa Italia Ovest, allestita dalla BM e svoltasi aStrambino, ha registrato ancora una volta un successo del club organizzatore, vero mattatore dell'inizio di stagione. La formazione di Deregibus-Birolo ha avuto la meglio in finale sulla collaudata coppia Dante Amerio-Riviera, già campioni d'Italia della specialità, dell'Autonomi Fossano. I canavesani hanno vinto 13-6: molto bravi sia Deregibus che Dante Amerio.

Così le semifinali: BM Strambinese (Battaglino-Gassino)-V. C. Ferrero (Priotto-Garigliano) 12-7; BM Strambinese (Deregibus-Birolo)-Roverino (Perata-Musso) 13-1; Autonomi Fossano (Dante Amerio-Riviera)-C. R. Bra (Mana-Lourdi) 8-7; V. C. Ferrero (Andreoli-Voltero)-BM Strambinese (Avella-Pivotto) 7-4.

Giovanni Cappeni

Con il netto 3-0 inflitto sabato al Meneghetti il Farenheit Alpignano [illegible] Sandro Bussi ha compiuto un passo importantissimo [illegible] la salvezza nella serie C2 pallavolistica regionale

IL PAGELLONE

E' tricolore la spada di Mario Bovis Bronzo per i judoka dell'Akiyama

10 **MARIO BOVIS.** Il ventitreenne carabiniere di Ivrea ha rappresentato la grande sorpresa dei campionati italiani di scherma conclusisi ieri a Foggia. Bovis [illegible] è aggiudicato meritatamente il titolo della spada vincendo [illegible] poule finale ad otto che comprendeva tutti gli azzurri della Nazionale. Il capolavoro dell'eporediese è stato [illegible] ko inflitto nella finalissima all'ex iridato Cuomo, sconfitto grazie ad una gran precisione nei colpi e ad una splendida condizione atletica. Barcellona ora non è più un sogno proibito...

9 **AKIYAMA SETTIMO.** Trascinato dai tre fratelli Toniolo (Raffaele, Massimo e Pierangelo) e dai prestiti Saliddu (86 kg., del Millefonti) e Galante (+95 kg., dallo Yanagi Vercelli) il team settimese ha stupito tutti sabato a Verona nel campionato a squadre di judo di serie A conquistando la medaglia di bronzo alle spalle degli irraggiungibili squadroni di Fiamme Gialle e Carabinieri. In uno sport dominato per tradizione dai club militari, [illegible] conquistato [illegible] primo posto [illegible] i «civili» rappresenta una grandissima soddisfazione per l'Akiyama che in Italia è già da tempo ai vertici in campo giovanile.

8 **PAOLO [illegible] GROSSO E VLADO PILIPOVIC.** Con i loro gol hanno permesso rispettivamente a Pagine Gialle (A2 hockey su prato) e Torino '81 (B pallanuoto) di battere le leader Cus Padova (2-1 in trasferta) e Mod[illegible] (20-17 in casa) e di tornare così a sperare [illegible] promozione. Del Grosso segna con regolarità dall'inizio del campionato: ieri in Veneto ha fatto centro come al solito su due azioni di corner corto; lo slavo Pilipovic ha rilanciato le ambizioni della squadra di Mattia Aversa infilando cinque volte la porta emiliana.

7 **ITALNET E ATLAVIR.** Lodi alle due massime protagoniste del[illegible] Promozione del basket che ha concluso sabato la sua fase eliminatoria. L'Italnet Montalto passa alla poule finale [illegible] un eccezionale en p[illegible] di 22 vittorie su 22 partite e si candida per il passaggio in [illegible]ie D. I rivaltesi di Massimo Veronese meritano invece il [illegible] voto per l'impresa compiuta nello spareggio decisivo [illegible] l'Agnelli: sotto anche di 15 punti per 37' su 40', l'Atlavir ha ribaltato il risultato con un finale tutto cuore e spietata lucidità.

6 **CENTRO GINNASTICO.** Affermazione d'obbligo per i judoka di Fabrizio Marchetti nella fase regionale della serie [illegible] a squadre. Dopo la clamorosa retrocessione subita nella scorsa stagione i torinesi puntano a tornare immediatamente in A. Vincere in Piemonte poteve [illegible] considerata una semplice formalità. Più difficile sarà spuntarla il 25 aprile a Perugia nella finale nazionale.

5 **ASTRO E VILLARBASSE.** Sono le uniche due squadre torinesi retrocesse dalla serie D pallavolistica. Le giavenesi hanno vinto una sola partita su diciotto; [illegible] Villarbasse di Blua è invece capitolato con 12 punti all'attivo per colpa [illegible] un disastroso finale [illegible] stagione. Entrambe erano appena salite dalla prima divisione provinciale: la loro avventura tra i «regionali» è durata appena 4 mesi.

4 **GALVAGNO.** Duro ko per i cestisti torinesi, travolti in [illegible] dal[illegible] capolista Pinerolo (67-89) nella serie [illegible] del basket. Mai veramente [illegible] partita, la Galvagno ha [illegible] l'occasione per salire al secondo posto a due sole lunghezze del vertice ma [illegible] comunque in corsa per la promozione che premierà le prime due classificate.

3 **[illegible] A 5 [illegible]** Un solo punto per le tre torinesi impegnate nel rush finale dei campionati nazionali. In serie A è disperata la posizione del Cesana che ha [illegible] punti di ritardo dal quint'ultimo posto. Nella B sta complicandosi la situazione dello Studio F, in crisi di gioco e di risultati e [illegible] più vicino alla zona-rischio. Sabato [illegible] [illegible] la [illegible] classifica soltanto [illegible] Settimo '91 [illegible] l'1-1 casalingo ottenuto contro il pericolante Reggio Emilia [illegible] è certamente risultato degno della squadra che sta dominando [illegible] cadetteria.

2 **CUS TORINO HOCKEY.** Clamoroso tonfo esterno contro la Roma Eur: in vantaggio grazie ad [illegible] gol di Povero, i cussini sono andati al riposo con un soddisfacente 1-1 e sono poi crollati nella ripresa chiudendo [illegible] un umiliante 1-6. E l'incubo-retrocessione torna a spaventare gli hockeisti di Roberto Picco.

1 **LECCE PEN CUS TORINO.** Ennesimo *harakiri* per i pallavolisti biancoverdi, sconfitti nel derby dalla Sa.Fa dopo aver dominato i primi due set. Incapaci di approfittare dell'inatteso scivolone casalingo del Segrate contro ilCeppiratti Novara, i ragazzi di Melato possono ormai dire addio alla promozione in B1. Mordendosi le dita per le tante, incredibili occasioni sciupate nel corso della stagione.

VOLLEY

Ultime sentenze nella D femminile: sale il Montalto, scende il Villarbasse In C2 Galup e Pino quasi promosse

C2 maschile (7ª ritorno): Arti e Mestieri-Olimpia Ao 1-3; Caluso-S.Anna San Mauro 3-0; Chivasso-Pino 1-3; Busca-Alpitour Cn 0-3; Valdocco-Acqui 3-1; Farenheit Alpignano-Meneghetti 3-0. Classifica: Olimpia e Pino 30; Alpitour 28; Meneghetti 24.

C2 femminile (7ª ritorno): Security Cà Rivarolo-Lasalliano To 2-3; Ford Blu Car Ciriè-Vallomina 0-3; Lagnasco-Lillipul Simi Settimo 3-0; Bisconova Carmagnola-Ovada 3-1; De Tommasi Chieri-Morgex 3-2; Galup Comec Mina-Sias Rivoli 3-1; Settimo River Mosso-Dataprint Vendemini 0-3. Classifica: Galup 36; Vallemina e Bisconova 32; Ovada 28.

[illegible] maschile (ultima giornata): **Girone A:** Savigliano-Bra 2-3; Pinerolo-Alessandria 3-0; Derthona-San Damiano 1-3; Gommone Al-Mondovì 3-1; S. Pietro Al-Canelli 0-3. Gommone promosso in C2; Alessandria, Bra, Derthona e San Damiano retrocesse in 1ª divisione. **Girone B:** Scurato Novalti [illegible] Lanzo 2-3; Pavic Romagnano-San Paolo To 2-3; Vercelli-Chiavazzese 1-3; Verbania-La Loggia 0-3; Trecate-Ardi Ao 3-0. San Paolo promosso in C2; Vercelli, Ardi, Scurato e Verbania retrocesse in 1ª divisione.

D femminile (ultima giornata): **Girone A:** Micca Biella-Kennedy To 3-0; Villarbasse-Vima 0-3; Vallemosso-Biella 2-3; Montalto-Cogne Ao 3-0; La Folgore S. Mauro-Bellavista 3-0. Montalto promosso in C2; Cogne e Villarbasse retrocesse in 1ª divisione. **Girone [illegible]:** Vallesusa-Csen Sportime To 3-0; Astro Giaveno-Arona 1-3; Summertime Collegno-Vercelli 3-0; Borgomanero-Sanmartinese [illegible] 3-1; Serravallese-Omegna rinviata. Arona promosse in C2; Astro e Sanmartinese retrocesse in 1ª divisione. **Girone C:** Cuneo-Bra 3-1; Derthona-Caraglio 3-0; Tessilnovi-San Secondo 0-3; 2D Edil Piemonte-Futura At 3-0; Piossasco-Rig At 3-1. Piossasco promosso in C2; Tessilnovi e Rig retrocesse in 1ª divisione.

Prima div. maschile (7ª ritorno): **Girone A:** Cambianese-Demonte 3-0; Strambino-Nichelino 1-3; 3S Luserna-Sportidea 3-1; Porte-Samone Pacori 3-2; Parella-Punto Amico 3-1. Classifica: Cambianese 30; Samone 28. **Girone B:** Collegno-Edilkappa Bardonecchia 3-0; Casati-Ergom 3-1; CR Sanpaolo-Villar Perosa 3-2; [illegible]. Anna S. Mauro-Valsalice 3-1; La Salle-Valdocco 3-1. Classifica: Casati 26; Lasalle 24.

Prima div. femminile (7ª ritorno): **Girone A:** Punto Amico-Bruzolo 3-2; Aurora Venaria-Almese Isil 3-1; Carrara-Sa.Fa 1-3; Birreria San Martino-Punto Gioco 2-3; De Tommasi-Oglianicese 3-0. Classifica: De Tommasi 26; Punto Gioco 24. **Girone B:** Valdocco-Meneghetti 3-0; Cuatto Giaveno-San Luigi 1-3; Villar Perosa-Volvera 3-1; Italporto-Caluso 3-1; Sias-Super Altex 3-0. Classifica: Italporto 30; Volvera e S. Luigi 24. **Girone C:** Carignano-Dim Cafasse 1-3; Nuova Veriplast-Lasalliano 3-1; Alpignano-Vendemini 3-1; Lillipul Simi-Reba 3-0; Leinì-Cambianese 3-0. Classifica: Carignano 28; Vendemini e Dim 26; Alpignano 24.

Seconda div. maschile (7ª ritorno): **Girone A:** Oasi Mappano-Sias 2-3; Montanaro-Michelin 2-3; Chivasso-Vallesusa 2-3; Meneghetti-Tigers 1-3; Ideasport-San Mauro 3-1. Classifica: Vallesusa 32; Michelin 24. **Girone B:** Crocetta-Gassino 3-1; Obiettivo Casa-Lecce Pen [illegible]; Allegro [illegible] Moto-Volpiano 1-3; Almese Isil-Valchiusella 1-3. Classifica: Crocetta e Lecce Pen 30; Almese 22.

Seconda div. femminile (7ª ritorno): **Girone A:** Aviglianese-Chivasso 3-0; Apers-Parella 3-2; Agos-Susasport 3-2; Gassino-Piobesi 3-0; Demonte-Club Musinè 1-3. Classifica: Parella, Agos e Apers 24. **Girone B:** Bruinese-Lucento 0-3; Borgofranco-Cavour Fiar Domus 1-3; Galup Ford Sara-Casali 3-0; Collegno-La Torre Sologas 3-0. Classifica: Galup 24; Cavour 22. **Girone C:** San Giorgio Chieri-C&C Computers Ciriè 0-3; Bertetto-San Giacomo Chieri 3-2; 2D Kopa-Settimo C. Rosso 3-0; San Paolo Mectrans-Polimatica 1-3. Classifica: 2D 26; Fortitudo 24. **Girone D:** Orio-Porte 0-3; Samone Gattolmp-Poirino 2-3; San Paolo-Atlavir 3-0; Joker-Trisfera 3-0; Punto Amico-Sportincontro 2-3. Classifica: S. Paolo 26; Porte 24.

Daniela Travisi gioca centrale nel 2D Kopa in [illegible] divisione

BASKET

Un finale mozzafiato dà la poule al Rivalta e boccia l'Agnelli

Promozione maschile (ultima giornata). **Girone A:** Valwagen Ao-Usac Rivarolo n.p.; Green Grugliasco-Torino Jazz 89-77; Atletico Sassi-Michelin 70-80; Cs Sociale-Asp Pianezza 62-74; Italnet Montalto-Grugliasco Bc 118-56; Basket In Progress To-Cral Sanpaolo To 84-78. Classifica: Italnet 44; Pianezza 36; Valwagen Ao 30; Green [illegible] Michelin 24; Grugliasco 18; Sanpaolo, Rivarolo e Basket In Progress 16; Sociale 12; Sassi e Jazz 10. Green, Sociale e Bip due partite in meno; Michelin e Jazz una in [illegible] *Italnet e Pianezza qualificate per la poule promozione.*

Girone B: Aux. Agnelli To-Atlavir Rivalta 77-80; Biagio Beria Matbi-Basket Chieri 84-80; Club Musinè Pianezza-Kolbe To 75-74; All Whites To-Avigliana 66-78; Dravelli Moncalieri-Susasport 78-82; Rouge [illegible] Noir Usp Ao-Beinaschese 100-59. Classifica: Atlavir 36; Rouge et Noir 36; Agnelli 34; Susasport e Avigliana 28; Kolbe 22; All Whites e Musinè 14; Chieri e Beinaschese 12; Dravelli Moncalieri e Beria 10. Beinaschese due partite in [illegible] Susasport, Rouge et Noir, Beria, Dravelli e Agnelli una partita in meno. *Atlavir e Rouge et Noir qualificate per la poule promozione.*

Promozione femminile (9ª giornata di ritorno): Sarre Chesallet-Rivet Mosso n.p.; Bussole[illegible] Bar Portici-Galvagno Bra 63-52; Gandhi 77-Vallette Can All 56-54; Leumann-Corvo Rosso 84-73; Grugliasco-Michelin 50-53; Dopolavoro Ferroviario Torino-Cuneo 68-54. Classifica: Michelin 40; Leumann e Corvo Ros[illegible] 28; Galvagno 22; Grugliasco, Cuneo e Dlf 18; Bussoleno 16; Vallette 14; Gandhi 12; River Mosso [illegible] Sarre 4. Vallette due partite in [illegible] Galvagno e Cuneo una in meno.

Lino Campanello, ala titolare dell'Atlavir Rivalta (Promozione)

GOLF XII Trofeo Gianluca (ieri [illegible] Golf Club Le Fronde, Avigliana): **Vincitore assoluto:** Francesco Mainardi (Tirrenia) 70 colpi netti. **Classifica lorda maschile:** 1° Alfonso Paolillo (Is Molas) 85; 2° Biagio Paolillo (Is Molas) 86; 3° Matteo Chiarottin (Castello d'Aviano) 87. **Lorda femminile:** 1ª Enrica Del Grosso (I Roveri) 97; 2ª Sara Bellegoni (Versilia) 101; 3ª Antonella Toffolon (Castello d'Aviano) 104. **Netta maschile:** 1° Andrea Ferroglio (Vinovo) 72; 2° Manfredi Dicinzio (Stupinigi) 72. **Netta femminile:** 1ª Alessandra Paracchi (Le Fronde) 72; 2ª Claudia Giacomini (I Roveri) 78. **Lorda cadetti:** 1° Francesco Franchi (Le Pavoniere) 93 e 1ª Tania Valeri (Castello d'Aviano) 126. **Lorda pulcini:** 1° Roberto Paolillo (Is Molas) 92.

SPORT DI SQUADRA

[illegible] PRATO Serie A1 maschile (6ª giornata): Roma Eur-Cus Torino 6-1; Villafranca-Amsicora Cagliari 2-2; Hc Roma-San Saba Roma 3-1; Pilot Pen Bologna-Fiat Autorama Roma 1-3; C[illegible] Catania-Cus Bologna 1-0. Classifica: Amsicora e Autorama 10; Villafranca e Roma Eur 9; Hc Roma 6; Cus Catania 5; S. Saba 4; Cus Torino 3; Pilot Pen e Cus Bologna 2.

Serie A2 maschile (6ª giornata): Fiat Ricambi Villar Perosa-Lions Arca Mortara 4-2; Gatto Azzurro Re-Unicars Cernusco 0-[illegible]; Cus Padova-Pagine Gialle To 1-2; Brajda Bra-Cus Trieste 4-1; Liguria Mobilcasa Sv-Hc Bra 3-3. Classifica: Unicars 12; Cus Padova 10; Pagine Gialle 8; Fiat Ricambi 6; Hc Bra 6; Brajda e Liguria 5; Arca e Gatto Azzurro 2; Cus Trieste 1.

Serie B maschile (1ª giornata [illegible] ritorno): Milano-Firenze 5-2; Moncalvese-Fontanesi To 2-1; Savona-Cus Genova 2-6; Genova-Novara 1-0. Classifica: Novara 14; Cus Ge 11; Fontanesi 7; Moncalvese e Milano 6; Genova 5; Milano 4; Savona 3.

[illegible] Serie C (1ª giornata di ritorno): Olimpia Seregno-Draghi Torino 13-8; Coparanese-Vevy Europa Genova 17-1; Hc Cassano-Hp Milano rinviata a domani; Audacss Vc-Ottoruote Carbonia 3-7. Classifica: Coparanese 15; Cassano 11; Seregno 10; Audacss e Milano 8; Carbonia 5; Draghi 4; Europa 1. Cassano e Milano [illegible] partita in meno.

[illegible] Ragazze (quarti [illegible] finale): Lillipul Settimo-Dim Cafasse 1-3; La Folgore [illegible] Mauro-Galup In 1-3; Piossasco-Sa.Fa 3-2.

Allievi (14ª [illegible] ultima giornata): **Girone A:** Lach Nichelino-S. Anna S. Mauro 2-0; Arti e Mo- aliari-Tec Fin Kernel Pinerolo 2-1; Lecce Pen Cus To-Sa.Fa 0-2. **Allieve** (14ª ed ultima giornata): **Girone A:** Collegno-Dim Cafasse 0-2; Bruzolo-Settimo C. Rosso 0-2; 2D Maroso-Lasalliano 2-0. **Girone B:** Sias Rivoli-Bisconova Carmagnola 0-2. **Girone C:** Caluso-Italporto 2-0; Bellavista-Tonengo 1-2; Leinì-Orio San Giorgio [illegible]. **Girone D:** La Folgore San Mauro-Pino 1-2; Joker-Vendemini 1-2. **Girone E:** Piobesi-Piossasco 0-2; Club Musinè-Villafranca 2-0; Vallemina-San Secondo 0-2. **Girone F:** Carrara-Cuatto Giaveno 2-0; Parella-Vallesusa 1-2.

JUDO Campionato serie B a squadre (fase regionale, ieri a Torino): 1° Centro Ginnastico Torino; 2° Sugiyama Torino; 3° Akiyama Torino e Judo Cuneo; 5° Judo Alba e Sugiyama Moncalieri. *Centro Ginnastico e Sugiyama qualificate per la finale nazionale del 25 aprile a Perugia.*

CALCIO A 5 Serie B (7ª giornata [illegible] ritorno): Borgonuovo-Fidi Nicolosi Mi 7-2; Monfalcone-Loro[illegible] Mi 4-3; Settimo 91-Gourmet Re 1-1; Petrarca Pd-Vuesse Scaligera Vr 6-2; Ita Chiopris Ud-Venelon Mo 6-6; Hitachi Mi-Diadora Ao 4-2; Ipa Mi-Studio F To 6-5. Classifica: Settimo 33; Monfalcone 28; Chiopris 25; Diadora [illegible]4; Borgonuovo 23; Laser 22; Scaligera 20; Ipa 19; Studio F 18; Petrarca 17; Loreto e Modena 16; Reggio Emilia 15; Fidi 4.

Serie C (22ª giornata, oggi): **Girone A:** Monviso Il Cappero (15)-Ags 222 (23) ore 22, campo Monviso; Mirafiori (5)-Arca San Luigi (24) ore 20, Torrazza; Libertas Lach Nichelino (34)-Edoardo Agnelli (16) [illegible] 20,30, Nichelino; Club Filadelfia (27)-Sporting Parella (18) [illegible] 21,15, Filadelfia 3; Ist. Banc. San Paolo (28)-Lineadue Tecnotre (31) ore 22,15, Filadelfia 2; The [illegible] Tavern (14)-Futura Epas Nichelino (17) ore 21, Filadelfia 2.

Girone [illegible] Savoia 82 (9)-Il Nano e la Mola (10) [illegible] 22,15, Filadelfia 1; Acsi Praetoria (28)-Aymavilles (28) ore 20, Verrès; Sgt Marbo (22)-Itca (33) ore 22,30, Filadelfia 3; Blu Max Club (17)-Reduzzi Graffi Bijoux (21) ore 21,30, Verrès; Mgl San Mau[illegible] (18)-Karfen Balma Poma (15) ore 20, Filadelfia 3; Viù (22)-Antares (28) ore 21, Filadelfia 1.

Serie D (24ª giornata, domani): **Girone A:** Ros.Ma (31)-Europa 91 (11) oggi [illegible] 22, campo Settimo; Libertas Surgela (26)-Pegaso (25) merc. [illegible] 22,15, Filadelfia 3; Alemas Vinelli (16)-Divior Togni (38) merc. [illegible] 21, Filadelfia 3; Sporting [illegible] (13)-Real 88 (1) merc. ore 22,15, Filadelfia 2; Hg Torino (28)-Rosta Vernero (41) ore 22,15, Filadelfia 3; Cisalpina Tours (13)-Copraauto (30) ore 22,15, Filadelfia 2.

Girone B: Alma (22)-Torcida (6) ore 20, Settimo; Evergreen (17)-Fibe (22) [illegible] 20, Filadelfia 1; Anspi S. Apostoli (30)-Yuppies (6) [illegible] 21, Filadelfia 3; Michelin (34)-Moncalieri 84 (37) ore 21,15, Filadelfia 1; Continente (13)-Prap (18) ore 22,30, Filadelfia 1; Calcetto Moncalieri (38)-Ruffini (19) ore 21, Filadelfia 2.

Girone C: Carrara 90 (7)-Acsi Lanzo (26) oggi ore 20,30, Cecchi; Real Coassolo (25)-Auxilium Don Bosco (29) oggi [illegible] 21,15, Lanzo; Cral Lavazza (5)-Cores (31) mer. [illegible] 21, Filadelfia 2; Gi 91 (14)-Cito (20) ore 21,30, Givoletto; Secopra Givoletto (23)-Stella Azzurra (18) ore 20, Givoletto; Alpignano (37)-Squash Major (5) oggi [illegible] 20, Monviso.

Andrzey Myslitwiec, polacco del Cus Torino di hockey prato

[illegible] Serie B femminile (5ª giornata): Uisp Ottica Stefano Quadrifoglio Torino-Varese Olona 15-5; Castel San Pietro Bo-Olimpia Vignola n.p.; Vicenza-Csi Trento 0-8; Snam Gas Metano Mi-Plebiscito Pd 8-8. Classifica: Ottica Stefano 9; Plebiscito 7; Vicenza, Vignola, Snam e Csi 4; Varese e Castel S. Pietro 3. Castel San Pietro e Vignola [illegible] partita in meno.

Serie D maschile (5ª giornata): Uisp Ottica Stefano To-Libertas Novara 15-8; Libertas Rivarolo-Libertas Luserna 4-5; Libertas Dino Rora To-3G Valenza 15-8; Omegna batte Libertas Ciriè. Classifica: Dino Rora 10; Ottica Stefano 8; Valenza e Omegna [illegible] Ciriè e Novara 4; Luserna 2; Rivarolo 0.

[illegible] Campionato universitario interfacoltà di calcio (1ª giornata): **Girone A:** Eco A-Boya Faust 6-0; Alcolica-Scienza 1-1; Biologia-Excalibur 4-2; ha riposato: Kingston. **Girone B:** Isef-Gaf 0-2; Eco B-Lasna 4-0; F. Buxano-A. Leonzio 2-3; [illegible] riposato: R. Taquinos. **Girone C:** Lm-Business 1-1; Statuto-G. Power 1-2; Opera-Marrakech 2-0; ha riposato: Scarpons. **Girone D:** Lokomotiv-Sas II 1-1; Scuola Applicazione-Sas I 5-2; Geneal-Eco C 1-4; Verdi-Mine Vaganti 2-1.

SPORT INDIVIDUALI

EQUITAZIONE Concorso nazionale salto ostacoli (da venerdì a ieri a Nichelino, Società Ippica Torinese).

Gare di venerdì. **Debuttanti:** 18 cavalli ex aequo. **Categoria F:** 1° Paolo Tomatis (Junior della Sil) su Obelix Le Bon; 2° Omar Bonomelli su Nitro. **Categoria S:** 1° Lorenzo Gianneschi su Quel Popof; 2° Giorgio Pavan su Maranu. **Categoria [illegible]** 1° Massimo Cima su Jessica Du Parc; 2° Alessandro Dovadola [illegible] Highlander. **Giovani cavalli:** 1° Ernesto Bottone su Shalom Woody; 2° Giorgio Pavan su Kelly Del Brembo.

Gare di sabato. **Categoria F:** 1° Massimo Grossato su Free Diamond; 2° Massimo Cima [illegible] Na[illegible] **Categoria S:** 1° Antonio Renzulli su Ma Jasmine; 2° Camillo Rangone [illegible] Panache du Lac. **Categoria D:** 1° Massimo Grossato su Sultan du Bellon; 2° Pierluigi Cima su Baby Killer. **Giovani cavalli:** 1° Mario Stortiglione su Sogno; 2° Alberto Ponzone su April Top.

Gare di domenica: **Categoria F:** 1° Paolo Tomatis su Obelix Le Bon; 2° Alessandro Cassina su Urban II. **Categoria S:** 1° Davide Moro su Donna Furiosa; 2° Giorgio Zanella [illegible] Pirate. **Categoria D:** 1° Gianluigi Merisio su Luna; 2° Claudio Minardi [illegible] The best dancing. **Giovani cavalli:** 1° Giorgio Pavan su Kelly del Brembo; 2° Emanuele Castellini su Exception.

NUOTO 12° Trofeo Città di Ciriè (sabato a Ciriè, org. Lib. Ciriè, 450 atleti per 26 società): **Ragazzi:** 100 rana Massimiliano Modena (Sa.Fa) 1'17"7. **Ragazze:** 100 sl Linda Bonall (Sa.Fa) 1'06"3; 100 dorso Elena Farinella (Sa.Fa) 1'12"2; 100 [illegible] Elisa Gai (Sa.Fa) 1'23"3; 100 [illegible] Rossella Strani (Novara) 1'11"7. **Esordienti A maschile:** [illegible] sl Davide Petrizzelli (Pellerina) 1'01"4; 1[illegible] farfalla Luca De Bartolo (Novara) 1'13"8. **Esordienti [illegible] femminile:** [illegible] rana Sara Eltorre (Novara) 1'26"9. **Esordienti [illegible] maschile:** [illegible] farfalla Alessio Roccati (Pellerina) 35"20. **Esordienti B femminile:** 50 sl Anna Vignati (Pellerina) 36"40; [illegible] dorso Maura Fonsato (Pellerina) 41"20.

Classifiche a squadre: Ragazzi: 1° Fsi Libertas Sa.Fa To p.ti 344; 2° Libertas Novara 324; 3° Libertas Ciriè 184. **Esordienti A:** 1° Libertas Pellerina 572; 2° Libertas Novara 331; 3° Cuneo 267. **Esordienti B:** 1° Libertas Pellerina 495; 2° Valentino Nuoto 246; 3° Libertas Novara 218. **Generale:** 1° Libertas Nuoto Pellerina 1171; 2° Libertas Nuoto Novara 873; 3° Libertas Nuoto Ciriè 635.

SINCRONIZZATO Giochi [illegible] Gioventù (ieri a Chieri): 1ª Alessandra Bonomi (Arona Nuoto) p.ti 20.603; 2ª Elena Romano (3G Valenza) 20.008; 3ª Elisa [illegible] Trani (Arona) 20.

Coppa Piemonte Propaganda (ieri a Chieri): **Esordienti:** 1ª Veronica Vicario (Arona Nuoto) p.ti 16.837; [illegible] Simona Vecchini (La Serra Ivrea) 15.097; [illegible] Claudia Greco (Arona) 14.367. **Assolute:** 1ª Alessandra Secci (Rari Nantes Torino) p.ti 17.797; 2ª Emanuela Marchesi (Rari Nantes To) 17.290; 3ª Valeria Busso (Rari Nantes To) 16.707.

[illegible] 4° Trofeo Ristorante da Sergio - Premio Oro '92 (ieri a Settimo): M20 1° Claudio Gilardi (Raffa); 2° Fabio Boeris (Cedas Fiat). M30 1° Giuseppe Rignanese (Gft); 2° Giuseppe Gilardi (Cedas). M35 1° Angelo Faleira (Atp); 2° Carmelo Arcieri (Atp). M40 1° Gennaro Cacluottolo (Gft); 2° Adriano Aschieris (All.Susa). M45 1° Eusebio Zarantino (Cedas); 2° Giovanni Orlando (Novatletica Chieri). M50 1° Enzo Brandoli (Punto Blu Nichelino); 2° Rinaldo Giacobbe (Tufo). M55 1° Pasquale Manis (Cus To Bastino); 2° Antonio Rosace (Agip 2000). M60 1° Giuseppe Greco (Cbr); 2° Umberto Pirero (Reba). M65 1° Roberto Ilmo (Cus Bastino); 2° Pietro Nasi (Cus Bastino). W20 1ª Claudia Cavallo (Cerutti); 2ª Manuela Chiadò (Sisport). [illegible] 1ª Bruna Martello (Michelin); 2ª Luisa Fossati (Avis To). [illegible] 1ª Severina Pesando (Cus Bastino); 2ª Maria Pia Bellato (Punto Blu Nichelino). W50 1ª Giovanna Motta (Michelin); 2ª Lina Tagliatti (Avis). **Società adulti:** 1° Cedas Fiat p.ti 460; 2° Michelin 458; 3° Avis 418. **Pulcini:** Luca Perrone (All. Chierese). **Pulcine:** Francesca Arrigo (Rivoli Santagalese). **Ragazzi:** Alessandro Pietrantonio (Chierese). **Ragazze:** Ilaria Bussano (Atp). **Cadetti:** Andrea Pedrocco (Rivoli). **Cadette:** Manuela Comandè (Lib. San Mauro). **Allievi:** Francesco Russello (Agip 2000). **Allieve:** Mary Pia (All. Susa).

19° Trofeo Giuseppe Val (ieri a Forno Canavese, org. Lib. Forno Sergio Benetti): [illegible] 1° Massimiliano Fenzi (Alpea Sarmas); 2° Renato Margaria (Juve Fetetto); 3° Walter Pandini (Polizia); 4° Sergio Fornelli (Cafasse); 5° Renzo Bosonetto (Monterosa); 6° Giuseppe Rosso (Chierese); 7° Rosario Paratore (Alpea); 8° Marco Borgra (Alpea); 9° Giu[illegible] Guglielmetti (Cafasse); 10° Massimo Marcon (Lib. Forno). **Femminile:** 1ª Mirella Bioletti (Cafasse); 2ª Susanna Michelotti (Cafasse); 3ª Daniela Miè (Cbr). **Società:** 1° Libertas Forno; 2° Usac Cafasse; 3° Alpea Sarmas. **Società Fidal torinesi:** 1° Cerutti; 2° Cici; 3° Rivoli.

Pagina a cura di **Roberto Condio**

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro ■ divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA ■ - 20122 MILANO - TELEFONO 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO ■ GREY
N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS, FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
■RMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

RAI E FININVEST

Si va a spasso con l'adorabile Daisy aspettando l'annuncio delle statuette

«Una notte da Oscar» su Raiuno. Comincerà il tg, nell'edizione delle 20, con un servizio da Los Angeles di Vincenzo Mollica sulle attese e le emozioni del mondo del cinema alla vigilia della cerimonia. Alle 20,40 un film che ha vinto 4 Oscar: *«A spasso con Daisy»* interpretato da Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd, per la regia di Bruce Beresford, in prima visione tv. Di Oscar si parlerà anche a *«Emporion»*, la rubrica economica curata da Maurizio Beretta, in onda al termine di *«Linea notte»*, alle 23,25. Un servizio di Tonino Pinto illustrerà e analizzerà i risvolti finanziari del premio e il business del mondo del cinema. Seguirà alle 23,40 uno special intitolato *«Una notte da Oscar»*, di Vincenzo Mollica e Tonino Pinto per la regia di Aurelio Castelfranchi, con la presentazione di tutte le candidature e [illegible] interviste a Oliver Stone, Warren Beatty e Gabriele Salvatores. Canale 5, invece, inizierà intorno alle due la [illegible] diretta che permetterà ai nottambuli di seguire tutta la cerimonia.

Oliver Stone

A TORINO IL «SONOR TOUR»

Giulio Capiozzo e Charles Tolliver per il grande jazz stasera al «Big»

TORINO ■ Jazz di classe stasera al *«Big»* di corso Brescia con un gruppo misto italo-americano nel concerto organizzato dall'Aics per il *«Sonor tour»*, patrocinato dalla casa tedesca costruttrice di batterie oggi più celebri nel mondo.

Si tratta di una manifestazione itinerante nella quale due eccellenti batteristi (Giulio Capiozzo e Jeff Cerolamon) accompagnano alcuni solisti di grande prestigio come il trombettista Charles Tolliver (già leader in una avanguardia piena di promesse alla fine degli Anni Sessanta) e il sassofonista Wendell Harrison.

Capiozzo ha suonato recentemente a Torino in compagnia di Brian Lynch e si conferma tra i massimi percussionisti italiani. Accanto a lui, per rivivere quelle *«drum battle»* [illegible] appartenenti al mito, appare l'americano Cerolamon, allievo di Louis Bellson, l'ultimo [illegible] della Swing Era, erede di una tradizione krupiana che vale la pena di riscoprire.

(f. mond.)

Giulio Capiozzo sfoggia l'ultimo modello della [illegible] «Sonor»

NOTTE DELLE STELLE In attesa dei premi che vengono assegnati all'alba a Los Angeles rivediamo i momenti più curiosi delle passate edizioni

Le stranezze da Oscar: cani, defunti e ricercati

LOS ANGELES ■ Nella notte degli Oscar è [illegible] di tutto: hanno vinto i morti e i travestiti. Hanno quasi vinto un cane ed un ricercato. E qualcuno è finito tra le sbarre pochi secondi dopo aver vinto la preziosa statuetta. Ecco alcune curiosità.

I morti - non occorre [illegible] vivi per vincere un Oscar. Diversi attori hanno ricevuto candidature postume. James Dean è stato candidato, dopo morto, [illegible] di seguito: nel 1956 per *«La valle dell'Eden»* e l'anno dopo per *«Il gigante»*. Entrambe le volte ha perso. Il primo (e finora unico) attore a vincere una statuetta dopo la morte è stato Peter Finch nel 1976 col film *«Quinto potere»*.

I travestiti: ci hanno provato in diversi, ma solo un attore è riuscito a vincere un Oscar interpretando un personaggio del sesso opposto. Si tratta di Linda Hunt, che nel 1973 [illegible] il riconoscimento per la miglior attrice non protagonista con *«Un [illegible] vissuto pericolosamente»*, dove interpreta un nano amico del giornalista Mel Gibson. Gli scambi di sesso non sono inusuali. Nel solo 1982 ben tre film in lizza avevano attori travestiti (*«Tootsie»*, *«Victor Victoria»* e *«Il mondo secondo Garp»*).

I muti: [illegible] occorre parlare per [illegible] un Oscar per la recitazione. Almeno tre attrici hanno conquistato la statuetta senza dire una parola. Tutte interpretavano personaggi di sordomute. Nel [illegible] Jane Wyman vinse l'Oscar per la miglior attrice col film *«Johnny Belinda»*. Nel 1962 fu Patty Duke ad imporsi (nella categoria delle attrici non protagoniste) col film *«The miracle [illegible]»*. Più recentemente è stata Marlee Matlin (l'unica delle tre ad essere veramente sordomuta) ad imporsi come miglior attrice, nel 1986, con *«Figli di un dio minore»*.

Gli animali: anche i cani possono sognare di vincere un Oscar. Letteralmente. Nel [illegible] tra i cinque candidati alla statuetta per la miglior sceneggiatura non originale figurava anche Vazak, un cane da pastore, in lizza per il film *«Greystoke, la leggenda di Tarzan»*. Il padrone di Vazak, lo sceneggiatore Robert Towne, irritato per il trattamento inflitto dal regista Hugh Hudson al suo lavoro, ritirò il suo nome dai *«credit»*, inserendovi quello del suo animale. La sceneggiatura del [illegible] piacque all'Academy, che la scelse nella cinquina, ma il sogno di Vazak di diventare il primo cane a vincere un Oscar fallì: la statuetta fu assegnata ad *«Amadeus»*.

Il ricercato: anche un ricercato ha rischiato di vincere l'Oscar. Nel 1980 il regista Roman Polanski, incriminato negli Stati Uniti con l'accusa di aver violentato una minorenne, venne incluso tra i cinque candidati alla statuetta per la regia di *«Tess»*. Polanski, fuggito in Europa per evitare il processo, era attivamente ricercato dalla polizia americana. Una sua vittoria, nella *«notte delle stelle»* avrebbe creato una situazione imbarazzante. I membri della Academy risolsero il problema dando il premio a Robert Redford, all'esordio dietro la macchina da presa con *«Gente comune»*.

La doccia scozzese: il regista polacco Zbigniew Rybczynski stabilì nella notte degli Oscar del 1982 un primato unico, facendosi arrestare pochi minuti dopo aver vinto la statuetta per il miglior cortometraggio. Il regista, presentatosi sul palco in smoking e scarpe da tennis, era uscito un momento, dopo la vittoria. Ma le guardie bloccarono il suo tentativo di rientrare nella sala. Il regista, che non parlava inglese, cominciò a scalciare furiosamente contro gli addetti al servizio, che chiamarono la polizia. L'uomo fu sbattuto in cella, dopo aver ripetuto agli agenti le uniche parole in inglese che conosceva: *«Ho un Oscar, ho un Oscar»*. Ma la parola magica, almeno in quel caso, non funzionò.

c. d. r.

James Dean è stato candidato, post mortem, due anni di seguito. Nell'84 tra gli aspiranti alla statuetta per la miglior sceneggiatura figurava anche Vazak, un cane da pastore, in lizza per «Greystoke». Ma il premio andò ad «Amadeus»

Annette Bening e Warren Beatty in [illegible] «Bugsy», gangster film candidato stanotte a ben dieci Oscar

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN
(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1. La forza della vita (Paolo Vallesi)
2. Don't let the sun go down on me (G. Michael, E. John)
3. Non amarmi (Baldi-Alotta)
4. Portami a ballare (Luca Barbarossa)
5. Con un amico vicino (Bono-Mingardi)
6. Human touch (Bruce Springsteen)
7. Addams Groove (Mc Hammer)
8. Abbiamo vinto il festival di Sanremo (Statuto)
9. Who is Elvis (Phenomania)
10. Ti penso (Massimo Ranieri)

Dischi 33 giri e cassette

1. La forza della vita (Paolo Vallesi)
2. Cuore d'acciaio (Luca Barbarossa)
3. Greatest Hits 2 (Queen)
4. Lacrime (Mia Martini)
5. Carboni (Luca Carboni)
6. I treni a vapore (Fiorella Mannoia)
7. Benvenuti in Paradiso (Antonello Venditti)
8. Unforgettable (Natalie Cole)
9. Tears roll down-greatest... (Tears for fears)
10. Peter Pan (Enrico Ruggeri)

Film

1. Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di Carlo Verdone
2. JFK un caso ancora aperto, di Oliver Stone
3. La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld
4. Scacco mortale, di Carl Schenkel
5. Così fan tutte, di Tinto Brass
6. Lanterne rosse, di Zhang Yimou
7. Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen
8. Cape Fear, di Martin Scorsese
9. Il principe delle maree, di Barbra Streisand
10. Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar

Videocassette

1. Robin Hood
2. Caccia a Ottobre Rosso
3. Fantasia
4. Dumbo
5. Lo chiamavano Trinità
6. Metropolis
7. Pierino e il lupo
8. Die hard 58 minuti per morire
9. Ghost
10. Il bambino e il poliziotto

Libri

1. Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino & Michele
2. Parola di Giobbe, di Giobbe Covatta
3. Notte sull'acqua, di Ken Follett
4. Il portalettere, di Piero Chiambretti
5. Il secondo diario minimo, di Umberto Eco
6. Il provinciale, di Giorgio Bocca
7. Pizza rossa, di Giorgio Forattini
8. Una lieve imprecisione, di Gene Gnocchi
9. Una buona famiglia, di Isabella Bossi Fedrigotti
10. Requiem, di Antonio Tabucchi

Lungo cammino dell'opera rossiniana domani in prima a Torino

L'«Italiana» da Algeri al Regio

Un enorme successo fin dal debutto del 1813

TORINO ■ La vicenda italiana dell'*Italiana in Algeri* (che poi di fatto coincide perfettamente con quella mondiale) conosce due date precise. La prima, ovviamente, corrisponde al battesimo dell'opera rossiniana, 22 maggio 1813 al San Benedetto di Venezia, protagonista Maria Marcolini, cantante di alto rango e legata da affettuosa amicizia allo stesso Rossini.

L'opera ha un successo immediato [illegible] è vero che già in ottobre approda a Torino, al Teatro Carignano (protagonista [illegible] Morandi ancora con Filippo Galli); [illegible] solo, ma in meno di mezzo secolo la nostra città ne registra ben undici altre edizioni ospitate in diversi teatri, dal Sutera al d'Angennes, al Diurno di Porta Po (poi Gerbino), situato all'incrocio di via Plana con via Maria Vittoria.

E' solo nella seconda [illegible] del secolo che l'interesse per l'*Italiana in Algeri* tende gradualmente a ridursi a Torino e altrove, e, anche se l'opera non scompare del tutto dal repertorio, le sue sporadiche riprese sanno sempre più chiaramente di riesumazione. Così accade, per esempio, in occasione delle rappresentazioni allo Scribe e all'Alfieri nel 1879 e nel 1891.

La protagonista Valentini, vittima d'un incidente all'anteprima

E' a questo punto che proprio a Torino prende avvio il deciso rilancio delle fortune dell'*Italiana in Algeri*. L'inaugurazione del glorioso «Teatro di Torino» (il restaurato Scribe situato in via Verdi), il 26 novembre 1925 — ecco la seconda data —, avviene infatti nel segno di una «Rossini renaissance» appena abbozzata, ma destinata a dare copiosi frutti nel susseguirsi dei decenni fino ad oggi.

Sul podio c'è il quarantenne Vittorio Gui, al meriggio della sua luminosa parabola, mentre il palcoscenico è dominato dalla straripante coppia formata dalla catalana Conchita Supervia, eccellente cantante e ben caratterizzata personalità d'interprete, e dal nostro Vincenzo Bettoni. Quest'ultimo, quasi settantenne ma ancora pieno di *verve*, sarà nuovamente al centro di un'altra significativa *Italiana*, quella destinata a inaugurare il Teatro Nuovo nell'aprile 1949, protagonista una pimpante Giulietta Simionato, esordiente nella parte.

Trent'anni più tardi, dopo una ulteriore edizione nel '67 protagonista Anna Maria Rota, l'*Italiana in Algeri* si trasferirà finalmente al Regio, e toccherà a Lucia Valentini, affiancata da Sesto Bruscantini, raccoglierne la successione nell'ambito della contestata edizione firmata da Ugo Gregoretti e Vladimir Delman.

Ancora la Valentini, sempre che si riprenda dall'incidente [illegible] incappata durante l'anteprima (nostro servizio in prima pagina), ma poi ripresa dall'americana Jennifer Larmore, è al centro dell'attuale *Italiana* — salvo errore la ventesima a Torino —, che si vale di uno splendido allestimento di Pier Luigi Pizzi. Guidata da un rossiniano «doc» come Bruno Campanella, neo-direttore principale dell'Orchestra del Regio, essa annovera altri «specialisti» del Rossini brillante quali Si[illegible] Alaimo ed [illegible] Dara, Rockwell Blake e Pietro Spagnoli, integrati dalla giovane coppia femminile formata da Fernanda Costa e Alessandra Palomba.

Giorgio Gualerzi

Lucia Valentini: è forse la sua partecipazione all'«Italiana in Algeri»

E' morto il direttore Waechter

VIENNA ■ Si è accasciato a terra ed è morto mentre passeggiava per i boschi dei dintorni di Vienna, Eberhard Waechter, 63 anni, direttore dell'Opera di Stato della capitale austriaca.

Baritono famoso per le sue interpretazioni mozartiane, Waechter, nativo di Vienna, discendeva da una nobile famiglia. Nel [illegible] divenne direttore della Volksoper, il secondo teatro operistico viennese, ed era passato a dirigere lo Staatsoper solo l'anno scorso. Era sempre stato il sogno della sua vita, disse in una [illegible] intervista [illegible] scherzando [illegible] aggiunto: *«Nessuno me lo può togliere, neanche i viennesi»*, con scherzoso riferimento alla severità dei giudizi critici dei suoi concittadini sull'attività di teatro.

S[illegible] [illegible] aveva preso parte al teatro dell'Opera alla festa di gala per il 150° anniversario della Filarmonica di Vienna.

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà. Terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
15 — **Hello Kitty**, show
15,15 **Storie ordinarie violenze**
15,45 **I giovani incontrano l'Europa**
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi
17,30 **Parola e vita: le radici, le parole, i luoghi**, documenti
18 — **Tg**
18,05 **Vuoi vincere?**, varietà con Laura D'Angelo
18,30 FILM ● **Alice nel paese delle meraviglie**. Cartoni animati. Prod. Walt Disney
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **spasso Daisy**, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Usa commedia, drammatica 1990 — *Una rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni unico il paziente autista negro*
22,15 **'92. Tribuna elettorale**. *Conferenza stampa del psdi*
23,10 **Tg 1 - Linea notte**
23,25 **Emporion**, rotocalco economico
23,40 **notte da Oscar**, di Vincenzo Mollica e Tonino Pinto
0,10 **Tg Notte - Che tempo fa**
0,40 **Appuntamento cinema**
0,50 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1,20 FILM **La stangata**, di George Roy Hill, Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw. Usa commedia 1973 — *Nella Chicago degli Anni Trenta due truffatori riescono, allestendo una finta sala per giochi d'azzardo, a sottrarre con una partita a poker una ingente somma di denaro ad un gangster*
3,25 FILM . Usa commedia
— **Programmi no stop**

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti, Puccio Corona
10 — **Tg1 Mattina**
10,05 **Unomattina**
10,15 **Ci vediamo**, attualità con Danila Bonito, Fabrizio Binacchi
11 — **Telegiornale**
11,05 **Ci vediamo**, seconda parte
11,55 **Che tempo**
12 — **Piacere Raiuno**. *dirette con l'Italia. Prima parte*
12,30 **Tg1**
12,35 **Piacere Raiuno**, varietà

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 - Meteo**
13,40 **Elezioni 1992**
14 — **Segreti per**
14,05 **Quando si ama**, sceneggiato
15 — **Santa Barbara**, sceneggiato
15,30 **Detto tra noi**, cronaca in diretta
17 — **Tg 2 Diogene**, di Mariella Milani
17,25 **Da Milano Tg**
17,30 **Raidue per voi**
17,55 **café**, musicale di Andrea Olcese
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Un giustiziere a York**, telefilm
19,10 **Beautiful**, telenovela
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,20 **Madre Teresa**. Preghiera per gli animali
20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Emilio Caprese*
21,35 **Mixer, il piacere di saperne di più**, attualità, con Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi
23,15 **Tg 2 Pegaso**, attualità
Tg
— **Meteo - Oroscopo**
0,05 **Rock café**, musicale in stereofonia
0,10 **Rossini - Non crescendo**, di Bruno Cagli. **Tancredi**, atto I. Con Marilyn Horne, Margherita Rinaldi. Orchestra e coro della Rai di Roma. Direttore Gabriele Ferro
2,10 **Tg 2 Pegaso**, attualità (replica)
2,55 **Le Francisco**, telefilm con Karl Malden
3,45 FILM **Un angolo paradiso**, con Malik
5,30 **Videocomic**, passerella comici in tv
6,15 **Destini**, telenovela

7 — **Piccole e grandi storie**, varietà per i ragazzi cartoni animati e telefilm
8,40 **Agricoltura solo**, attualità con Bruno Modugno
8,55 **Speciale Dse**. *Salvati dal*
9,40 FILM ● **Il presidente del Borgorosso Football Club**, di Luigi Filippo D'Amico, Alberto Sordi, Margherita Lozano. Italia commedia 1970
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà Alberto Castagna

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - Ambientevivo**, documenti
15,15 **Dse - I viaggi Michele**, documenti
15,45 **Tg3 Solo per sport**. Calcio: **siamo - A tutta B - Rai regione**
17,45 **La rassegna**, giornali e tv estere
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Elezioni Tribuna elettorale** *incontro stampa*
18,50 **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Tgr Sport**
20 — **più**, varietà a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,20 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Il Processo lunedì**, Aldo Biscardi
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**, notiziario
22,45 **Aspettando Grillo e Mina...**, di Arnaldo Bagnasco
23,30 **Storie vere**. *Rosanna*
0,40 **Tg3 N giorno**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, a cura di Enrico Ghezzi. **Vent'anni prima**
1,45 **Di tutto più**, varietà a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti
2 — Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
2,05 **Aspettando Grillo e Mina...**, Arnaldo Bagnasco
3,10 **Throb**, telefilm
3,55 **Il grande pianeta**, documentario

11 — **Pattinaggio**. Danze libere
11,30 **Pesi**, da Roma campionato italiano
12 — In diretta dal Tv2 di Milano **Il circolo 12**, condotto Roberto Costa. Nel corso del programma:
12,05 **Tg3**

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato
14,45 **Vendetta di donna**, telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino**, sceneggiato
16,20 **Cristal**, telenovela
17,20 **d'amore**, teleromanzo, con Michael Damian
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, varietà, con Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela con Humberto Zurita
20,05 **Primavera**, telenovela con Sosa

20,30 **La mistero 2**, telenovela con Luisa Kuliok, Jorge Martinez
22,30 **sull'arca**, conduce no Damato
0,15 FILM ● **Picnic a Hanging Rock - Il lungo pomeriggio della morte**, Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominic Guard. Australia drammatico 1975 — *Siamo in Australia in inizio di secolo. Le del collegio di Appleyard si recano in gita a Hanging Rock, una pittoresca formazione rocciosa. Tre delle fanciulle scompaiono in circostanze misteriose, e nulla valgono ricerche cui partecipano tutti gli abitanti della zona. Una settimana dopo una ragazza ritrova una delle scomparse. La giovane non è in grado di dare alcuna spiegazione dell'accaduto. In seguito viene alla luce losco passato della direttrice, l'episodio rimarrà per sempre avvolto nel mistero*
2,25 **Spenser**, telefilm
4,50 FILM **Violenza sul lago**, di L. Cortese, con Emo Crisa. Italia drammatico 1954

7,55 **Buongiorno amica**, con Giorgio Mastrota
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **piccola solitudine**, telenovela
9 — **valle dei pini**, telenovela
10 — **donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,35 **Marcellina**, telenovela Lucero Bogaza
12,10 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi con cartoni animati

ITALIA 1

14,15 **Studio aperto**, news a di Emilio Fede
15 — **Supercar**, telefilm David Hasselhoff
16 — **La bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **MacGyver**, telefilm Richard Dean Anderson
19 — **Studio aperto**, notiziario
19,30 **Studio sport**
— **Meteo**
19,40 **Il gioco del 9**, quiz condotto da Gerry Scotti

20,30 FILM **In viaggio con papà**, di Alberto, con Alberto Sordi, Carlo Verdone, Edy Angelillo. Italia commedia 1982 — *Padre e figlio hanno due caratteri opposti. Anche gusti e ideali sono agli antipodi. Papà è un inguaribile dongiovanni, il figlio timido e imbranato. Un giorno i due partono insieme per le vacanze*
22,50 FILM **La Veneziana**, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella. Italia erotico — *Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano «forestio» Giulio*
0,50 **Studio aperto**, notiziario - Rassegna stampa
1,10 **Studio sport**
1,25 **La bestia**, telefilm Linda Hamilton, Ron Perlman
— **MacGyver**, telefilm Richard Dean Anderson

Studio aperto
6,40 **Ciao Ciao**, varietà per ragazzi con i cartoni animati
— **Pascal il mio amico orsetto**
— **Magica, magica Emy**
— **Hello Spank**
8,30 **aperto**, notiziario
9,05 **Super Vicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità condotto da Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, condotto da Marta
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi, con il quiz ed i cartoni animati
— **Amici Puffi**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja**, cartoni animati
— **ritorno di D'Artacan**, cartoni animati
— **Twister eccezionale**, quiz
18 — **prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, gioco con Mike Bongiorno
20 — **Tg5 sera**, notiziario

20,30 FILM ● **Indio**, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Dhenney. Italia avventura 1989 — *Amazzonia in fiamme. Daniel, un indio appena uscito dall'Accademia Militare col grado di tenente dei Marines, torna al suo villaggio amazzonico per riabbracciare il padre. I bianchi stanno distruggendo la foresta e lui scende in guerra contro Whitaker, responsabile dello scempio, solitaria e spietata che nessuno riesce a fermare, neanche il suo istruttore Iron*
22,35 **Italia domanda - Elezioni**
23,05 **Costanzo Show**, attualità
24 — **Tg5 notte**, notiziario
1,35 **Elettorando**
2 — **La notte degli Oscar**, con Lello Bersani. Los Angeles Paolo Bonolis, Anna Praderio. In diretta da Los Angeles, nella cornice del Dorothy Chandler Pavilion, inizia la maratona notturna degli Oscar 1992

7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
9 — **mondo dei bebè**, rubrica
9,45 FILM ● **Il comandante Flying Moon**, con Hudson. 1953
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,40 **famiglia**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg5**, notiziario
13,20 **Non Rai**, varietà Enrica Bonaccorti

GRP

15,30 FILM ● **La taverna dell'allegria**, con Bing Crosby, Fred Astaire. Usa commedia 1942
18 — **Dancin' Days**, telenovela
— **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
— **Sherlock es**, telefilm
20,30 **Vinovo**, la delle corse di trotto e galoppo dall'ippodromo di Vinovo
21 — **Outsiders**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Tribuna stadio**. Replica
1 — FILM ● **a vivere me**, di Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr. Usa commedia 1941 — *Una giovane austriaca vive clandestinamente in America. Un giorno la polizia la scopre e lei è tornare in patria. A meno che non si sposi in brevissimo tempo*
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**. I migliori video, interviste e le novità musicali
19 — **Videonotizie**, prima
19,30 **Il termometro dell'economia**, il Francesco Forte
20,30 **I Kennedy**, sceneggiato in sei puntate con Martin Sheen, John Shea. Produzione Usa. Terza puntata — *Novembre La famiglia Kennedy attende i risultati elettorali. Kennedy super il rivale Nixon. Diventato Presidente forma suo staff consiglieri. Anche il fratello Robert entra a far parte del governo. La crisi di Cuba culmina nello sbarco Baia dei Porci che si conclude disastrosamente*
22,30 **Videonotizie**, seconda edizione. Notiziario televisivo a cura della redazione di Videogruppo
23 — **Le settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia** (replica)
0,30 **Orient Express**, telefilm Stéphane Audran, Rossano Brazzi
1,30 **auto settimana stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telestudio)

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il magnate**, telenovela con Salvador
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, cartoni animati
19 — **Compagni scuola**, telefilm Jason Cavalier
19,30 **Fantasilandia**, telefilm con cardo Montalban
20,30 FILM **Carambola, filotto... tutti in buca**, con Michael Coby, Paul Smith. Italia western 1975 — *Attorno ad un prototipo di sidecar munito di mitragliatrice sottratto all'esercito affannano un colonnello nordista, due fuorilegge e una coppia di amici*
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM **Matalo!**, di Cesare Canevari, con Corrado Pani, Lou Castel. Italia western 1970 — *Quattro banditi rapinano diligenza e scappano un villaggio abbandonato. Qui si scontrano con una donna, una vecchia e un australiano che li fa fuori col boomerang*
1 — **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUARTARETE

14 — **Crisis**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità... sei**, telenovela, con Veronica Castro
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 inchiesta**
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Basket Serie A1**, Robe di Kappa Torino-Philips Milano
22 — **Super derby**, rubrica sportiva
23,30 **tv**, programma promozionale
24 — **notte**, spettacolo varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Dolce notte**, spettacolo varietà
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**, spettacolo varietà
0,50 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1,15 **Excelsior**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ● **Le quattro piume**, di Zoltan Korda, con John Clements, Ralph Richardson. Gran Bretagna avventuroso 1939 — *Un ufficiale inglese viene accusato di vigliaccheria dai colleghi per aver chiesto il congedo allo scoppiare della guerra*
16 — **programma** promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione tv
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 FILM ● **Il giardino - Anime nel deserto**, di Richard Boleslawsky, Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
0,30 FILM ● **Vieni a vivere con me**, di Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr. Usa commedia 1941
2 — **Film non stop**

TV7 PATHE'

14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Dalmos**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, telefilm
16,40 **Azzurro Azzurro**, rubrica
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori nella tempesta**, teleromanzo
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
20,25 FILM ● **Ai confini della realtà**, Jun Fikuda, Katsyhiko Sadaki. Giappone fantascienza 1973
22,15 **compra tv**, programma promozionale
23,15 **Catch**, campionati mondiali
24 — **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**. Chi prevede, chi provvede
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale a Giuseppe Nan
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella memoria in cerca di una spiegazione
17,27 **the roll**, a cura di A. Mazzoletti
17,58 **camion**
18,03 **Dse L'albero delle parole**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si**, religiosa a cura Gian Favaro
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Parole primo piano**, breve viaggio attraverso i testi
20,20 **Note di piacere**
20,30 **Piccolo concerto**, programma Filarmonia Rinonapoli
21,04 **Nuances**. Susanna Mancinotti
22,44
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

16,15 **Dediche e richieste**
19,40 **Il trovamusica**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Madame Bovary**, di G. Flaubert. Lettura integrale a più voci diretta da U. Benedetto
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute - Bolmare**
15,45 **gusto Parmigiano**
15,48 **Pomeriggio**, fatti del quotidiano raccontati A. Lauritano, E. Paesani, G. Pezzulli, a S. Rosselli. Un programma di Franca Guerini
18,32 **Il gusto forma del Parmigiano**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiera, A. Dalponte, U. Nicoletti Altimari
19,55 **Questa o quella**, musica senza tempo
20,30 **sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma a cura di C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Il gusto nella forma del Parmigiano**
Questa o quella, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi musica**
18,07 **I magnifici**
18,07 **parade**
21,07 **Musica per voi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche musicali
15,45 **Gr3 Flash**
16 — **Palomar**, in diretta dagli studi via Asiago in Roma con Rossella Panarese
17 — **Scatola sonora** (prima parte), un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Marco Maucieri. *Storia di uno strumento: il sassofono*
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18 — **Scatola** (seconda parte)
19,15 **Dse - Ascoltiamo insieme: Don Giovanni - di** (II parte)
19,45
20,35 **Alla scoperta Cristoforo Colombo**
21 — **Radiotre suite**, Stefano di Berlino, Sender Freiesdi Berlino, Chamber Orchestra of Europe. Musiche di Vivaldi
23,35 **Il racconto della sera**, di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

ODEON TV

13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
13,30 **Adam 12**, telefilm
14,35 **Lobo**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **Ossessione**, di Luchino Visconti, con Clara Calamai, Massimo Girotti, Dhia Cristiani. Italia drammatico 1942 — *Dino si ferma in un casolare lungo il Po dove trova l'anziano Bragana che gestisce un piccolo spaccio e gli offre un lavoro. La moglie di Bragana s'innamora di Dino. I due progettano di uccidere il vecchio*
18,15 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm

20,30 FILM ● **I bostoniani**, di James Ivory, con C. Reeve, V. Redgrave. Gran Bretagna commedia 1984 — *Boston, fine secolo: Miss Olive, esponente del movimento femminista, ha un morboso affetto per la sua giovane protetta, Verena, anch'essa attiva nella conquista dei diritti civili. Ranson, un giovane e aitante avvocato, contrasta le speranze di Olive, scettico sugli ideali delle femministe, innamorandosi di Verena. Olive gliela contende, ma la giovane cede all'amore dell'uomo quasi suo malgrado*
22,45 **Ci vediamo in sala**. Questa settimana Enrico Ruggeri
23,45 **Lobo**, telefilm
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Quattro passi fra le nuvole**, di Alessandro Blasetti, con Adriana Benetti, Gino Cervi, Giuditta Rissone, Carlo Romano, Guido Celano. Italia commedia 1942 — *Si narra la vicenda di un padre di famiglia che si finge marito di una ragazza madre per convincere i genitori di lei a riaccettarla in casa*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, telegiornale
13,30 **Sport news**
14 — **Amici mostri**
15 — **Snack**, cartoni animati
15,30 **Tv donna**, rotocalco quotidiano di attualità al femminile, condotto da Carla Urban
17,30 **Pattinaggio artistico**, da Oakland campionati del mondo. Galà
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Elezioni '92**, dibattiti, interviste, inchieste
21,20 FILM ● **Festa di laurea**, di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Lidia Broccolino, Nik Novecento, Aurore Clément. Italia commedia 1985 — *Nel 1950 la bella Gaia organizza la festa di laurea della figlia Sandra e fa restaurare la sua villa nella campagna riminese. I lavori vengono affidati a Vanni, fornaio e pasticciere tuttofare che non ha mai dimenticato il bacio che Gaia gli diede dieci anni prima allo scoppio della guerra*
23,05 **Tmc News**
23,25 **Crono - Tempo di motori**, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner
0,10 FILM ● **I fuorilegge della valle solitaria**, di Michael Carreras, con Don Taylor, Richard Basehart, Alex Nicol. Usa western 1962 — *L'arrivo di un pistolero in una città messicana taglieggiata da una feroce banda di gangster ridà speranza agli abitanti e preoccupa i banditi*
1,50 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**. Replica
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Tre! di cuori**, miniserie. Prima puntata
11 — **Vite rubate**, telenovela con Roberto Faria
11,45 **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis. Ospite di oggi Walter Carbone
12,30 **Get Smart**, telefilm

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,25 **L'ombra del patibolo**, telefilm
14,30 **Telescuola**. *Provenza romantica*
14,55 **Società anonima**. Documentario
15,40 **Musicalmente**. *The original Trinidad & Dutch Steel Band*
16,10 **Il meraviglioso mondo di Disney**
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**, programma per i ragazzi di ogni età
18 — **Anna e il suo re**, telefilm con Yul Brynner, Samantha Eggar
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Temi e incontri di attualità**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Povera ragazza ricca - La storia di Barbara Hutton**, sceneggiato in tre puntate di Charles Jarrott ed Herbert Wise, con Farrah Fawcett, Bruce Davison, Kevin McCarthy. Terza e ultima puntata
22,05 **Rebus**, attualità a cura di Enzo Pelli. *Il nemico*
22,35 **Tg Sera**
22,50 **Grandangolo**, a cura Peppo Jelmorini. *La cosa*, di Nanni Moretti
0,10 **Textvision**

6,30 **Textvision**
12 — **Paperino e soci**, cartoni animati di Walt Disney
12,25 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos, Rubens De Falco

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
13,45 **Pallavolo**, play-off del campionato italiano: finale. Telecronaca di Lorenzo Dallari (replica)
16 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Campionato di basket Nba
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17 — **+2 news**
17,05 **Calcio**, una partita del campionato argentino
18,45 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale: gol e aggiornamenti del campionato argentino e sintesi di una partita

19,15 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione
19,30 **Almanacco**, giostra di record e di campioni
19,45 **Golf**, speciale Augusta Masters
20,30 **Tele+2 Week end**, una entusiasmante sintesi di tre giorni di sport
22,30 **Basket**. Campionato Nba: Portland-Los Angeles Lakers
0,30 **Tele+2 Week end**, una entusiasmante sintesi di tre giorni di sport

11,30 **Basket**. Campionato Ncaa: regionale, una partita (replica)

TV IERI SERA
a cura di Dario Buzzolan

Il grigio futuro della fiction italiana

L'amplissimo servizio di Tg2 parlava di «una soleggiata domenica preelettorale». Ossia, se ci si mette pure il fascino di Perugia, una cornice splendida e luminosa. Così ieri è partito «Umbriafiction», il festival stracoccolato dall'intera Rai e dall'ex presidente Manca in particolare, e da tempo pubblicizzato a tamburo battente. Giornata soleggiata, s'è detto. Meno soleggiati gli umori con cui si apre il festival. Il problema è che - lamentano tutti gli intervenuti alla cerimonia d'apertura, in testa Pasquarelli e il neo-eletto presidente Rai Pedullà - la fiction italiana è condannata ad un grigio futuro. Il perché sarebbe, a quanto pare, presto spiegato: colpa degli americani.

Colpa dell'esterofilia. Per carità, chiarisce Pasquarelli, nessuno intende invocare l'autarchia, ma un po' di salvaguardia della produzione italiana... Giustissimo. Ma proviamo a fare un passo indietro. È un piccolo esame di coscienza. Ad esser grigio, lasciando perdere il futuro, è già ampiamente il presente della fiction tv italiana. E grigio - nel senso di privo di creatività, di varietà, di vitalità interna - è proprio il termine giusto. Tutto è ormai monoliticamente improntato ad un realismo deteriore, dove gli spunti di analisi e di critica della realtà sono edulcorati, le situazioni sono generalizzate al punto da diventare vaghe, i temi portanti si riducono a non più di tre. La fantasia è a zero. Davvero è tutta colpa degli americani?

Gianni Pasquarelli

TV STASERA

Vecchia signora in automobile

RAIUNO 20,40

«A spasso con Daisy» (di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd; commedia; Stati Uniti, 1989; durata 99'). In prima visione tv, il film che nel 1989 fece incetta di premi: i globi d'oro della Stampa estera, l'Orso d'argento a Berlino per la coppia protagonista (Jessica Tandy e Morgan Freeman) e, ancora, i ben quattro Oscar (per il miglior film, per la migliore attrice, per la sceneggiatura e il trucco). Le premesse erano ottime: il film è infatti tratto dall'omonima commedia (il titolo originale è *«Driving Miss Daisy»*) di Alfred Uhry (autore anche del copione), che fu premiata nel 1988 con il premio Pulitzer. A ciò vanno aggiunti l'indubbio talento di Beresford (*«Breaker Morant»*, *«Tender Mercies»*, *«Crimini del cuore»*), regista di finezza e misura notevoli, e, soprattutto, l'interpretazione della Tandy, all'epoca ottantunenne, attrice fin dal '27, interprete con Hitchcock degli *«Uccelli»* e, più recentemente, tra i protagonisti dei due *«Cocoon»*. Tutto comincia nel 1948, quando l'anziana Miss Daisy, che continua imperterrita a guidare l'auto, ha un brutto incidente. Il figlio le affianca un autista nero, Hoke, e a lei la cosa non va giù. Comincia a rendergli la vita impossibile, e arriva persino ad accusarlo di furto. Con gli anni le cose cambieranno, e ne nascerà un'amicizia.

Jessica Tandy

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Fantastico Max**, cartoni animati
14,50 **Annie**, cartoni animati
15,30 **Värie**, cartoni animati
16,40 **Centurioni**, cartoni animati
17,05 **Sport**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
19,20 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
20,40 FILM ● **Il mio amico Kelly**, di Robert Z. Leonard, con Van Johnson, Piper Laurie. Usa commedia 1956 — *Len è un cantante del varietà di scarsa bravura, ma di sconfinata presunzione. La sua vita cambia quando incontra Kelly, una cantante dalle strabilianti qualità comiche*
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a ...
23 — **News sport**
24 — **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Tennis tavolo**, aggiornamento sul campionato nazionale a cura di Giampiero Greco
21 — **Ambienti da vivere**, suggerimenti per l'arredamento
21,30 **Special Price Show**
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
13,55 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
14,15 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
16 — **Cara Cara**, telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Sinbad**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos, Solange Conto
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
21 — **Commedia dialettale**. *La cicogna e fa mai festa*
22,30 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
22,45 **Commedia dialettale**. *La cicogna e fa mai festa* (seconda parte)
24 — **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
0,30 **Lunedì sport**
1,30 **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ● **Il cappello a tre punte**, di Mario Camerini, con Eduardo De Filippo. Italia commedia 1934 — *La novella di Pedro de Alarcon è trasferita dalla sua ambientazione spagnola a Napoli: il governatore spagnolo si è invaghito di una bella popolana e per averla fa imprigionare il marito. Questi appena può cerca di vendicarsi nello stesso modo con la moglie del potente*

VIDEOUNO

14,05 **Finestra sulla città**: Cid-Cgil, Centro informazione disoccupati
14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Sidestreet**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**, programma di informazione
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,20 **Brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm

Passeggiata selvaggia

RETEQUATTRO 0,15

«Picnic ad Hanging Rock» (1976, dur. 110') di Peter Weir con Rachel Roberts, Dominic Guard, Helen Morse, Jackie Weaver: il film, massimo premio al festival di Taormina, è il folgorante esordio del giovane regista australiano che sarà poi autore di opere come *«L'ultima onda»*, *«Witness-Il testimone»*, *«Mosquito Coast»*, *«L'attimo fuggente»*, un cinema di stampo insolito ed estroso che amalgama intrigante avventura, surrealismo inquietante e critica sociale. *«Picnic ad Hanging Rock»* è tratto da un romanzo di Joan Lindsay (ispirato, pare, a un fatto vero), ed è una sorta di favola nera, magica, angosciante e misteriosa, ambientata in un collegio australiano per signorine nel giorno di S. Valentino del 1900: si organizza una gita alle grandi rocce di Hanging Rock e, dopo colazione, in quell'ora panica un po' stregata, tre fanciulle e un'insegnante si avventurano verso la cima; se ne ritroverà una sola, scorticata e traumatizzata, incapace di dare spiegazioni. Insieme alla sparizione, quasi opera di un demone arcano e crudele, c'è la cattiveria reale degli uomini: una ragazza non ricca, dopo un colloquio con la gelida direttrice, si suicida per paura di essere espulsa dal collegio per morosità. Affascinante la musica, con brani di Bach e Beethoven, e splendida la pittorica fotografia di Russell Boyd e David Sanderson.

Peter Weir

TELESUBALPINA

16 — FILM ● **Un mondo che sorge**, con Joel McCrea. Drammatico
18,40 **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**
20,30 **Due americane scatenate**, telefilm
21,30 **Coronel blue**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino. I viaggi del Papa nel mondo**
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **Yesenia**, telenovela con Adela Noriega, Luis Uribe
16 — **Un amore in silenzio**
17,05 **Tutta una vita**, telenovela con Ofelia Medina
18,05 **Un'autentica peste**, per i ragazzi
19 — **TgA news**
20,30 **Yesenia**, telenovela con Adela Noriega, Luis Uribe
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
22 — **In voto veritas**, attualità

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot line**
16 — **On the Air**
18,30 **Soul II Soul in concerto**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**, *le ultime novità e i sempreverdi*
21,30 **On the Air**
22 — **Chris Whitley Special**
22,30 **On the Air**
1 — **Blue night**
2 — **Notte rock**

E 21 NETWORK

12,45 **Canavese oggi**
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **A tavola**, rubrica
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — FILM ● **La parata dell'impossibile**, con Fred McMurray
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
— **Programmi non stop**

In diretta da L.A. per gli Oscar

CANALE 5 2

Maratona notturna in diretta da Los Angeles per la cerimonia di consegna degli Oscar. Il programma è diviso in due parti: nella prima, il critico Lello Bersani commenta e discute dallo Studio 1 di Milano 2 le nomination 1992 in compagnia di ospiti illustri, da Francesca Reggiani, l'imitatrice di «Avanzi», a Irene Bignardi, critico cinematografico di «Repubblica», da Callisto Cosulich del «Corriere della Sera» a Pierluigi Ronchetti di «Ciak», da Enrico Vanzina a cinque dei protagonisti di «Mediterraneo» (Claudio Bigagli, Giuseppe Cederna, Gigio Alberti, Antonio Catania, Irene Grazioli); due ore di pronostici, dibattiti, spezzoni di film in concorso, cenni di storia degli Oscar con particolare attenzione alle partecipazioni e alle vittorie italiane.

Alle 4 comincerà invece il vero e proprio collegamento via satellite. A Los Angeles saranno le 21, e Billy Crystal (per il terzo anno consecutivo) darà il via alla cerimonia, trasmessa in diretta negli Stati Uniti dalla rete ABC. Al Dorothy Chandler Pavillon ci saranno anche Paolo Bonolis e Anna Praderio, che condurranno il collegamento italiano tentando una telecronaca scanzonata e attenta agli aspetti più curiosi della manifestazione. Per chi non può permettersi la notte in bianco, il tutto sarà comunque replicato domani sera alle 20,40.

Irene Bignardi

TELETIME

14 — **Time notizie Piemonte**
14,45 **Lotta per la vita**, telefilm
16,30 **Topolino in gamba**, cartoni animati
17,30 **Star Trek**, cartoni animati
18 — **Gioco**, con Giorgio Porcaro
18,30 **Vangelo oggi**
19 — **Time notizie**
20,30 FILM ● **Gli imbroglioni**, con Walter Chiari
22 — **Partitissima**, differita di incontri di calcio regionali
23 — **Time notizie**
23,30 **Chopper one**, telefilm

SESTA RETE

15 — **Amore dannato**, telenovela
16 — FILM ● **Le frontiere dell'odio**
18,15 **Robottino**, cartoni
18,45 **Super book**, cartoni
19,15 **Chiaro scuro**, opinioni
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **La signora Miniver**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **George**, telefilm
19,30 **Borsaffari**, attualità dal mondo finanziario
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Tu lo condannerai?**, con Andrés Mejuto
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati no stop**
16 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — FILM ● **Il mio amico Kelly**, di Robert Z. Leonard, con Van Johnson, Piper Laurie
24 — **Agenzia Rockford**, telefilm
1,30 **Telefilm**

7 GIORNI DI PROSA Tra gli appuntamenti eccellenti sulle scene cittadine il debutto al Carignano dello spettacolo di Ronconi «Riunione di famiglia»

Montesano e Pirandello

Alfieri domani: «L'uomo, la bestia e la virtù»

TORINO ■ Montesano è a teatro, e non per un musical ma nei panni di un personaggio pirandelliano, e poi il debutto al Carignano del nuovo spettacolo dello Stabile torinese guidato da Ronconi, «Riunione di famiglia» di Eliot: questi gli appuntamenti «eccellenti» per la scena cittadina della settimana. Ma per tutti, comunque, ecco un breve riepilogo.

OGGI. Lunedì come sempre «a tavolino»: pomeriggio all'Alfieri con la storia del teatro di Anna Bolena; serata al Cabaret Voltaire con le memorie di una New York Anni Sessanta curate da Franco Quadri per «Utopia Americana», dal titolo «Ho fatto un sogno... oppure American Cream», e in alternativa all'Adua «La televisione» raccontata da Ugo Gregoretti, terzo appuntamento del ciclo «Lo spettacolo dello spettacolo» curato da Alberto Gozzi per il Gruppo della Rocca.

DOMANI. Pirandello e «L'uomo, la bestia e la virtù» all'Alfieri: per la stagione dello Stabile, e fino al 12 aprile, arriva Montesano diretto da Gabriele Lavia per la compagnia del Carcano. Ha avuto fortuna piuttosto recente, questa «pochade» del grande siciliano che in realtà si scopre tragedia. Grottesca, comica (fu Totò un grande Paolino cinematografico), sottilmente umoristica: staremo a vedere quale sarà la cifra di quest'ultima versione che promette un eccellente interprete. La prossima volta di Montesano «in prosa»? Alfieri, ci ha confessato. Oppure un bel tenebroso rinascimentale di qualche drammone di casa nostra... chissà! Una prima interessante anche al teatro Adua, in scena fino a domenica: una «commedia in cinque atti recitata per la prima volta in Torino dalla Compagnia drammatica al servizio di S. M. Sarda la sera del 18 luglio 1827, autore Angelo Brofferio, titolo «Il vampiro» e regia di Beppe Navello che ha voluto tra gli interpreti il glorioso Giustino Durano con il Teatro di Sardegna: si prende in giro il teatro dell'orrore dell'Ottocento, con tutti i suoi ingredienti - castelli diroccati, baroni prepotenti e vergini indifese, notti con ombre inquietanti e bare che scricchiolano... -, una sorta di «Per favore non mordermi sul collo» ante litteram insomma. In cartellone ancora Dario D'Ambrosi allo Juvarra, ospite di «Follia a teatro» con «Cose da pazzi», Alessandro Piron all'Hiroshima con «Strana epoca questa» e le compagnie riunite Io non fumo...e tu? e Aquilone nello spazio a sorpresa degli «Straordinari» della Circoscrizione 2 (tel. 308.14.44) con «Un po' per celia...».

MERCOLEDI'. All'esordio al Carignano «Riunione di famiglia» di Thomas Stearns Eliot nella traduzione di Enzo Siciliano. Si tratta del secondo lavoro drammatico del poeta angloamericano dopo il più famoso «Assassinio nella cattedrale», e si configura come un dramma poliziesco, alla fine del quale non si trova un colpevole, ma molti responsabili. Ronconi l'ha voluto tra le produzioni dello Stabile, e a dirigerla è stato chiamato Giorgio Marini che a sua disposizione ha avuto un cast d'eccezione e di fedeli ronconiani: tra gli altri Paola Bacci, Massimo De Francovich, Carlo Montagna e Gabriella Zamparini. Le repliche proseguono fino al 26 aprile. In scena fino a domenica al Cabaret Voltaire il «Nero di luna» di Nico Garrone da Landolfi per il Teatroinaria / Stanzeluminose, mentre ben due sono gli appuntamenti della giornata con Tennessee Williams: all'Alfa «Lo zoo di vetro» nell'allestimento del Canovaccio - fino a domenica - e all'Alfieri per «Pomeriggi a teatro» un collage di Adalberto Maria Tosco per Anna Bolena dal titolo «Quante Madonne... Mr Williams» (anche giovedì e sabato, sempre alle 15.30).

GIOVEDI'. Una novità assoluta della Compagnia Torino Spettacoli in prima nazionale all'Erba fino al 12 aprile; Girolamo Angione ha adattato e curato la regia del romanzo di Gesualdo Bufalino - premio Strega nell'88 - «Le menzogne della notte», quattro condannati a morte che trascorrono la loro ultima notte nella cella d'una fortezza a strapiombo sul mare, sullo sfondo di un immaginario Risorgimento borbonico. Ritorna invece al Fregoli un classico curato dalla coppia Fassino-Scaglione: «Ciao Gioventù» di Camasio e Oxilia, versione in dialetto di «Addio Giovinezza» realizzata dal Teatro delle Dieci e in scena fino a domenica. Cabaret musicale ebraico allo Juvarra con «Cabaret Yiddish» del Theaterorchestra e Moni Ovadia fino a domenica, cabaret nostrano tradizionale all'Oca Nera con Federico Bianco fino a sabato e al circolo «Sono una donna non sono una santa» con il siciliano Enzo Giacomin. E di pomeriggio, «Foyer» al Centro Studi dello Stabile propone alle 17 un incontro con il Teatro di Sardegna e il suo «Vampiro». «Straordinari» prosegue con «Annetta» e «Otto meno Cinque».

VENERDI'. Teatro per i più piccoli - e le mamme e i papà - all'Araldo: per loro Stilema in «Strip» fino a fine settimana (20,30, domenica 16,30). Per «Straordinari», gli Anglingià in «Il circo...e i clowns?».

SABATO. «Eventi da Sud-Est» al Centro Dravelli di Moncalieri: i Soggetti presentano per il week-end «Satanàriass» ovvero «Macedonia esoterica». «Straordinari» ospita l'editrice Stilema che presenterà un numero speciale di «Linea Teatrale», interamente dedicato al teatro amatoriale (Cascina Giaione, alle 21).

Monica Sicca

Enrico Montesano recita Pirandello in «L'uomo, la bestia e la virtù»

Nella settimana dei concerti Rossini in primo piano e...

Quartetto italiano con tutto Brahms all'Auditorium

TORINO ● **OGGI.** Un omaggio a Rossini anche dal Conservatorio. Si inaugura alle 20,30 nella sala grande di piazza Bodoni la Primavera Musicale '92. Venticinque manifestazioni, da oggi fino al 9 giugno, sono riservate agli allievi diplomandi ed a quelli dei corsi superiori del conservatorio torinese. L'esordio è con la scuola di canto di Elio Battaglia in una serata che ha per titolo «Rossiniana». L'ingresso è libero.

Una stuzzicante visitazione delle pagine vocali di Rossini esordisce con il popolarissimo Duetto buffo di due gatti, seguono La Promessa, arie da «La Regata Veneziana» e la Chanson du Bebè.

Sono presenti inoltre alcune grandi pagine da opere quali l'aria «Non si dà follia maggiore» dal Turco in Italia, il terzetto dal Barbiere di Siviglia e il sestetto dalla Cenerentola. Gli allievi di Battaglia sono accompagnati al pianoforte da Nerina Peroni.

● Anche Mauro Giuliani, virtuoso di chitarra vissuto a Barletta tra Sette e Ottocento, ha composto una «Rossiniana» proprio dedicata al suo strumento. La esegue Renato Samuelli nel concerto organizzato dall'associazione Mythos, ore 21 Teatro Araldo. Samuelli, che si è perfezionato con grandi maestri, compreso Andres Segovia, affronta anche tre sonate di Domenico Scarlatti trascritte dal clavicembalo, una sonata di Bach e conclude il programma con brani di Hans Werner Henze e di Albeniz.

DOMANI. C'è molta curiosità per il debutto italiano di Julian Gutman, il pianista moscovita allievo di Neuhaus. Figlio di padre e madre pianisti, Gutman si è guadagnato ancora studente riconoscimenti di grande prestigio. E' ospite dei Concerti del pomeriggio, ore 16 Teatro Gianduja. Il programma comprende Bach, Liszt, Haydn e Chopin.

● A tredici anni dall'ultima edizione torinese, alla ribalta della cronaca per la discussa regia di Gregoretti, torna sul palcoscenico del Regio l'Italiana in Algeri di Rossini.

L'interprete di Isabella, la protagonista è, oggi come allora, Lucia Valentini Terrani. Nel ruolo di Taddeo ritorna lo spassosissimo Enzo Dara, un leader nei ruoli del buffo Blake, un altro interprete rossiniano di marca che si farà certamente apprezzare nel personaggio di Lindoro, dal basso Simone Alaimo nei panni del Bej Mustafà.

Sicuramente questa volta la regia non susciterà scandali essendo firmata da Pier Luigi Pizzi, un raffinato cultore della tradizione, autore tra l'altro anche delle scene e dei costumi.

Di spiccate attitudini rossiniane è anche il direttore d'orchestra Bruno Campanella, al suo primo impegno in orchestra dopo la nomina a direttore stabile.

MERCOLEDI'. La maratona chopiniana di Break Concerto presenta un pianista giovanissimo, Maurizio Baglini, pisano, classe 1975. A soli 14 anni, vince a Firenze il primo premio al Concorso Clementi e inizia subito un iter concertistico di spicco. Alle 13,30, Piccolo Regio, Baglini esegue 4 Mazurche op. 41, 2 Notturni dall'op. 48 e 2 dall'op. 55 e, infine, lo Scherzo op. 54.

● Tutto Brahms, quello cameristico, il programma per l'Unione Musicale, ore 21 Auditorium. Cinque giovani musicisti di talento intorno a Franco Rossi, il violoncello del mitico Quartetto Italiano. I violini sono Giuliano Carmignola e Stefano Zanchetta, le viole Tommaso Poggi e Fabrizio Merlini, il violoncello, accanto a Rossi, è il bravissimo Mario Brunello. Due lavori fondamentali della stagione creativa di Brahms il Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 e quello in sol maggiore op. 36.

Maurizio Baglini

GIOVEDI'. Si conclude al Teatro Erba, ore 17,30, il ciclo di concerti lirici coordinato da Silvana Moyso. Il tenore Enrico Bertolo, il soprano Anna Marchesano e il baritono Marco Sporteili eseguono arie di Mozart, Rossini e Verdi. Accompagna al pianoforte Fabio Luz.

VENERDI'. Si replica al Regio, ore 20,30, l'Italiana in Algeri, direttore Bruno Campanella.

SABATO. «Percussion unlimited» è il titolo della manifestazione organizzata al Regio ore 21 nell'ambito della rassegna Utopia Americana. Vi partecipano due complessi di vaglia: Max Rosch and M'Boom Re Percussion nella prima parte e l'Ensemble Percussione Ricerca diretto da Eddy De Fanti nella seconda. In programma pagine di Edgar Varese e di John Cage.

DOMENICA. Ore 15 Teatro Regio, matinée dell'Italiana in Algeri, direttore Bruno Campanella, regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. L'allestimento scenico proviene dall'Opera di Montecarlo.

Giorgio Gervasoni

Cogli l'attimo caro Peter Pan!...

Solo nell'ultima mezz'ora del film di Spielberg l'eroe di Barrie prende il volo sul serio

HOOK di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, Julia Roberts (cinema Grand'Eliseo, Romano, Nazionale Uno, Adua 200)

«Carpe diem!», incita svolacchiando nel cielo di Londra uno degli ex compagni di Peter Pan, ormai invecchiato e sufficientemente rincitrullito. Afferrare l'attimo fuggente di whitmaniana memoria: che cosa potrebbe far meglio al cinema Robin Williams? Ed eccolo, quindi, nelle vesti di Peter, il bambino che non voleva crescere che però, ahimè, è cresciuto anche lui dopo essersi innamorato di una tenace adolescente; la nipotina di quella Wendy che aveva condiviso con lui le avventure nell'Isola-che-non-c'è. Ma non basta: Peter ha perduto la memoria dei suoi anni infantili, li ha cancellati. Ora, marito e padre di famiglia, fa l'avvocato-di-successo, trascura i figli, comunica quasi esclusivamente tramite fax o telefonino. Ci vorrà l'intervento (provvidenziale?) di Dustin-Uncino-Hoffman per riportarlo a più felici pensieri, alla fantasia sbrigliata dell'infanzia; alle folgoranti immagini colorate che si materializzano diventando vuoi panna variopinta, vuoi una tavola imbandita. Steven Spielberg, lungimirante teorico del business *«c'è un bambino dentro ognuno di noi»*, ha ripreso in mano la favola dello scozzese Barrie e l'ha ambientata ai giorni nostri. Costato 82 milioni di dollari, *Hook-Capitan Uncino* cerca pure lui di volare in alto come Peter per rientrare delle enormi spese sostenute dalla giapponese Sony proprietaria della Columbia e della Tri-Star.

Piuttosto lunghetto, *Hook* impiega i primi trentacinque minuti a raccontare la vita di uno yuppie rampante (Robin Williams), altri settanta li dedica all'istruzione dello smemorato Peter portato di peso da Campanellino-Julia Roberts in mezzo ai pirati di Uncino alla ricerca dei suoi due bambini rapiti dal vendicativo corsaro (Peter gli aveva tagliato la mano che era finita in bocca a un coccodrillo, ricordate?). Finalmente è solo nell'ultima mezz'ora che Peter, insieme alla storia (e al film), prende il volo sul serio. Nel cielo dell'Isola-che-non-c'è, due soli e tre lune, *«seconda stella a destra e poi, diritto, fino al mattino»*, Peter carambola e fa le capriole, sfreccia all'arrembaggio del galeone, duella con Uncino, ridiventa (ora ora!, anche in versione adulta) quello che lo spettatore era venuto a vedere, per cui aveva pagato il biglietto. Anche il film, insomma, perde la *«pancetta»* come il suo protagonista, si fa un po' più agile e sciolto.

Dopo la battaglia alla testa dei ragazzi perduti, un po' *Mad Max*, un po' *Signore delle mosche*, Peter/Robin - a stento riconosciuto dai suoi stessi figli - sceglierà di lasciare l'Isola, di tornarsene alla vita *«reale»*. E si sveglierà, infatti, nei giardini di Kensington, sotto la statua che Londra ha dedicato a Peter Pan, come uno dei tanti bambini che vivono all'addiaccio nella capitale britannica. Ma, visto che siamo in un film, di barboni neanche l'ombra. Il sicuro rifugio, invece, di una calda casa vittoriana, di una famiglia riunita, con nonna Wendy (Maggie Smith) che sorride benevola.

Loredana Leconte

Dustin Hoffman Uncino contro Williams Peter Pan

La giovane concertista al Gianduja

Angiolina Sensale pianista raffinata

TORINO ● Angiolina Sensale giovane pianista di Voghera, con una nutrita attività concertistica in Germania e Romania oltre che in Italia, è stata la protagonista del terzultimo appuntamento dei *«Concerti del Pomeriggio»* al Teatro Gianduja. Piace molto, della Sensale, il gusto per la sonorità rotonda, saggiamente graduata, affettuosa nella naturalezza dell'esposizione con cui ha affrontato, dopo le *«12 Variazioni in do maggiore su — Ah, vous dirai-je, Maman — K 265»* di Mozart, le meravigliose *«Lyrische Stucke op. 43»* di Grieg. Sei brani dal *«canto»* intimo e vibrante di una delle molteplici felici ispirazioni melodiche del compositore norvegese.

A conclusione di programma Angiolina Sensale si è prodotta nella *«Sonata in fa minore op. 57 - Appassionata»* di Beethoven, dimostrando, anche qui, di sapersi destreggiare con buona tecnica e abilità musicale.

Il pubblico assai numeroso come sempre, non solo ha dimostrato di gradire il programma, ma ha insistentemente applaudito la gentile pianista che ha ringraziato con un brano fuori programma.

Secondo Villata

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 24 «Liscio D.O.C.» con I Casual's.

DU PARC (tel. 521.5275): oggi chiuso. Da mercoledì 1/4 a grande richiesta I Delfini.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio con Armando ingresso libero.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. [illegible] - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. c. Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna **«Utopia Americana»**. Percussion Unlimited. Max Roach M'Boom Re Percussion Ensemble Ensemble Percussione Ricerca. Dir. E. De Fanti. Posti da L. 40.000-30.000 e 25.000. Biglietteria Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): domani, come da programma «Video Opera» non verrà trasmesso. Il ciclo riprenderà martedì prossimo 7 aprile (ore 13), con la seconda puntata dedicata all'Esotismo nell'opera. Per inf. tel. 881.5383/209.

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76): oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Lo spettacolo dello spettacolo** - La televisione raccontata da Ugo Gregoretti. A cura di Alberto Gozzi. Apertura cassa ore 20 (biglietti L. 9000/L. 7000. Domani ore 20.45 Teatro di Sardegna in **Il vampiro** di A. Brofferio. Regia Beppe Navello. Prev. T. Adua ore 15,30/19 t. 248.2276.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): dall'1 al 5/4 Comp. Canovaccio presenta **Zoo di vetro** di T. Williams, ore 21,15 fest. ore 16 **Scuola di teatro Sergio Tofano**. Aperte le iscr. al Seminario di William Shakespeare e A. Cechov con T. Chudecki. Inf. 819.3539.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): stasera ore 20,45 il Teatro Carcano Com. Lavia presenterà Enrico Montesano ne **L'Uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello, regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri p. Solferino 2 or. 9/12-15/18. ap. tutti i giorni. Tel. 557.62.46-544.562 repliche fino 12/4.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Ore 21 **La chitarra nell'800 e nel 900**. Concerto organizzato dall'Ass. Mytos. Da venerdì a domenica rassegna Teatrointra Stilema presenta **Strip**.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961): **I concerti di Torino Stagione di Primavera 1992.** 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte via Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai via Verdi 16 Torino. Tel. 011 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961): **I concerti di Torino Stagione di Primavera 1992.** Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai via Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Tel. 011 810.4653 - 810.4961.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): stasera riposo da mercoledì 1 aprile ore 20,45 il T.S.T. presenterà **Riunione di famiglia** di Thomas Stearns Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigliett. via Roma 49 (or. 9-18 lunedì riposo). Per informaz. tel. (011) 557.62.46 - 54.45.62. Repliche fino a domenica 26 aprile.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): dal 2 al 12/4 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino spettacoli presenta **Le menzogne della notte** di G. Bufalino regia di G. Angione. Bigl. fer. ore 9/13 e 15-22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547-669.0566.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.343): **Utopia americana.** Ore 21 **Retrospectacle '50 + video '60** a cura di Franco Quadri. Spettacolo con J. Malina e il Living Theatre. Inf. e pren. tel. 531.780 - 541.438.

[illegible] TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): **Laboratori.** Sono aperte le iscrizioni ai laboratori, il Teatro dei ragazzi per i giovani del 2° ciclo elementari e medie che si terrà dall'1/4 ogni merc. dalle 17 alle 19. La casa di Marzapane per bambini scuola materna dal 31/3 ogni mart. 16,30/18,30. Inf. iscrizioni 011 801.1746.

JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 562.3705): nell'ambito di Follia a Teatro 3, ore 19 Convegno dal titolo **1 a 1: palla al centro.** Condotto dal dott. Bruno Angelico. Dir. La Gazzetta e dal Dott. Enrico Pascal psich. Interverranno giornalisti, magistrati, addetti ai lavori. Ingresso libero.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): prevendita per lo spettacolo: **Ciao gioventù** di Nino Oxilia: Allestimento compagnia Teatro delle Dieci. Regia Massimo Scaglione. In scena dal 2 al 5/4. Feriali ore 21 - festivi ore 16,30.

TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): La bella stagione. Si prenota per lo spettacolo **Sulla strada per Shangri-La** della Comp. Assemblea Teatro in collaborazione con Momento Danza. I giorni 7/8/9 aprile 1992 alle ore 21. Ingr. unico L. 10.000. Per inf. e prenotaz. tel. 771.0225-741.3127.

TEATRO MACARIO (via S. Teresa 10, tel. 561.3694/5): riposo

TEATRO MASSAUA (via C. Massaia 104, tel. 257.681): Riposo. Vedi cinema.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.603): IX Stagione di balletto. J. Pierre Martal e Loredana Furno in **Amo le cose che non colsi** storia di un amore nella Torino di Guido Gozzano. Giov. 9, sab. 11 ore 21. Dom. 12 ore 16. Pren. e inf. 47.30.189.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 640.3700): il T.S.M. Teatro del Sasso presenta **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, regia Franco Grossi. Il 2/3/4/7/8/10 aprile ore 21. Prenot. e prev. dal 31/3, ore 17,30-19,30 c/o teatro.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Una nuova depressione con un minimo sulle isole britanniche sta portando altre perturbazioni ed intensa nuvolosità sulle regioni centrali europee. Le regioni che dapprima saranno interessate saranno quelle settentrionali dove non si escludono deboli precipitazioni nevose sulle Alpi e piovose sugli Appennini.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Condizioni di variabilità su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta variabilmente nuvoloso con precipitazioni nevose intorno ai mille metri. Su Piemonte sereno o poco nuvoloso con isolati fenomeni piovosi sui rilievi prealpini. Su Liguria nuvoloso con schiarite.
TEMPERATURE. Stazionarie su valori medi stagionali ma tendenti ad un rialzo.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Ovest. Mari generalmente calmi o poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile incremento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale con isolate precipitazioni piovose o nevose. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da Sud-Ovest. Mari calmi o poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	—2	16	L'Aquila	2	9
Verona	1	14	Roma Urbe	—	—
Trieste	4	11	Roma Fium.	5	15
Venezia	2	12	Campobasso	2	10
Milano	1	17	Bari	6	14
Torino	0	15	Napoli	5	16
Cuneo	np	—	Potenza	1	7
Genova	8	14	S.M. Leuca	10	14
Bologna	3	18	R. Calabria	9	17
Firenze	1	18	Messina	11	15
Pisa	3	15	Palermo	10	15
Ancona	3	13	Catania	10	16
Perugia	3	12	Alghero	10	13
Pescara	5	12	Cagliari	10	16

... E ALL'ESTERO

Città	min	max		Città	min	max	
Amsterdam	0	7	nuvoloso	Lisbona	9	16	variabile
Atene	11	16	variabile	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	15	20	pioggia
Berlino	1	6	sereno	Madrid	—2	14	sereno
Bruxelles	4	12	pioggia	Montreal	—2	4	sereno
Buenos Aires	17	22	nuvoloso	Mosca	3	10	nuvoloso
Copenaghen	0	1	sereno	New York	2	8	nuvoloso
Dublino	4	11	sereno	Parigi	6	9	nuvoloso
Francoforte	0	6	sereno	Pechino	np	np	—
Gerusalemme	8	16	sereno	Rio de Janeiro	np	np	—
Ginevra	2	5	sereno	Sydney	19	23	variabile
Helsinki	—3	0	nuvoloso	Tokyo	9	12	pioggia
Honolulu	np	np	—	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	np	np	—	Vienna	0	4	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Hook, di Steven Spielberg, con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts. Usa. Col. Non viet. — Peter Pan, diventato adulto, è costretto a ritornare all'isola Chenonca per salvare i suoi bambini, rapiti dal feroce Capitan Uncino. **Avventuroso**
Ore: 15; 17.25; 20; 22.30 — **Prima visione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Salute 77 ☎ 210.885
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia. Col. Non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere. **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
L'amante, di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung. Francia. Col. Non viet. — Dal romanzo autobiografico di Marguerite Duras, la passione di un ricco cinese trentenne per un'adolescente bianca ingenua e sfrontata sullo sfondo della Saigon degli Anni 20. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. Color. Non vietato — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio. **Thriller**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingeu. Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce. **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna. **Erotico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Vite sospese, di David Seltzer, con Michael Douglas, Melanie Griffith, Liam Neeson, Joely Richardson. Usa Col. Non viet. — Allo scoppio della seconda guerra mondiale, una giovane e romantica segretaria, per metà ebrea di origine tedesca, diventa spia per amore del principale. **Thriller**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gotto 5 ☎ 650.71.00
Mutande pazze, di Roberto D'Agostino, con Monica Guerritore, Eva Grimaldi. Italia. Non viet. — Attrici, presentatrici, cantanti, vallette in cerca di gloria non si fermano davanti a nulla pur di apparire in televisione. **Grottesco**
Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 — ★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. Spagna. Color. Non vietato — Uno strano giudice amante dei travestimenti indaga sull'omicidio di un uomo diviso fra l'amore di una madre e una figlia. **Giallo**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Hook, di Steven Spielberg, con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts. Usa. Col. Non viet. — Peter Pan, diventato adulto, è costretto a ritornare all'isola Chenonca per salvare i suoi bambini, rapiti dal feroce Capitan Uncino. **Avventuroso**
Ore: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30 — **Prima visione**

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa. Col. Non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy. **Drammatico**
Ore: pom. 16, serale 21,15 — ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Mato Grosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco. Usa Color. Non vietato — Nella foresta amazzonica un biochimico alla ricerca di un siero contro il cancro si scontra con la rappresentante di una casa farmaceutica venuta per indagare. **Avventura**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353
Vite sospese, di David Seltzer, con Michael Douglas, Melanie Griffith, Liam Neeson, Joely Richardson. Usa Col. Non viet. — Allo scoppio della seconda guerra mondiale, una giovane e romantica segretaria, per metà ebrea di origine tedesca, diventa spia per amore del principale. **Thriller**
Ore 15,30; 17,50; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
L'altro delitto, di e con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Hanna Schygulla, Derek Jacobi. G.B. Col. Non viet. — Un caso difficile per il detective Church: scoprire come mai una ragazza muta sotto ipnosi un omicidio avvenuto quarant'anni prima. **Thriller**
Ap. 20,20 Film 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057
Doppio inganno, di Damian Harris, con Goldie Hawn, John Heard. Usa Color. Non vietato — Dopo sei anni di matrimonio perfetto, Adrienne incomincia a sospettare dell'identità del marito: ma la chiave è forse in una collana egizia di immenso valore. **Giallo**
Ore: 16; 18,10; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
L'ultimo boy scout, di Tony Scott, con Bruce Willis, Damon Wayans. Usa. Col. Non viet. — Investigatore caduto in disgrazia e giocatore di calcio decaduto sulle tracce dell'assassino di una spogliarellista. **Giallo**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02
Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac, Francis Colon. Non viet. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Trogloditi prepara la rivolta. **Grottesco**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Il proiezionista, di Andrei Konchalovsky, con Tom Hulce, Bob Hoskins, Lolita Davidovich. Italia-Urss. Col. Non viet. — Russia 1939: un umile proiezionista del Club del Kgb viene scelto per le visioni private di Stalin. Il giovane si trova così al cospetto del suo idolo. **Drammatico**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Analisi finale, di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Usa. Col. Non viet. — Richard Gere dispiega tutto il suo fascino nel ruolo di uno psicoanalista travolto da due bellissime e problematiche sorelle. **Giallo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Hook, di Steven Spielberg, con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts. Usa. Col. Non viet. — Peter Pan, diventato adulto, è costretto a ritornare all'isola Chenonca per salvare i suoi bambini, rapiti dal feroce Capitan Uncino. **Avventuroso**
Ore: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30 — **Prima visione**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa. Col. Non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci. **Commedia horror**
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa. Col. Non viet. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello. **Drammatico**
Or. 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
La tenera canaglia, di John Hughes, con James Belushi, Kelly Lynch, Alisan Porter. Usa Col. Non viet. — Un vagabondo e una trovatella riescono a farsi «adottare» da una bella avvocatessa in carriera. **Commedia**
Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Cape Fear - Il promontorio della paura, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. Usa. Col. Viet. 14 — Rifacimento del celebre film omonimo, racconta le vicissitudini della famiglia di un avvocato tenuta in ostaggio da un vendicativo e ferocissimo ex galeotto. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Hook, di Steven Spielberg, con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts. Usa. Col. Non viet. — Peter Pan, diventato adulto, è costretto a ritornare all'isola Chenonca per salvare i suoi bambini, rapiti dal feroce Capitan Uncino. **Avventuroso**
Ore: 16,30; 19,20; 22 — **Prima visione**

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 874.171
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Color. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**
Ore: 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Toto le héros, di Jaco Van Dormael, con Michel Bouquet, Michèle Perrier. Belgio. Col. Non viet. — Convinto di essere stato scambiato alla nascita con un altro, più fortunato, Thomas trascorre l'esistenza nel rancore e in attesa di una grande avventura. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 562.17.89
Bugsy, di Barry Levinson, con Warren Beatty e Annette Bening. Usa. Col. Non viet. - La carriera e gli amori di Bugsy Siegel, famoso gangster che inventò Las Vegas. Candidato a 10 Oscar. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,20 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Chiesolo [illegible] ☎ 749.2907
Tutte le mattine del mondo, di Alain Corneau, con Gérard e Guillaume Depardieu, Jean-Pierre Marielle, Anne Brochet. Francia. Col. Non viet. — Siamo nella Francia del '600: la storia del severo e ascetico musicista Saint-Colombe raccontata dal suo più mondano allievo Marin Marais. **Storico**
Ore 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.5257)
Vedi teatri

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

BEATO P. G. FRASSATI (v. Nogarville int. 30)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Bouillon de culture, di B. Pivot. Invité: H. Carrère d'Encausse

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.588)
Oggi riposo. Domani: **Home Alone**

DRIVE IN (v.Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Il cielo sopra Berlino, di Wim Wenders. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, con Dirk Bogarde, Jane Birkin. Ore 21,10. Rid. Agis, Aiace, Endas.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.603)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Chiamami play beat, con Baby Pozzi, Barbarella. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Guardando quell'erotica di mia moglie. Colori. Ap. 15 ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
La perdizione di Ajita, con Vanessa Sham, Pierre Le Mann. Colori. Ap. ore 10; ult. spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Colori. Apertura 10,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione: **Alta godimento**, di Gérard Damiano, con S. Grant, L. Smith. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Vizi ingordi di Vanessa, con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Prima visione: **Offerta speciale con desiderio**, con Mayna Kristine, Toucault Jeanpl. Colori. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.795)
L'albergo delle sposine insaziabili, con Marilyn Jess, Chantal Cinin. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso lire 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Vanessa l'ingorda, con Vanessa del Rio. Colori. Apertura ore 15. Ultimo spettacolo ore 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Mato Grosso
SPLENDOR: Scacco mortale
CHIVASSO
CINECITTA': L'amante
MODERNO: Tacchi a spillo
POLITEAMA: Scacco mortale
CIRIE'
NUOVO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
COLLEGNO
PRINCIPE: Bugsy
REGINA: Mutande pazze
STAZIONE: Il principe delle maree
STUDIO LUCE: Cape Fear - Il promontorio della paura
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La tenera canaglia
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub. **Nouvelle vague**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mato Grosso
MONTANARO
VITTORIA: Moana... buco profondo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook capitan Uncino
ITALIA: Scacco mortale
RITZ: Lanterne rosse
RIVOLI
GIOIELLO: Vite sospese
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: film per adulti
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo